



ANDRIANI

*Natural Innovators
Natural Sustainable*



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2018**



Questo primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Andriani rappresenta una importante tappa dello sfidante percorso che si è fermamente deciso di intraprendere per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030, il programma d'azione per le Persone, Il Pianeta e la Prosperità sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri delle Nazioni Unite, che ci vede coinvolti quotidianamente con scelte responsabili in favore dello Sviluppo Sostenibile.



ANDRIANI

*Natural Innovators
Natural Sustainable*

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2018**

0

**Indice dei
contenuti**

1

6 Introduzione

- 6 Lettera agli *stakeholder*
- 8 Nota metodologica - *Un sistema di reporting per Agenda 2030*
- 10 Analisi di materialità
- 14 Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

20 Il Gruppo Andriani

- 22 Le principali tappe di un percorso di sviluppo
- 26 L'Innovation Food: un settore in crescita e in evoluzione
- 28 Il nostro modello di business
- 30 Il piano strategico per la sostenibilità
- 32 I nostri *stakeholder* e i relativi strumenti di dialogo

2

34 Governance e compliance

- 36 Corporate governance e trasparenza nei processi decisionali
- 40 Lotta alla corruzione
- 40 Rispetto dei diritti umani

3

42 Responsabilità economica

- 44 Performance economica

4

50 Responsabilità verso i collaboratori

- 52 Diversità e pari opportunità
- 56 Sviluppo e tutela del capitale umano
- 58 Welfare aziendale
- 64 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 66 Cultura aziendale condivisa

5

68 Responsabilità di prodotto

- 70 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
- 75 Soddisfazione della clientela
- 78 Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti
- 85 Nutrizione e benessere

6

90 Responsabilità verso i fornitori

- 92 Gestione sostenibile della catena di fornitura
- 93 Condizioni di lavoro e diritti umani
- 94 Approvvigionamento dai fornitori locali

7

96 Responsabilità verso la comunità

- 98 Coinvolgimento e supporto delle comunità locali
- 101 Dialogo con associazioni e istituzioni

8

102 Responsabilità verso l'ambiente

- 104 Gestione dell'energia e delle risorse in atmosfera
- 109 Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari
- 110 Tutela del territorio e rispetto della biodiversità
- 115 Consumo consapevole delle materie prime

116 Allegati

- 117 Global Reporting Initiative Content Index
- 124 Principi Global Compact e GRI

128 Relazione di Assurance

Lettera agli stakeholder

102-14



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

Stimati *Stakeholder*,

negli ultimi tre anni il Gruppo Andriani ha registrato risultati superiori alle attese e un andamento complessivo soddisfacente, con un incremento medio annuo del 21,6% e un utile netto in crescita del 36%.

Il 2018 si è concluso raggiungendo i 55,6 milioni di Euro: un risultato insperato, che premia gli sforzi di tutti, ci riempie di orgoglio e ci spinge a lavorare con più consapevolezza e senso di responsabilità verso i dipendenti, le persone, il territorio e la comunità tutta.

Il Bilancio, pur rappresentando lo strumento principe per raccontare la gestione d'impresa e le performance economico-finanziarie, risulta inadeguato a descrivere il commitment di Andriani verso la sostenibilità. Una parola, sostenibilità, che per la nostra azienda rappresenta un valore morale fondante, integrato nell'intera gestione aziendale e che rappresenta un importante driver di crescita. E proprio crescere, continuando ad investire in innovazione, da un lato, generando esternalità positive per la comunità, dall'altro, riducendo esternalità negative per il pianeta è la sfida che ogni giorno affrontiamo. Prova ne sono le tante iniziative che promuoviamo, in ambito di welfare aziendale, di educazione alimentare, di risparmio energetico, di filiera, di protezione della biodiversità. Il Gruppo Andriani aderisce inoltre al Global Compact delle Nazioni Unite, framework internazionale che promuove l'integrazione nel business di dieci principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e lotta alla corruzione, ed a SAI Pla-

tform, organizzazione no profit la cui mission è lo sviluppo di pratiche agricole sostenibili. Una sfida che oggi ribadiamo presentando il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso cui abbiamo scelto di rendicontare e di certificare ufficialmente il nostro impegno verso lo Sviluppo Sostenibile. Un momento importante lungo un percorso di piena integrazione della sostenibilità nel business, che ci vede impegnati anche nell'integrazione di un piano strategico e, con esso, nell'individuazione di KPI specifici che vertono a un miglioramento continuo, volto anche a contribuire ai Sustainable Development Goals (SDGs) approvati dalle Nazioni Unite. A questo si aggiunge, in ottica di assoluta trasparenza e tra i primi nel settore ad adottarla, la scelta di avviare una puntuale rendicontazione annuale secondo i GRI Sustainability Reporting Standards sottoponendo la stessa, già dal primo anno, a un esame limitato ("limite assurance engagement") da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Abbiamo ancora tanto da fare e da costruire, il futuro ci chiama e noi rispondiamo con l'entusiasmo che ci contraddistingue. Ma questo primo traguardo sarebbe stato impossibile da raggiungere senza l'appassionato contributo di tutti i dipendenti Andriani, così come quello dei collaboratori e dei partner che ci affiancano, ci sostengono e insieme a noi credono che fare impresa in modo innovativo sia possibile. A tutti Voi va il mio più sentito ringraziamento.

Michele Andriani
Presidente del Consiglio
di Amministrazione



Nota metodologica

Un sistema di reporting per Agenda 2030



Il report di sostenibilità 2018 del Gruppo Andriani rappresenta l'avvio di un percorso virtuoso che vede la sostenibilità al centro del business e del processo di creazione di valore.

In tale prospettiva, il management aziendale ha voluto cogliere le pressioni antropiche ricevute sul tema dai propri *stakeholder* strategici cercando di dare avvio ad un processo di formalizzazione della sostenibilità che è presente nella genesi del Gruppo Andriani fin dalle sue origini.

Il report di sostenibilità 2018 rappresenta, in tal senso, il risultato di un'esigenza aziendale che già, nella sua prima edizione, presenta elementi di differenziazione che si concretizzano in un tipo di rendicontazione di sostenibilità incentrata sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e su come il Gruppo Andriani intende comunicare il proprio impegno verso i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), approvati dalle Nazioni Unite.

I continui rimandi agli SDGs sono, infatti, presenti in differenti passaggi di questo report che vanno dalla lettera agli *stakeholder*, al modello di business, all'analisi di materialità, al piano di sostenibilità, al GRI Content Index, per arrivare, in dettaglio, al contenuto dei capitoli che descrivono l'impegno del Gruppo verso i propri *stakeholder*.

Il contributo agli SDGs si concretizza, peraltro, per la presenza di informazioni, di tipo non finanziario, riguardanti aspetti legati alla governance, ai diritti umani, alla componente personale, al sociale, all'ambiente ed alla lotta alla corruzione che raccontano, da un lato, l'impegno e le azioni messe in campo dal Gruppo Andriani nel corso del 2018, dall'altro, gli obiettivi e le azioni future che il Gruppo intenderà portare avanti.

A differenziare il report contribuiscono, inoltre, i numerosi collegamenti ipertestuali presenti (nella versione cartacea in formato QR Code) che favoriscono una lettura più agevole, arricchita da contenuti informativi che rimandano, in alcuni casi, ad altri documenti presenti sul web, in altri, a contenuti specifici presenti in altre sezioni del report.

Per ogni paragrafo del documento sono riportati, oltre alla specifica *disclosure* di riferimento del GRI Sustainability Reporting Standards, gli specifici SDGs.

Il documento è suddiviso essenzialmente in tre parti.

Una prima ove sono illustrati i tratti principali del Gruppo Andriani quali, tra gli altri, la storia, il settore di riferimento, la struttura del Gruppo, il modello di business e il sistema di principi e valori aziendali.

Una seconda rivolta alla descrizione della corporate governance, della struttura organizzativa, degli *stakeholder* strategici e del piano strategico di sostenibilità.

Una terza più analitica focalizzata sui temi materiali, ovvero sui contenuti informativi specifici che popolano i sei capitoli rivolti a soddisfare le esigenze informative di più *stakeholder*.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel report di sostenibilità si riferiscono alla performance del Gruppo per l'esercizio 2018 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, è stato proposto il confronto con l'anno precedente, laddove possibile. È stato contenuto, nei limiti del

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



possibile, il ricorso all'uso di stime, che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Il perimetro di rendicontazione dell'informativa non finanziaria si estende non solo ai dati della controllante Andriani S.p.A., ma anche a quelli relativi delle due società consolidate integralmente Felicia S.r.l. e Cardo Rosso S.r.l., a cui vanno ad aggiungersi le informazioni relative alla controllata Terre Bradaniche S.r.l. che, tuttavia, non rientra nel bilancio consolidato del Gruppo Andriani. Nel perimetro del presente report non sono inclusi i dati relativi alla controllata Amendola Center S.r.l. che nel 2018 si componeva di un solo dipendente.

Terre Bradaniche S.r.l., acquisita da Andriani S.p.A. nel corso del 2018, è inclusa nel perimetro di consolidamento non finanziario, in quanto attiene a quelle informazioni che si riferiscono, più specificatamente, all'approvvigionamento di materie prime rivenienti dalla filiera di legumi, senza fare ricorso al mercato esterno, ottimizzando e controllando alla fonte la qualità della materia prima da immettere nel ciclo produttivo.

Ognuna delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione presenta, a diverso titolo, informazioni relative a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a meglio comprendere l'andamento

del business, i suoi risultati e, soprattutto, l'impatto del Gruppo su tali tematiche.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale e degli impatti derivanti dalle attività del Gruppo Andriani, il report si è focalizzato sui temi non finanziari individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità (pag. 10 di questo Bilancio).

Il processo di reporting ha previsto:

- il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni non finanziarie presentate;
- il contributo delle unità organizzative è stato richiesto nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con la responsabilità di verificare e validare le informazioni riportate nel report, rispetto alla propria area di competenza. I dati contenuti nel report si riferiscono a grandezze misurabili. Il ricorso a stime, laddove necessario, è stato opportunamente indicato nel documento;
- la pubblicazione del report sul sito internet di Gruppo al fine di renderlo disponibile in maniera trasparente e fruibile per tutti gli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione di Andriani S.p.A. ha approvato il presente Bilancio di Sostenibilità nel mese di novembre 2019. La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità sarà impostata secondo una cadenza annuale.

Il team interdisciplinare che ha collaborato per la redazione del presente report

Il report di sostenibilità, pur coinvolgendo a diverso titolo l'intera struttura organizzativa del Gruppo Andriani, è il frutto del lavoro congiunto di un team interdisciplinare, così composto: Filippo Capurso (Responsabile del gruppo di lavoro), Angela Amendolara, Fabrizio Anese, Mariangela Candido, Giuseppe Capone, Giovanna Inghilterra, Rossella Labarbuta, Luigi Manfredi, Raffaella Moliterni, Domenico Montemurro, Luigi Montemurro, Franco Parisi, Nunzia Pellegrino, Vito Raguso, Raffaele Raso, Salvatore Scaltrito, Mimmo Signorello, Patrizia Stano e Annamaria Todisco.

Il supporto tecnico-scientifico al gruppo di lavoro è stato dato da ETX Stp che ha contribuito, inoltre, all'attività di content management del report.

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata curata da Interno 15 S.r.l.

Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità posso essere inviati all'email: f.capurso@andrianispa.com



Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards» pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance - Core".



GRI Content Index

In appendice al documento è presente il "GRI Content Index" con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI Sustainability Reporting Standards e le relative omissioni d'informativa. Tale tabella è arricchita, peraltro, dal collegamento con gli SDGs in aderenza a quanto previsto dal "SDG Compass Annex: Linking the SDGs and GRI Standards".



Communication on Progress

In appendice al report è previsto, inoltre, il raccordo fra la Communication on Progress e il GRI Content Index (pag. 124 di questo Bilancio).

Relazione di assurance

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 è stato oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Analisi di materialità

102-40 102-42 102-43
102-44 102-46 102-47



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

AccountAbility 1000
Stakeholder Engagement
Standard 2015














Le informazioni rendicontate nel report di sostenibilità 2018 del Gruppo Andriani sono il frutto di un'attività di materialità preliminarmente condotta nel rispetto di quanto previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards e, in termini di processo, dall'AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard 2015.










































Per realizzare tale attività, il team di lavoro ha condotto un'attività ricognitiva volta a individuare le tematiche materiali che potessero essere impattanti per il Gruppo Andriani. L'analisi, preliminarmente, di tipo esterno si è focalizzata su un benchmark di imprese leader che operano a livello nazionale e internazionale nei settori del food e che redigono reportistica di sostenibilità o di tipo non finanziario. I temi identificati sono stati arricchiti con quelli emersi dall'esame di alcune survey di settore relativi al

contesto nazionale ed internazionale.

Dall'esame della documentazione sono emerse 81 tematiche, alcune di queste tra loro sovrapponibili. L'utilizzo di strumenti di content analysis e il coinvolgimento del management del Gruppo ha consentito di ridurre a 31 il numero dei temi riconducibili ai seguenti sei ambiti: governance e responsabilità sociale, responsabilità verso le risorse umane, diritti umani, clienti e responsabilità di prodotto, responsabilità ambientale, responsabilità economica (fornitori e partner).

Le 31 tematiche sono state successivamente oggetto di un'ulteriore attività di analisi, da parte di alcuni stakeholder aziendali interni, che ha portato alla definizione di 26 tematiche considerate come impattanti per il business, a cui sono associati 15 SDGs.

AMBITO	TEMATICA	DESCRIZIONE	STAKEHOLDER	IMPATTI	SDGs
GOVERNANCE E COMPLIANCE	Corporate Governance e trasparenza nei processi decisionali	Definizione della struttura e della composizione (anche in termini di diversità) degli organi di governo, del sistema di nomina, di separazione dei poteri, di remunerazione e valutazione delle performance del Top Management e del CdA (che include criteri di responsabilità sociale e ambientale)	Istituzioni, Azionisti	Interni ed esterni	 
	Etica e business responsabile	Integrità e trasparenza nell'attività di business, promozione di una Corporate Governance che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Adozione di un Codice Etico e di principi e linee guida nazionali e internazionali (Global Compact) che comprendono ambiti di responsabilità sociale ed ambientale. Comunicazione trasparente relativa alle pratiche di buon governo dell'organizzazione	Tutti	Interni ed esterni	 
	Anticorruzione, concorrenza leale e legalità	Adozione di un Modello Organizzativo 231, di policy e procedure interne per il rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici (es. anti-corruzione, comportamento anti-competitivo, anti-riciclaggio)	Tutti	Interni ed esterni	 
	Dialogo con associazioni e istituzioni	Attività di coinvolgimento e dialogo dei soggetti pubblici e privati (incluse anche NGO e Associazioni di Categoria) e delle Istituzioni su tematiche di sostenibilità che possono influenzare l'andamento del business; gestione trasparente ed efficace dei contributi erogati dalla Pubblica Amministrazione	Comunità	Esterni	  
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Performance economica	Performance economico-finanziaria dell'organizzazione, stabilità finanziaria, tutela della redditività e del valore economico generato, contribuendo positivamente allo sviluppo del tessuto economico e sociale della comunità locale. Creazione e distribuzione di valore nel breve, medio e lungo periodo	Tutti	Interni ed esterni	
	Presenza sul mercato e impatti economici indiretti	Coinvolgimento dell'organizzazione nella realtà locale in cui opera attraverso la definizione di specifiche politiche di assunzione, retribuzione e gestione del personale impiegato localmente; analisi e gestione degli impatti economici indiretti generati dall'attività di business, con particolare riferimento alla catena di fornitura dell'organizzazione	Tutti	Interni ed esterni	

RESPONSABILITÀ VERSO I DIPENDENTI	Diversità e pari opportunità	Sviluppo di politiche di inclusione, di non discriminazione e gestione della diversità per le minoranze (es. disabilità, genere, età, etnia, sesso, religione); la tematica include la parità di trattamento retributivo a parità di ruolo	Dipendenti	Interni	 
	Sviluppo e tutela del capitale umano	Promozione di percorsi di crescita professionale e di formazione personale dei dipendenti dell'organizzazione, grazie ad attività di sviluppo volte a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente ed a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo coperto. Capacità di attrazione e retention dei talenti	Dipendenti	Interni	
	Welfare aziendale	Politiche, benefit (economici e non), azioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti e capaci di creare un ambiente di lavoro confortevole e che soddisfi le esigenze e le aspettative dei dipendenti	Dipendenti	Interni	 
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro; promozione di training specifici in materia di salute e sicurezza dei dipendenti, attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro volte a diminuire il numero degli stessi	Dipendenti	Interni	
	Cultura aziendale condivisa	Promozione di una cultura aziendale condivisa grazie all'implementazione di iniziative e programmi volti a consolidare l'insieme di principi, programmi, iniziative comuni alle diverse sedi operative. Promozione e implementazione di indagini di clima interne all'organizzazione, volte al dialogo ed ascolto del personale dipendente in ottica di miglioramento della qualità dei rapporti	Tutti	Interni ed esterni	 
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	Sicurezza e tracciabilità e dei prodotti	Produzione e vendita di prodotti dalle elevate caratteristiche qualitative attraverso azioni mirate al miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti realizzati; promozione di best practice in ambito di sicurezza del prodotto e implementazione di iniziative per la tracciabilità di materie prime e prodotti utilizzati	Clienti	Esterni	  
	Soddisfazione della clientela	Customer experience e indagini sul grado di soddisfazione della clientela relativamente alla qualità, alla sicurezza e alle caratteristiche specifiche dei prodotti. Servizi di assistenza che rispondano alle esigenze del cliente/consumatore, dialogo costante ed aperto grazie ad appositi canali di dialogo; gestione e minimizzazione dei reclami legati alla qualità dei prodotti o dei servizi offerti	Clienti	Esterni	 
	Etichettatura responsabile dei prodotti	Comunicazione trasparente ed adeguata relativamente ai prodotti offerti, grazie in particolare ad un'etichettatura conforme alle normative e che evidenzi in maniera chiara le principali caratteristiche dei prodotti venduti	Clienti	Esterni	  
	Innovazione e qualità dei prodotti	Offerta di prodotti di elevata qualità, che incontrino le esigenze della clientela e dei consumatori grazie alla differenziazione ad hoc di prodotti, per incontrare e soddisfare le richieste a seconda della diversa tipologia di dieta (diete vegetariane, vegan, kosher, gluten free etc.). Tale approccio incorpora anche la creazione di ricette eccellenti per l'ottenimento di un gusto superiore	Clienti	Esterni	 
	Nutrizione e benessere	Promozione, attraverso prodotti, iniziative e comunicazioni specifiche, di uno stile di vita sano e dell'importanza di una corretta alimentazione; predisposizione di un'offerta di prodotti nutrizionalmente varia ed equilibrata, includendo prodotti provenienti da agricoltura biologica.	Clienti	Esterni	  
	Ricerca, innovazione, controllo	Controllo ed analisi degli standard qualitativi dei prodotti offerti, grazie alla ricerca in laboratorio ed all'adesione a standard nazionali in materia di qualità e sicurezza. Monitoraggio delle caratteristiche qualitative dei prodotti e della tracciabilità lungo la filiera. Ricerca e Innovazione anche in ambito di ottimizzazione logistica o del packaging	Clienti	Esterni	 
RESPONSABILITÀ VERSO I FORNITORI	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura dell'organizzazione; attività di valutazione e screening dei fornitori sulla base delle performance sociali e ambientali, promozione di comportamenti e pratiche di responsabilità sociale che spingano i fornitori all'adozione di comportamenti sostenibili	Fornitori	Esterni	 
	Condizioni di lavoro e diritti umani	Gestione delle attività lungo la catena del valore (fornitori e clienti), che possono presentare rischi significativi in ambito di diritti umani (lavoro forzato, lavoro minorile, libertà di associazione e contrattazione collettiva, discriminazione sul lavoro) ed eventuali azioni intraprese (es. piani di formazione su tematiche relative ai diritti umani)	Fornitori, Dipendenti, Comunità	Interni ed esterni	
	Approvvigionamento da fornitori locali	Approvvigionamento da parte dei fornitori locali e promozione di iniziative che favoriscano l'utilizzo di materia prime prodotte localmente, incrementando il rapporto con la comunità e il territorio di riferimento ed ottimizzando i processi logistici	Fornitori	Esterni	 
RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ	Coinvolgimento e supporto delle comunità locali	Sviluppo dell'attività di business nel pieno rispetto delle comunità locali, promozione di attività a scopo educativo/formativo per lo sviluppo delle persone e del territorio; erogazioni di liberalità, sponsorship, partnership e collaborazioni con organizzazioni e associazioni locali, a supporto della comunità di riferimento	Comunità	Esterni	 
	Educazione alimentare	Promozione di uno stile di vita sano ed educazione alimentare, grazie alla stessa offerta di prodotti, come all'organizzazione di eventi e campagne volte alla sensibilizzazione su temi della nutrizione, dell'alimentazione e dei temi ambientali e sociali connessi	Comunità	Esterni	 
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	Gestione efficiente dell'energia attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione; diminuzione degli usi di energia derivante da fonti fossili e promozione della produzione e dell'acquisto di energia da fonti rinnovabili; monitoraggio, prevenzione e riduzione delle emissioni di gas effetto serra (GHG) e altre emissioni inquinanti	Ambiente	Esterni	 
	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	Gestione consapevole dei rifiuti generati dall'attività dell'organizzazione; diffusione di una cultura aziendale volta alla massimizzazione dell'efficienza nella gestione di rifiuti promuovendo metodi e pratiche di gestione consapevole quali: riutilizzo, differenziazione, riciclo dei rifiuti. Promozione di attività di sensibilizzazione relative allo spreco alimentare internamente ed esternamente all'organizzazione	Ambiente	Esterni	 
	Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità	Gestione responsabile e non invasiva delle risorse naturali con particolare attenzione al contenimento degli impatti ambientali legati alle attività dei fornitori e delle loro produzioni; monitoraggio e tutela dell'habitat naturale, di specie indigene e flora/fauna locale. Protezione dell'ecosistema nella sua interezza, che potrebbe essere messo a rischio dalle attività dell'organizzazione (siti produttivi e materie prime)	Ambiente	Esterni	 
	Consumo consapevole delle materie prime	Uso efficiente delle materie prime e minimizzazione degli sprechi lungo tutta la filiera produttiva; analisi degli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi offerti dall'organizzazione	Ambiente	Esterni	  

L'attività di coinvolgimento degli *stakeholder*, preliminarmente mappati sulla base di criteri di influenza, rilevanza strategica e prossimità, ha interessato, complessivamente, 105 *stakeholder*, distinti in 8 categorie (clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori, media, università, istituzioni ed associazioni).

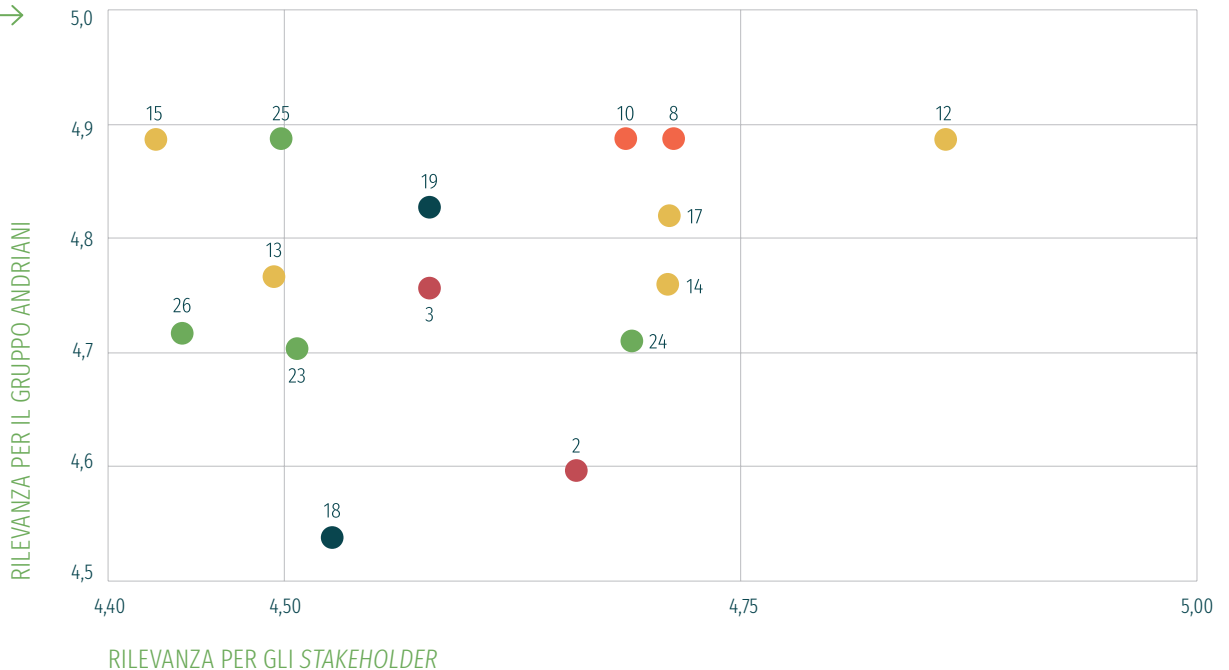
L'attività di raccolta dati è stata effettuata nel periodo tra febbraio 2019 e giugno 2019, attraverso l'utilizzo di un software non proprietario che ha consentito di gestire le risposte ottenute dagli *stakeholder* interpellati, risposte che sono pari complessivamente a 44, di cui 37 da parte di

stakeholder esterni.

Agli *stakeholder* è stato chiesto di esprimere per ognuna delle 26 tematiche il livello di importanza mediante l'attribuzione di un punteggio da 1 (meno rilevante) a 5 (più rilevante).

I risultati delle indagini condotte sono stati analizzati ed elaborati nella matrice di materialità di seguito riportata che definisce il posizionamento delle tematiche materiali, per ambiti, incrociando i differenti livelli d'importanza assegnati alle stesse tematiche dalla tipologia di *stakeholder* e dalla struttura organizzativa aziendale.

GRAFICO
Matrice di
materialità 2018



- Governance e Compliance
- Responsabilità di Prodotto
- Responsabilità Ambientale
- Responsabilità verso i Dipendenti
- Responsabilità verso i Fornitori

La soglia di materialità, fissata su un valore pari a 4,4, ha condotto alla individuazione di 15 tematiche materiali.

TABELLA - Tematiche materiali individuate

COD.	Tematica materiale	SDGs	Aspetto GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
2	Etica e business responsabile	 	Performance economiche Presenza sul mercato Politica pubblica	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
3	Anticorruzione, concorrenza leale e legalità	 	Anticorruzione Comportamento anticoncorrenziale Compliance socio-economica	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
8	Sviluppo e tutela del capitale umano		Occupazione Formazione e istruzione Diversità e pari opportunità	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
10	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro		Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Dipendenti del Gruppo Andriani ¹	Causato dal Gruppo
12	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	  	Salute e sicurezza dei clienti Privacy dei clienti	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
13	Soddisfazione della clientela	 	N/A	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
14	Etichettatura responsabile dei prodotti	  	Marketing ed etichettatura	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
15	Innovazione e qualità dei prodotti	 	N/A	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
17	Ricerca, innovazione, controllo	 	N/A	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
18	Gestione sostenibile della catena di fornitura	 	Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Andriani, fornitori	Causato dal Gruppo
19	Condizioni di lavoro e diritti umani		Non discriminazione Relazioni tra lavoratori e management Lavoro minorile Lavoro forzato Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo Andriani, fornitori	Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
23	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	 	Energia Emissioni	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
24	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	 	Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
25	Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità	 	Compliance ambientale	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo
26	Consumo consapevole delle materie prime	  	Materiali	Gruppo Andriani	Causato dal Gruppo

¹ La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

La tabella sotto riportata consente di guidare il lettore nella individuazione all'interno del documento della *disclosure* specifica connessa ai 15 temi materiali. Si precisa, inoltre, che nel report di sostenibilità sono stati ricondotti i seguenti temi non materiali: corporate governance, performance economica, diversità e pari opportunità, welfare aziendale, cultura aziendale condivisa, nutrizione e benessere, coinvolgimento e supporto delle comunità locali ed educazione alimentare.

Responsabilità connessa ai temi rilevanti	Temi rilevanti	Capitoli
Governance e compliance	Etica e business responsabile	Capitolo 2
	Anticorruzione, concorrenza leale e legalità	Governance e compliance Pag. 34
Responsabilità verso i dipendenti	Sviluppo e tutela del capitale umano	Capitolo 4
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Responsabilità verso i collaboratori Pag. 50
Responsabilità di prodotto	Sicurezza e tracciabilità e dei prodotti	Capitolo 5
	Soddisfazione della clientela	
	Etichettatura responsabile dei prodotti	
	Innovazione e qualità dei prodotti	
Responsabilità verso i fornitori	Ricerca, innovazione, controllo	Responsabilità di prodotto Pag. 68
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Capitolo 6
Responsabilità verso l'ambiente	Condizioni di lavoro e diritti umani	Responsabilità verso i fornitori Pag. 90
	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera	Capitolo 8
	Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	
	Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità	
Consumo consapevole delle materie prime		

Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

102-12

102-16



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

Millennium
Development Goals



Target 12.6
di Agenda 2030



Il 2015 rappresenta un anno fondamentale per l'economia globale e per il Nostro Paese, anno in cui l'Italia ha scelto di sottoscrivere, con gli altri 192 Paesi dell'ONU, i 17 SDGs (*Sustainable Development Goals*) di Agenda 2030, 17 obiettivi che rappresentano le nuove sfide ineludibili in termini di sviluppo sostenibile, da realizzare entro il 2030.

Agenda 2030 ha il grande pregio di aver superato i limiti palesati dai Millennium Development Goals (MDG), prevedendo, oltre ad un allargamento del concetto di sostenibilità non più focalizzato soltanto sulla dimensione ambientale, un meccanismo di accountability in grado di effettuare un'azione di controllo efficace verso quei Paesi che hanno sottoscritto l'accordo, attraverso un complesso sistema di misurazione basato su 17 obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori.

Il Gruppo Andriani ha scelto, pertanto, di contribuire al target 12.6 di Agenda 2030, che prevede di: *«Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche»* implementando un processo di

accountability che fosse in grado di dare evidenza, in modo responsabile, del contributo che l'azienda intende dare ai 17 goal.

Per fare questo ha utilizzato un approccio a più livelli basato su 4 pillar:



Scelta di un modello di business orientato alla creazione di valore in chiave sostenibile pag. 28



Definizione di un piano strategico che prevede al suo interno obiettivi specifici declinati per ambiti di intervento e relativi SDGs pag. 30



Adozione di una governance trasparente focalizzata sugli SDGs pag. 36



Realizzazione di un sistema di rendicontazione e di comunicazione improntato sugli SDGs secondo un approccio *multistakeholder* pag. 32



Avendo come “mappa di orientamento” il documento *SDG Compass* (GRI - UNGC - WBCSD - 2017), il Gruppo Andriani ha avviato un processo di orientamento verso gli SDGs, allo stato non ancora concluso, articolato in cinque fondamentali step:

- 1 → Comprensione degli SDGs e valutazione dei punti di convergenza in termini di business.
- 2 → Selezione delle priorità strategiche a valle di un'attività di assessment dell'esternalità positive e negative prodotte dal business aziendale.
- 3 → Allineamento tra le priorità e gli SDGs per comprendere in che modo contribuire allo sviluppo sostenibile.
- 4 → Attivazione di un processo di condivisione degli obiettivi SDGs, non solo a livello interno (organi di governo e unità organizzative), ma anche a livello esterno, ovvero lungo la catena di fornitura e il settore di riferimento, interagendo con una comunità sociale estesa.
- 5 → Rendicontazione e comunicazione attraverso l'utilizzo di un sistema di KPIs collegato agli SDGs selezionati in grado di informare lo *stakeholder* sui risultati conseguiti e sulle performance in futuro da conseguire.

Il Gruppo Andriani ha scelto di approcciarsi in modo responsabile ai 17 goal introdotti dalle Nazioni Unite, scegliendo in modo consapevole quali debbano essere, allo stato, gli obiettivi sui quali il Gruppo sente di poter dare un contributo attivo. Il management del Gruppo, pertanto, pur con-

sapevole dello spirito che muove Agenda 2030, quello ovvero di portare i Paesi e le organizzazioni economiche che vi operano all'interno a contribuire in maniera fattiva a tutti i 17 goal, ha scelto di contribuire in modo più o meno impattante su 15 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il documento *SDG Compass* fornisce indicazioni alle aziende su come allineare le proprie strategie e misurare e gestire il proprio contributo alla realizzazione degli SDGs.



Il contributo agli SDGs si desume non solo dai temi specifici rendicontati nel report in oggetto, ma anche dalla descrizione delle specifiche azioni che il Gruppo Andriani ha realizzato e sta realizzando per contribuire ad Agenda 2030.

GOAL	TEMA MATERIALE	AZIONI ATTUATE
	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alimentare - Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un piano strutturato di “strategia filantropica” partendo dal tema dell'alimentazione sana - Partnership pubblico-private per la diffusione della cultura della sana alimentazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Nutrizione e benessere - Innovazione e qualità dei prodotti - Soddisfazione della clientela - Etichettatura responsabile - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - Condizione di lavoro e diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva ai numerosi eventi sul tema nutrizione e benessere - Implementazione del mulino Multigrain - Incessante attività di ricerca di tipo interno (laboratorio) ed esterno (Università, enti di ricerca e istituzioni) - Compliance normativa in tema di etichettatura e attività di controllo di tipo interno ed esterno - Investimenti in salute e sicurezza tra cui rientra anche l'attività di formazione specifica - Adesione al Global Compact - Adesione alla metodologia SMETA per il rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura
	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e tutela del capitale umano 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di formazione costante rivolta ai propri dipendenti e collaboratori - Programma <i>Empowering People</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Diversità e pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di <i>diversity management</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Consumo consapevole delle materie prime 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Hort@ per la filiera sostenibile dei legumi - Interventi di <i>circular economy</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di efficientamento energetico tra cui: impianto di trigenerazione ed essiccatoio per pasta lunga Bühler Ecothermatik™ - Certificazione “100% Energia Pulita Dolomiti Energia”
	<ul style="list-style-type: none"> - Performance economica e relativi impatti economici 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del valore aggiunto prodotto - Interventi a favore del territorio e delle comunità locali - Interventi per la realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e stimolante per i propri lavoratori - Coinvolgimento dei fornitori locali anche attraverso Terre Bradaniche S.r.l.

GOAL	TEMA MATERIALE	AZIONI ATTUATE
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e qualità dei prodotti - Ricerca, innovazione, controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dello Smart Building (Nuovo Head Quarter) - Digitalizzazione dei processi - Potenziamento attività di audit su prodotti e processi
 <p>10 RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Welfare aziendale - Condizione di lavoro e diritti umani - Diversità e pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> - Numerosi progetti a favore dei dipendenti tra cui: Bike to work, Family Day, Arts Academy - Attivazione di canali di ascolto con i propri collaboratori - Impegno alla salvaguardia dei diritti umani attraverso l'adesione al Global Compact
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione sostenibile della catena di fornitura - Condizione di lavoro e diritti umani - Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera - Coinvolgimento e supporto delle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione alla <i>SAI platform</i> - Numerosi interventi di efficientamento in campo produttivo e logistico rivolti alla riduzione delle emissioni di CO₂ - Progetto Andriani Educational per scuole e famiglie - Iniziative per promuovere lo sport e sostenere le manifestazioni sportive
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione e qualità dei prodotti - Etichettatura responsabile - Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di nuovi progetti di ricerca in partnership con aziende leader di settore, enti di ricerca ed enti locali - Monitoraggio e gestione reclami in tema di etichettatura prodotti - Incremento della percentuale di rifiuti riciclati
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei consumi di energia a parità di volumi produttivi
 <p>15 VITA SULLA TERRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità - Gestione sostenibile della catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una filiera sostenibile dei legumi - Monitoraggio dell'impatto ambientale dei prodotti Andriani attraverso la piattaforma Yousustain.net® che analizza 6 parametri: acqua, suolo, salubrità dell'aria, biodiversità, salute ed energia
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Etica e business responsabile - Anticorruzione, concorrenza leale e legalità - Coinvolgimento e supporto delle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01 - Impegno al contrasto della corruzione attraverso l'adesione al Global Compact - Erogazioni liberali a favore della comunità
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo con associazioni ed istituzioni - Coinvolgimento e supporto delle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione alle associazioni e istituzioni del terzo settore - Attività di coinvolgimento attivo degli <i>stakeholder</i> sugli SDGs e sui temi di sostenibilità - Partecipazione aziendale a workshop tematici sui 17 goal di Agenda 2030

Tali azioni convergono con le attività che il Gruppo ha scelto di realizzare sposando i 10 principi del Global Compact in tema di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.

GRAFICO
I 10 principi del Global Compact

Global Compact Network Italia

I DIECI PRINCIPI

DIRITTI UMANI

Principio I

Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;

Principio II

e di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

LAVORO

Principio III

Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

Principio IV

l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio V

l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

Principio VI

l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

AMBIENTE

Principio VII

Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

Principio VIII

di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;

Principio IX

e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Principio X

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

I 10 principi
del Global Compact



Aderendo al Global Compact, il Gruppo Andriani ha scelto, inoltre, di comunicare ai propri *stakeholder* le azioni realizzate e che intende realizzare nel rispetto di tali principi non solo attraverso tale report, ma anche attraverso altri canali di comunicazione.

Il 2018 rappresenta il primo anno in cui il Gruppo, scegliendo di integrare i dieci principi del Global Compact nella strategia, nella cultura e nella operatività aziendale, ha scelto di farlo considerando il report di

sostenibilità la Communication on Progress (COP), ovvero quel documento che offre agli *stakeholder* un'informazione dell'impegno profuso da un'organizzazione verso i 10 principi (azioni, risultati e obiettivi).

I 10 principi del Global Compact si associano ai valori e principi nei quali il Gruppo Andriani crede fortemente e che sono, peraltro, presenti nel Codice Etico del Gruppo (www.andrianispa.com).

VALORI	PRINCIPI
Rispetto delle aspettative dei clienti	Rispetto della Legge - Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con gli <i>stakeholder</i>
Rispetto delle risorse umane e rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche o credenze religiose	Onestà - I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto
Formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale	Trasparenza e Completezza dell'Informazione - Il valore fondamentale della correttezza delle informazioni trasmesse all'interno ed all'esterno dell'organizzazione
Razionalizzazione della gestione aziendale in tutte le sue aree	Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse - Rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali a salvaguardia dell'integrità del capitale sociale e del patrimonio immobiliare e mobiliare
Integrazione degli obiettivi di efficacia e di efficienza con i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro	Riservatezza delle informazioni - Osservanza della normativa in materia di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali e astensione dalla ricerca di dati riservati attraverso mezzi illegali
Correttezza dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con gli enti erogatori di finanziamenti	Rispetto della persona - Rispetto dell'integrità fisica e morale della persona e rispetto della dimensione relazionale con gli altri
Operare nel mercato nel rispetto di principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche)	Prevenzione del conflitto di interessi - Rimuovere e prevenire conflitti di interessi, presenti e potenziali, con i propri dipendenti e collaboratori Tutela dell'ambiente, della sicurezza e sviluppo sostenibile - Ambiente visto come bene primario al centro dello sviluppo sostenibile per il quale è fondamentale il costante equilibrio tra iniziative economiche, esigenze sociali ed ambientali nella diffusione di una cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi, finanziari e non

1

Il Gruppo Andriani

In questo capitolo:

- 22 Le principali tappe di un percorso di sviluppo
- 26 L'Innovation Food: un settore in crescita e in evoluzione
- 28 Il nostro modello di business
- 30 Il piano strategico per la sostenibilità
- 32 I nostri *stakeholder* e i relativi strumenti di dialogo

Numeri chiave



OLTRE
40 ANNI

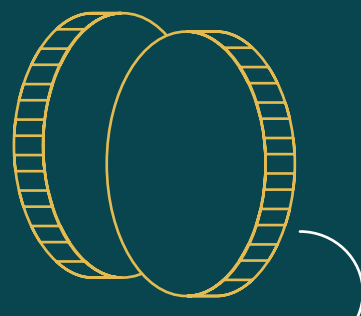
di esperienza maturata nel settore molitorio e, in particolare, nella progettazione, realizzazione, montaggio e manutenzione dei principali pastifici tradizionali esistenti sul territorio nazionale.



5 ENTITÀ
GIURIDICHE

OPERANTI IN SETTORI
TRA LORO COLLEGATI

Nell'ottica della diversificazione del business, la Andriani S.p.A. ha scelto di avviare iniziative legate allo sviluppo di startup e nuovi business.



+17mln

PATRIMONIO NETTO

La holding Andriani S.p.A. opera nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine.

Primato *gluten free*

La partnership tecnica da decenni sviluppata con la multinazionale Bühler (con sede principale ad Uzwil - Svizzera) ha consentito di realizzare il primo stabilimento al mondo interamente dedicato alla produzione di pasta *gluten free*.



1.1 Le principali tappe di un percorso di sviluppo

“

Primato *gluten free*

La partnership tecnica da decenni sviluppata con la multinazionale Bühler (con sede principale ad Uzwil - Svizzera) ha consentito di realizzare il primo stabilimento al mondo interamente dedicato alla produzione di pasta *gluten free*.

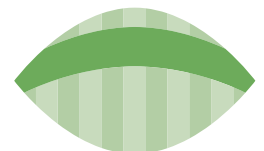
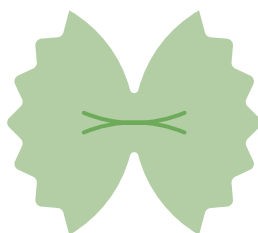
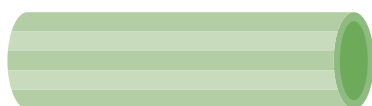
Lo spirito che contraddistingue il Gruppo Andriani è riassunto in queste semplici parole “*We think positive and we make good innovation*”. La Andriani è un Gruppo che opera nel settore dell'*innovation food* e che considera l'innovazione il suo principale fattore di vantaggio competitivo. Innovazione intesa come modo di pensare, di fare, di comunicare. Innovazione intesa a 360° che parte dal prodotto e dai processi produttivi che vengono realizzati in uno stabilimento dedicato esclusivamente alle produzioni *gluten free*, sino ad arrivare alle concrete azioni quotidiane. Il pensiero innovativo che aiuta a vivere bene ed a lasciare terreno fertile per le generazioni future.

Il progetto Andriani nasce nel 2009 con l'obiettivo di ideare, sviluppare e produrre una gamma completa di pasta senza glutine, innovativa e dal sapore unico, con una varietà di ingredienti quali: riso, mais, quinoa, grano saraceno, amaranto, lenticchie, piselli ed altro ancora, tutti, naturalmente *gluten free*.

Il Gruppo Andriani opera nel settore del *food*, sia in qualità di copacker per i principali brand a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione e distribuzione di prodotti a marchio Felicia Bio® e Biori®.

Soci fondatori della holding, Andriani S.p.A., sono i fratelli Michele e Francesco, figli di Felice Andriani che hanno ereditato il know-how di oltre 40 anni di esperienza maturata nel settore molitorio e, in particolare, nella progettazione, realizzazione, montaggio e manutenzione dei principali pastifici tradizionali esistenti sul territorio nazionale.

La partnership tecnica da decenni sviluppata con la multinazionale Bühler (con sede principale ad Uzwil - Svizzera) ha consentito di realizzare il primo stabilimento al mondo interamente dedicato alla produzione di pasta *gluten free*.



Il Gruppo Andriani è un gruppo integrato che si compone di 5 entità giuridiche operanti in settori tra loro collegati. Nell'ottica della diversificazione del business, la Andriani S.p.A. ha scelto di avviare iniziative legate allo sviluppo di startup e nuovi business.

ORGANIGRAMMA
Gruppo Andriani



ANDRIANI

Natural innovators.

Andriani S.p.A.

Holding che opera nel settore della produzione di
paste alimentari senza glutine.

Patrimonio netto di Euro 17.946.553 (al 31.12.18)

Sede legale in Gravina di Puglia (Bari)

felicia

Felicia S.r.l.

Società che commercializza i prodotti Andriani a marchio Felicia.

Patrimonio netto di Euro 3.512.708 (al 31.12.18)

Sede legale in Gravina di Puglia (Bari)



**CARDO
ROSSO**

Cardo Rosso S.r.l.

Start-up innovativa che opererà nella
produzione e commercializzazione di cous
cous *gluten free*.

Patrimonio netto di Euro 326.053 (al 31.12.18)

Sede legale in Bologna



Terre Bradaniche S.r.l.

Opera nella lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.

Patrimonio netto di Euro 264.843 (al 31.12.18)

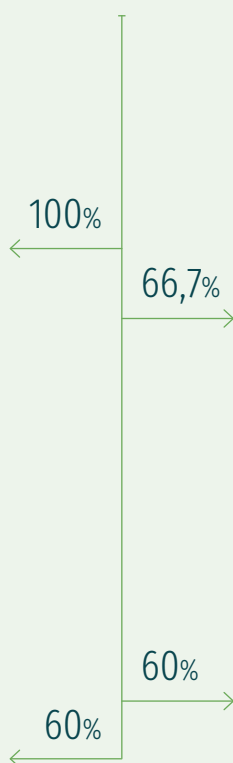
Sede legale in Gravina di Puglia (Bari)

Amendola Center S.r.l.

Società che opera nel settore immobiliare.

Patrimonio netto di Euro 3.490.264 (al 31.12.18)

Sede legale in Bari.



La Storia del Gruppo Andriani

2009

La famiglia Andriani costituisce la Molino Andriani S.r.l.

2013

Costruzione dello stabilimento gluten free di Gravina di Puglia.

2014

Con l'avvio della nuova linea Nidi e Lasagne, la Andriani S.p.A. incrementa la gamma di prodotti offerti portando la capacità produttiva a circa 16,2 Mln di Ton annui.

2015

Costituzione della Felicia S.r.l., società proprietaria dell'omonimo marchio e dedicata alla distribuzione di prodotti gluten free (capitale sociale di Euro 1 milione ed un Patrimonio Netto di Euro 3 milioni).

2016



La Molino Andriani S.r.l. avvia un piano di riorganizzazione degli assetti societari per costituire un player di grandi dimensioni nel settore dell'Innovation Food, la Andriani S.p.A., società che delibera l'aumento del capitale sociale ad Euro 1 milione.

Andriani S.p.A. riceve il Premio Innovazione Smau come eccellenza italiana per l'informatizzazione dei processi di confezionamento e stoccaggio dei prodotti.

Realizzazione dell'impianto moltiplicatorio Multigrain.

2017

Apertura di un magazzino a Matera.

Andriani S.p.A. riceve dal Cerved il premio "Company to watch" per le buone performance conseguite nel settore degli alimenti *gluten free*.

La Andriani acquisisce l'opificio industriale ove è ubicata la sede legale ed operativa della Società.

La Società è ammessa al programma "Elite" di Borsa Italiana S.p.A., una piattaforma internazionale di servizi integrati creata per supportare le imprese nella realizzazione del loro percorso di crescita.

La Andriani sottoscrive con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Puglia - Ufficio controlli fiscali, l'accordo preventivo (tax ruling) per la determinazione del contributo economico di utilizzo diretto dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1, comma 37 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "Patent Box") con la conseguente detassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (know-how e marchi) per i periodi d'imposta 2015-2019.

2018

Andriani S.p.A. emette un mini-bond del valore di Euro 6 milioni.



Andriani S.p.A. acquista la quota di controllo della Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.).



Andriani S.p.A. acquista una quota del 33% del capitale sociale (incrementandola successivamente fino al 66,7%) di Terre Bradaniche S.r.l.

Andriani S.p.A. viene selezionata tra le 50 migliori aziende per il portafoglio brand e per il posizionamento nell'Innovation Food.

CRIBIS riconosce ad Andriani S.p.A. la massima affidabilità economico-commerciale.

2019 *preview*



Andriani S.p.A. viene premiata da LinkedIn per il progetto di "Employer branding" come esempio virtuoso di welfare aziendale.

Andriani S.p.A. ottiene il prestigioso Premio Industria Felix in occasione della quinta edizione del «Premio Industria Felix - La Puglia che compete».



Andriani S.p.A. viene premiata da AIDP per l'innovativo progetto di welfare aziendale Bike to work.

La Andriani formula istanza di rinnovo per l'accordo preventivo (tax ruling) per la determinazione del contributo economico di utilizzo diretto dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1, comma 37 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "Patent Box") con la conseguente detassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali (know-how) per i periodi d'imposta 2020-2024.

1.2 L'Innovation Food: un settore in crescita e in evoluzione

“

Innovation Food

Il segmento dei prodotti *gluten free* si assesta su 320 milioni di Euro, con una crescita del 27%. Anche il mercato dei prodotti *lactose free* non è da meno, con una crescita del 18%.

Negli ultimi anni il mercato internazionale dei prodotti *free from* ha registrato tassi di crescita non indifferenti, determinati in parte dalla crescente diffusione della celiachia e dell'intolleranza al lattosio che rappresentano, rispettivamente, il 26% e il 66% rispetto alle altre tipologie di *food intolerance*.

Le dimensioni del mercato in Usa, Australia, Russia ed Europa oscillano tra i 47 milioni di Euro e i 442 milioni di Euro. In tale direzione, un nuovo mercato emergente è certamente quello degli Emirati Arabi Uniti, che dal 2011 ha registrato una crescita esponenziale. In Europa, i paesi che hanno ottenuto un turnover più alto sono l'Italia, il Regno Unito, la Germania e la Francia.

Negli ultimi anni, infatti, il business dei prodotti *free from* è cresciuto in Europa del 5,1% ed ha raggiunto un fatturato pari a 2.022 milioni di Euro.

Più in dettaglio, il segmento dei prodotti *gluten free* si assesta su 320 milioni di Euro, con una crescita del 27%. Anche il mercato dei prodotti *lactose free* non è da meno, con una crescita del 18%.

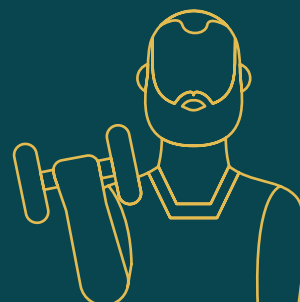
È da sottolineare, inoltre, come, il fenomeno della diffusione dei prodotti senza glutine stia attirando sempre di più la GDO, tanto da far aumentare la quota relativa ai prodotti a marchio delle varie insegne.

Il consumo di pasta incide nel mercato *gluten free* per il 14% e per rispondere alle cre-

Il consumatore
tipo di Andriani



CONDUCE UNO STILE DI
VITA SANO E NATURALE
ATTRAVERSO UNA SANA
ALIMENTAZIONE E UN
CORRETTO STILE DI VITA



PRATICA ATTIVITÀ FISICA

scenti esigenze terapeutiche ed ai nuovi stili di consumo. Questi nuovi stili alimentari sono una diretta conseguenza del successo delle nuove referenze di pasta *gluten free* a base di legumi e cereali alternativi.

Tali evidenze sono, peraltro, confermate dalle tendenze di mercato dell'Innovation Food per il 2019, ove circa un italiano su due si dice interessato a nuovi ingredienti, nuovi prodotti e nuovi tipi di pasta.

Un consumatore, quindi, sensibile e sostenibile che presenta preferenze diverse a seconda della tipologia. Certamente un consumatore che, se adulto (over 50), continua a prediligere un tipo di pasta fatta di grano italiano e semole integrali. Da que-

sto si differenziano, invece, i consumatori giovani (millennials e generazione Z) in cui l'asticella dell'innovazione e della curiosità sale decisamente, verso una voglia di sperimentare paste "speciali" con farina di legumi, in cui, da semplice aggiunta, i legumi diventano protagonisti assoluti dell'impasto, dando vita ad un prodotto che della pasta ha la forma, il packaging e il produttore, ma con una composizione nutrizionale e un gusto diversi. Ai legumi si associano, inoltre, preferenze relative a mais e riso ed a paste con farine proteiche.



Millennials e generazione Z

Fra i giovani consumatori l'asticella dell'innovazione e della curiosità sale decisamente verso una voglia di sperimentare paste "speciali" con farina di legumi.



RICERCA UN
MIGLIORAMENTO DEL
PROPRIO BENESSERE
FISICO



SPOSA IL CONCETTO DI
"POSITIVE LIFE"



È SPORTIVO

1.3 Il nostro modello di business

102-6

102-7



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

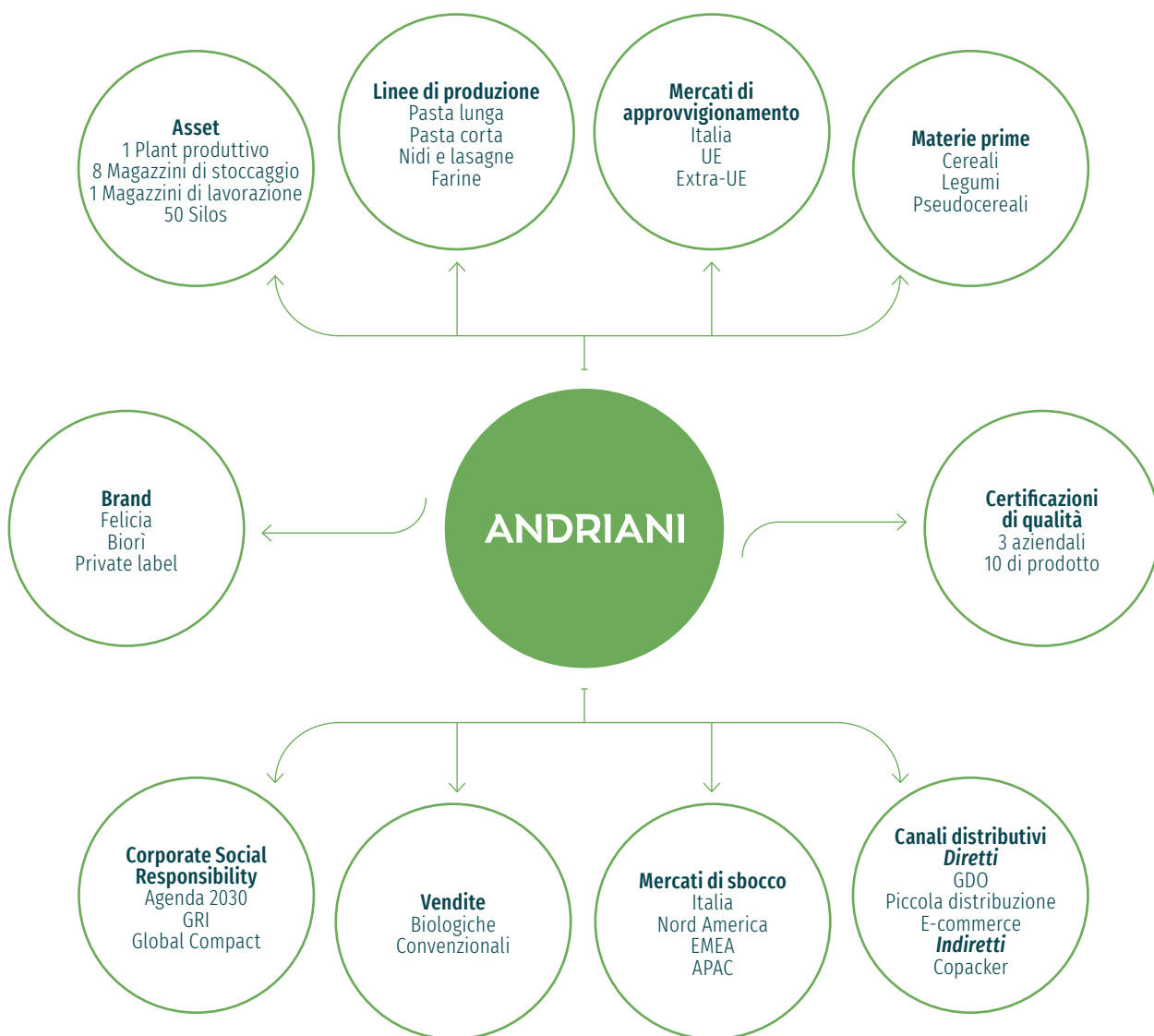
IIRC International
Framework



“Il modello di business di un'organizzazione è il sistema adottato per trasformare gli input, attraverso le attività aziendali, in output e risultati, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici dell'organizzazione e di creare valore nel breve, medio e lungo termine”.

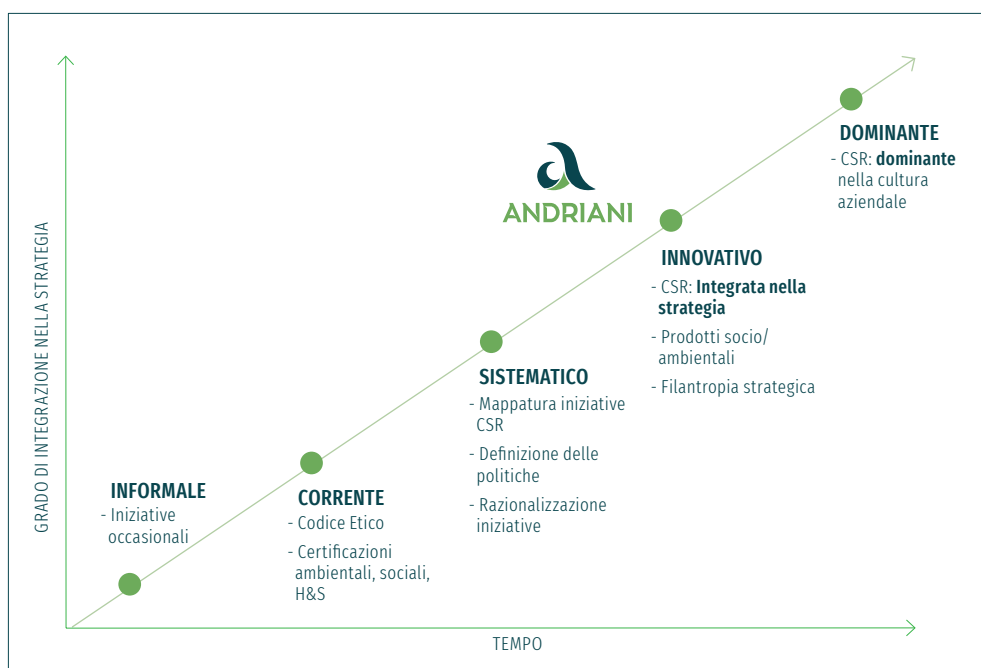
Questa definizione è contenuta nell'IIRC International Framework, un documento che può considerarsi l'unico standard setter esistente a livello internazionale sul tema del report integrato.





Il modello di business del Gruppo Andriani riassume, oltre agli elementi di input, al ciclo di trasformazione e all'output, alcuni driver strategici che caratterizzano il processo di creazione di valore tra i quali rientrano a pieno titolo la Corporate Social Responsibility che nel Gruppo costituisce un elemento di integrazione con il business aziendale.

GRAFICO
Posizionamento di
Andriani S.p.A.



1.4

Il piano strategico per la sostenibilità



60

ATTIVITÀ SPECIFICHE

calendarizzate nel Piano Strategico triennio 2019-2021

Il Gruppo Andriani ha condotto al proprio interno un'attività di assessment strategico che, partendo da una fotografia "dell'as is" in tema di orientamento alla CSR ed allo sviluppo sostenibile, è giunta alla definizione di un piano triennale in coerenza con quanto definito in sede di piano industriale.

Il Piano Strategico di Sostenibilità è stato articolato in:

5 aree di intervento

19 ambiti/tematiche

11 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

60 attività specifiche calendarizzate nel triennio 2019-2021

Benefici attesi di tipo economico, sociale ed ambientale secondo l'approccio triple bottom line

L'esecuzione del Piano sarà affidata al coordinamento di un team di progetto interfunzionale assistito dalla società di consulenza Green Reset S.r.l., specializzata sui temi della consulenza strategica in materia di sostenibilità ed economie circolari.

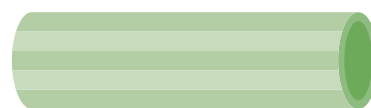
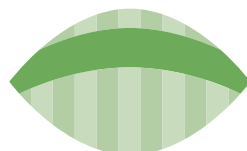


GRAFICO
Piano strategico
Le aree di intervento



GOVERNANCE & COMPLIANCE

AMBITO

Corporate Governance e trasparenza nei processi decisionali

Etica e Business responsabile



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

STAKEHOLDER **TEMATICA**

Dipendenti	Sviluppo e tutela del capitale umano
	Organizzazione e comunicazione interna
	Welfare aziendale
	Cultura aziendale condivisa
	Salute e sicurezza sul lavoro
Catena di Fornitura	Gestione sostenibile della catena di fornitura
	Approvvigionamento da fornitori locali
Clienti	Coinvolgimento del cliente alla strategia di Sostenibilità
	Fidelizzazione cliente
Comunità Locali	Educazione alimentare



PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ 2019 - 2021



PERFORMANCE ECONOMICA

AMBITO

Performance economica
Monitoraggio e reporting
Presenza sul mercato e impatti economici indiretti



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

AMBITO	TEMATICA
Biodiversità	Gestione e tutela del territorio e rispetto della biodiversità
Mobilità	Impatti della logistica
Emissioni	Gestione dell'energia e delle emissioni in atmosfera
Rifiuti	Gestione rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari
Acqua	Gestione responsabile delle risorse idriche
Materie Prime	Consumo consapevole delle materie prime Packaging responsabile
Economia Circolare	Recupero materiali Riduzione scarti



RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

AMBITO

Ricerca, innovazione e controllo
Sicurezza e tracciabilità dei Prodotti
Etichettatura responsabile



1.5 I nostri *stakeholder* e i relativi strumenti di dialogo

102-21 102-40 102-44

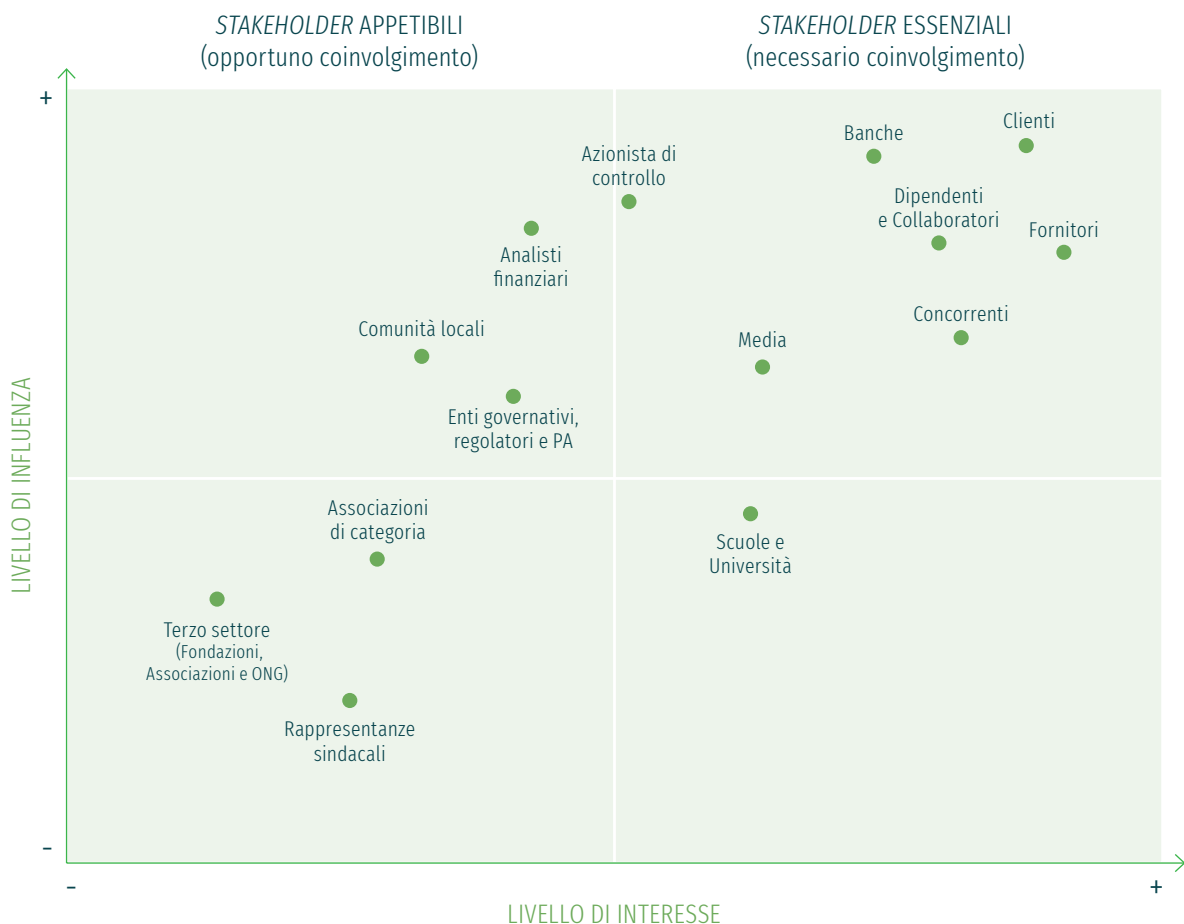


Vedi Allegato al Bilancio GRI CONTENT INDEX

Il Gruppo Andriani considera i propri *stakeholder* determinanti non soltanto per la definizione delle tematiche materiali a cui il presente report di sostenibilità fa riferi-

mento, ma anche per la definizione delle *critical issues* e dell'analisi Swot propedeutiche per la redazione del Piano strategico di sostenibilità.

GRAFICO - *Stakeholder rilevanti*



Il Gruppo Andriani, nell'ambito del processo di continuous engagement dei propri *stakeholder*, ha scelto di puntare sull'incremento degli strumenti di dialogo e sull'effi-

cientamento del processo di feed-back per cogliere al meglio le richieste pervenute dagli *stakeholder* aziendali.

Di seguito si riportano le principali iniziative di dialogo portate avanti dal Gruppo per tipologia di *stakeholder*.

	Argomenti chiave	Principali iniziative di dialogo
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di valore d'impresa e presenza sul mercato • Anticorruzione • Etica e business responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea e consigli • Bilanci • Incontri con Collegio Sindacale e Odv 231/01 • Global Compact
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità e pari opportunità • Sviluppo e tutela del capitale umano • Welfare aziendale • Salute e sicurezza sul lavoro • Cultura aziendale condivisa • Rispetto dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Newsletter periodica • Canale riservato 231/01 • Monitoraggio del clima • <i>Team building</i> • Miglioramento della sicurezza • Incontri con rappresentanze sindacali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e tracciabilità dei prodotti • Soddisfazione del consumatore • Etichettatura responsabile • Prezzo • Innovazione e qualità • Nutrizione e benessere • Ricerca, innovazione e controllo • Conformità alle leggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Customer care e analisi di mercato • Attività in favore dell'ambiente • Assistenza pre e post vendita • Gestione dei canali <i>digital</i> • Centro ricerche
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e sicurezza della materia prima • Gestione sostenibile della catena di fornitura • Rispetto dei diritti umani • Valutazione dei fornitori • Fornitori locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica sui fornitori • Visite tecniche, periodiche e incontri • <i>Feedback</i> sulla qualità
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e supporto comunità locali • Educazione alimentare • Rispetto dei diritti umani • Trasparenza verso i media e la collettività • Ricerca e sviluppo, educazione, arte e cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di collaborazione con enti universitari e scuole di formazione in Italia e all'estero • Istituzioni culturali e artistiche • Convegni e co-organizzazione di eventi • Supporto e partecipazione ad eventi locali • Partecipazione a tavoli istituzionali tematici • Partecipazione a progetti, bandi o ricerche • Inviti periodici alle principali Autorità e cariche istituzionali
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rifiuti, riciclo e riduzione sprechi alimentari • Emissioni atmosferiche • Acqua • Processo di produzione • Gestione/tutela del territorio e rispetto della biodiversità • Consumo consapevole delle materie prime • Investimenti in tutela ambientale • <i>Packaging</i> • Agricoltura sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli di categoria • Promozione e divulgazione realizzate da clienti in favore dell'ambiente

2

Governance e compliance

In questo capitolo:

- 36 Corporate governance e trasparenza nei processi decisionali
- 40 Lotta alla corruzione
- 40 Rispetto dei diritti umani

SDGs (Sustainable Development Goals)



Numeri chiave



3 **ORGANI SOCIALI**

La struttura di governance di Andriani, così come quella delle sue controllate, è fondata su un modello di tipo tradizionale che si compone di: Assemblea degli azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.



8 **RIUNIONI DEL CDA**

Con una durata media pari a 2 ore e 9 minuti per ciascuna adunanza, con un tasso medio di partecipazione dei consiglieri dell'88%.



38 **anni**

ETÀ MEDIA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rispetto dei diritti umani



Il Gruppo valorizza le capacità e le predisposizioni di ciascuno credendo fermamente che solo lo scambio tra generazioni differenti, generi diversi, culture differenti possa garantire il vero successo. Ad oggi il Gruppo, pur non disponendo di procedure specifiche in tema di diritti umani, adotta politiche aziendali sul tema sia nella gestione delle risorse umane che nelle pratiche di selezione di nuovo personale (progetto Empowering People, Family Day, Career Day, ecc.).

2.1 Corporate governance e trasparenza nei processi decisionali

Il sistema di corporate governance di Andriani S.p.A., società che svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle altre società partecipate del Gruppo, è caratterizzato da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente governo societario e un efficace funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo. La struttura di governance di Andriani, così come quella delle sue controllate, è fondata su un modello di tipo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali:

Assemblea degli azionisti

Organo che detiene il potere volitivo ed a cui sono conferiti i più ampi poteri previsti dal codice civile in tema di: nomina e revoca degli amministratori, approvazione del bilancio, distribuzione degli utili, nomina dei componenti del Collegio Sindacale, conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e definizione dei relativi compensi.

Consiglio di Amministrazione

Organo che detiene funzioni di indirizzo strategico, di coordinamento organizzativo, nonché, di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa. Tale organo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria della Società e, più precisamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che sono riservati, in via esclusiva, all'Assemblea degli azionisti. L'organo amministrativo delibera, oltre alle specifiche materie attribuite dal codice civile, sulle seguenti tematiche: bilancio trimestrale/annuale, budget annuale, piano degli investimenti, piano strategico, acquisizione di partecipazioni societarie, investimenti immobiliari.

Collegio Sindacale

Organo che vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società controllante alle società controllate. Il Collegio acquisisce conoscenza e vigila, per quanto di propria competenza, sull'attività sociale.

102-11 102-15 102-18

102-21 102-22 102-23

102-29 102-32 102-33



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX



Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 28 giugno 2019 ed è composto da tre membri:



Michele Andriani

Presidente del Consiglio di Amministrazione (Chairman), 38 anni, già socio fondatore ed Amministratore Unico della Molino Andriani S.r.l. sin dalla sua costituzione; nel corso degli ultimi anni ha sviluppato una partico-

lare esperienza nel settore R&D, marketing e controllo di gestione; riveste, inoltre, la carica di Amministratore nella controllata Cardo Rosso S.r.l.



Francesco Andriani

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, 36 anni, socio fondatore, già dirigente responsabile della divisione *Sales, Marketing & Business Development* della Molino Andriani S.r.l.; riveste altresì la carica di Amministratore Unico (Chairman) del-

la controllata Felicia S.r.l.; nel corso degli ultimi anni ha sviluppato una particolare esperienza nel settore marketing e vendite dei prodotti a marchio sia a livello nazionale che internazionale.



Tommaso Marvulli

Consigliere di Amministrazione, 41 anni, già manager e collaboratore della famiglia Andriani sin dal 1999; nel corso degli ultimi anni ha sviluppato una particolare esperienza nel settore contabilità generale, tesoreria, controllo di gestione, finanza

ordinaria ed agevolata. Inoltre, Tommaso Marvulli, ricopre la carica di Amministratore Unico della controllata Terre Bradaniche S.r.l. e la carica di Amministratore nella controllata Cardo Rosso S.r.l.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte con una durata media pari a 2:09 ore per ciascuna adunanza, con un tasso medio di partecipazione dei consiglieri dell'88%, e si è occupato, oltre ai temi di gestione ordinaria, di temi legati alla governance e alla sostenibilità.

Le decisioni del top management vengono condivise e approvate in Consiglio, organo che, nella sua funzione, presidia aspetti di gestione legati anche a tematiche attinenti alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni.

La direzione aziendale interagisce frequentemente con i vari *stakeholder* sulle questioni rilevanti di sostenibilità, utilizzando anche altre modalità di comunicazione (riunioni, focus group specifici, ecc.). Al momento il Gruppo Andriani non ha costituito un comitato ad hoc per la gestione delle tematiche di sostenibilità.

Il modello organizzativo del Gruppo Andriani proposto è strutturato secondo il seguente schema:

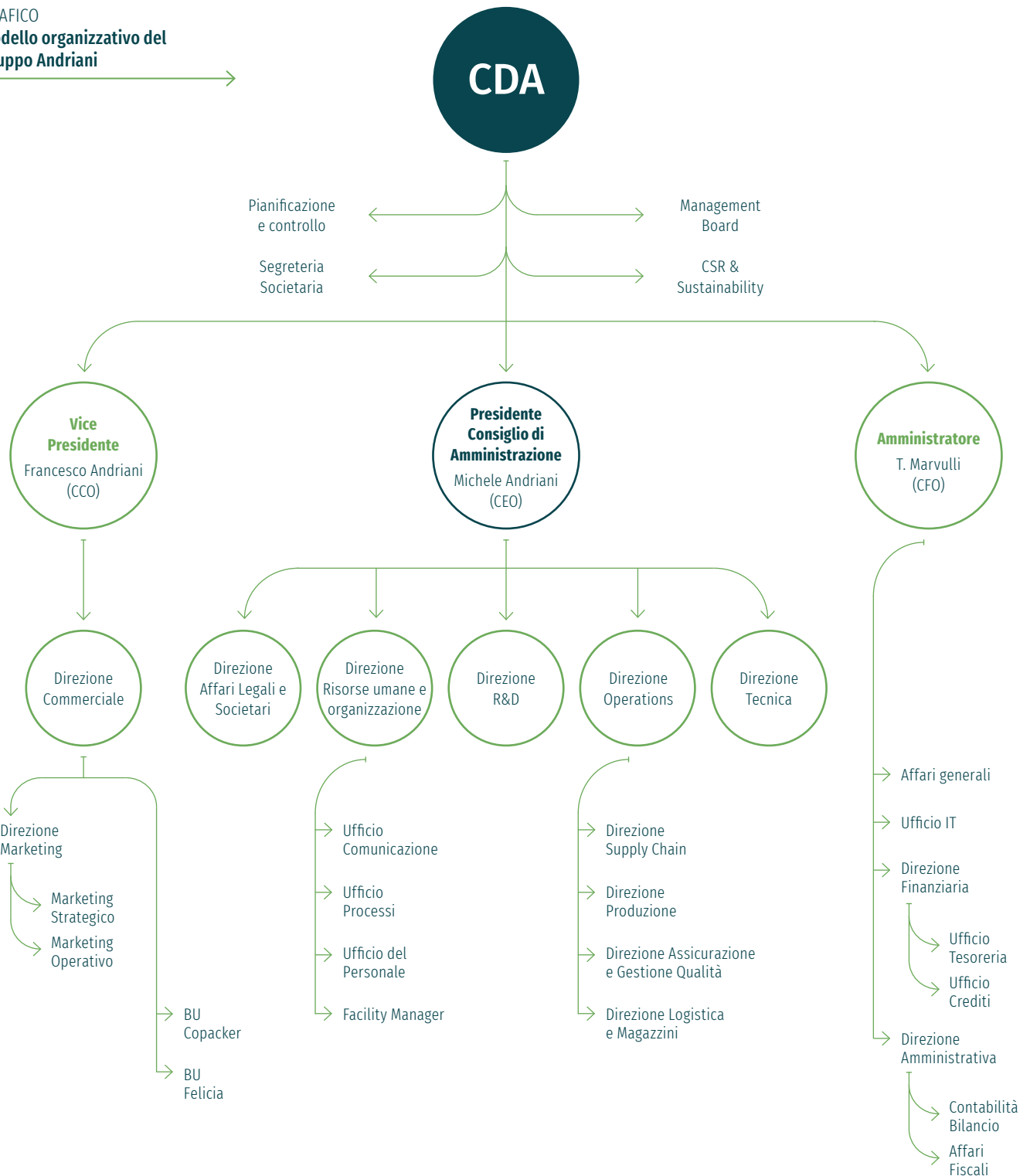
Area: struttura complessa diretta da top manager, composta anche da più direzioni;

Direzione: struttura a minore complessità composta da uffici/reparti e diretta da junior/senior manager;

Ufficio/Reparto: struttura elementare dell'organizzazione aziendale diretta da quadri intermedi/impiegati.

Il Comitato di Direzione ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nel definire la pianificazione operativa, gli investimenti e lo sviluppo del business aziendale, in coerenza con la vision e la mission definite dal CdA.

GRAFICO
Modello organizzativo del Gruppo Andriani



Ha, inoltre, la funzione di facilitare l'integrazione e il coordinamento tra le diverse Aree e Direzioni e tra gli stessi manager.

Il Comitato di Direzione è composto dai Dirigenti di Area, dai responsabili delle Direzioni e, in base agli argomenti trattati, anche dai responsabili di funzione.

Alle riunioni del Comitato di Direzione, che deve riunirsi una volta al mese, possono essere invitati consulenti esterni.

Oltre il CdA e l'assemblea degli azionisti, completa il quadro degli organi sociali della Andriani S.p.A. il Collegio Sindacale che è così composto:

- Dott. Alberto Longo, Presidente del Collegio Sindacale (61 anni);
- Prof. Andrea Venturelli, sindaco effettivo (42 anni);
- Dott. Francesco Paparella, sindaco effettivo (51 anni).

Al fine di assicurare che il comportamento di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società sia sempre conforme ai principi di legalità, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, il Gruppo Andriani si è dotato, dal mese di luglio 2014, di un Modello Organizzativo di Gestione (www.andrianispa.com) ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 elaborato secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria. La nuova versione del Modello Organizzativo, rivista ed aggiornata, è stata approvata dal CdA in data 29 marzo 2019 ed è composta da una parte generale e da una parte speciale suddivisa in sei sezioni ciascuna dedicata ad una tipologia di reato presupposto. Parte integrante del Model-

lo Organizzativo 231 è il Codice Etico i cui principi fondanti sono stati precedentemente commentati.

A seguito dell'adozione del Modello 231, il CdA della Andriani S.p.A. ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso, curandone il relativo aggiornamento.

Per poter garantire un corretto ed efficace svolgimento dell'attività di vigilanza sul Modello, l'Organo di Vigilanza (O.d.V.) è stato composto da 2 figure esterne e da 2 figure interne, con livelli di competenze differenti e integrabili.

Per supportare l'approccio alla gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha, inoltre, istituito un modello di prevenzione dei principali rischi penali che tenesse conto dei requisiti cogenti, previsti dal D. Lgs. 231/01 e *successive integrazioni*, coniugati con i requisiti espressi dall'art. 30 del D. Lgs. 81/08 in materia di normativa antinfortunistica.

In termini di Enterprise Risk Management il Gruppo Andriani sta gestendo le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di corruzione nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e tra privati;
- rischio ambientale;
- rischio di false comunicazioni sociali;
- rischio in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rischio informatico e di trattamento illecito dei dati.



Modello Organizzativo di Gestione

La nuova versione del Modello Organizzativo è stata approvata dal CdA in data 29 marzo 2019 ed è composta da una parte generale e da una parte speciale suddivisa in sei sezioni ciascuna dedicata ad una tipologia di reato presupposto. Parte integrante del Modello Organizzativo 231 è il Codice Etico.

2.2 Lotta alla corruzione

“

Massima correttezza e trasparenza

Andriani S.p.A. invita l'osservanza scrupolosa della legge, delle norme del Codice Etico, dei regolamenti e delle procedure che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle attività che comportano contatti e rapporti con la P.A.

L'azienda è impegnata sul tema della lotta alla corruzione attraverso le attività di identificazione, la prevenzione e il controllo dei rischi di corruzione che si innestano nel Modello Organizzativo 231 e nel Codice Etico come sua parte integrante.

Più in dettaglio, Andriani S.p.A. ha identificato nel Modello Organizzativo le aree a rischio reato di corruzione e i controlli posti a presidio delle stesse. A tal fine invita l'osservanza scrupolosa della legge, delle norme del Codice Etico, dei regolamenti e delle procedure che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle

attività che comportano contatti e rapporti con la P.A.

Inoltre, al fine di instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con esponenti della P.A. sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza, il Gruppo Andriani esplicita una serie di divieti per dirigenti, dipendenti e consulenti a vario titolo. Agli stessi è richiesto, inoltre, all'inizio o rinnovo di qualsivoglia tipologia di rapporto, di sottoscrivere idonea dichiarazione dalla quale risulti formale accettazione delle regole fissate nel Modello.

2.3 Rispetto dei diritti umani

“

Diritti umani

Il Gruppo applica le indicazioni di legge (Costituzione e Statuto dei Lavoratori) in merito alla non discriminazione razziale, di lingua, di sesso, disabilità, di età, di orientamento sessuale e di convinzioni personali.

Il Gruppo Andriani si impegna a sostenere, nella propria sfera di influenza, lo standard globale di condotta in tema di diritti umani prevedendo:

- politiche e procedure di gestione delle risorse umane in linea con la normativa italiana e con i principali standard internazionali in materia (principi 1 e 2 del Global Compact);
- standard etici richiamati negli accordi con i fornitori;
- parametri etici quali integrità, rispetto dei diritti umani e del lavoro nel processo di selezione dei fornitori di materie prime;
- canali per ricevere segnalazioni su violazioni dei principi del Codice Etico.

In particolare, il Gruppo applica le indicazioni

di legge (Costituzione e Statuto dei Lavoratori) in merito alla non discriminazione razziale, di lingua, di sesso, disabilità, di età, di orientamento sessuale e di convinzioni personali.

Il Gruppo valorizza le capacità e predisposizioni di ciascuno credendo fermamente che solo lo scambio tra generazioni differenti, generi diversi, culture differenti possa garantire il vero successo.

Ad oggi il Gruppo, pur non disponendo di procedure specifiche in tema di diritti umani, adotta politiche aziendali sul tema sia nella gestione delle risorse umane che nelle pratiche di selezione di nuovo personale (progetto Empowering People, Family Day, Career Day, ecc.).



Felicia
Granio Sorbetto

MILKMA

MILKMA

3

Responsabilità economica

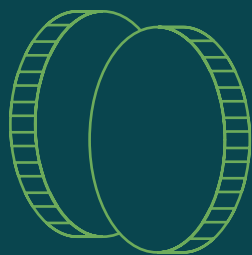
In questo capitolo:

44 Performance economica

SDGs (*Sustainable Development Goals*)



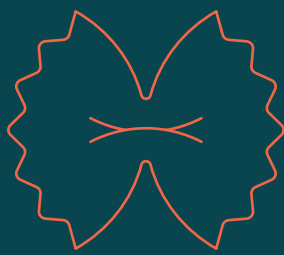
Numeri chiave



€**55,6**mln

FATTURATO 2018
+8,4% RISPETTO AL 2017

L'anno 2018 è stato caratterizzato da una positiva crescita sia del fatturato sia dei volumi venduti.



+2,8%

**CRESCITA DEI VOLUMI
DI VENDITA**

I volumi di vendita relativi all'esercizio 2018 si attestano a circa 22,2 mila Ton.



€**16,3**mln

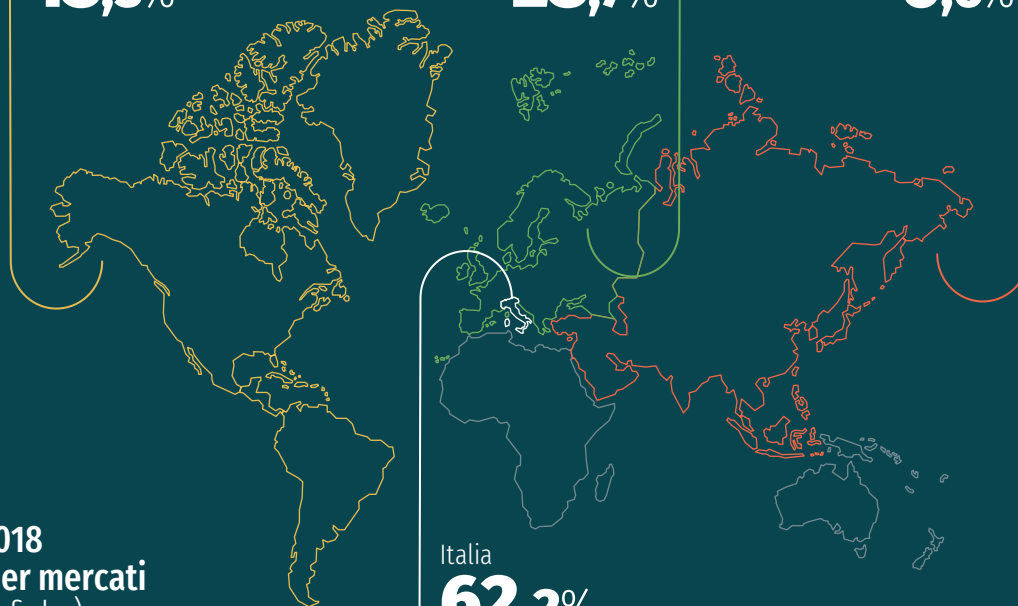
VALORE AGGIUNTO
+4,9% RISPETTO AL 2017

Il "valore aggiunto" è definito come la capacità di creare ricchezza attraverso l'azienda e il Gruppo nel suo complesso.

Americhe
13,3%

Europa
23,7%

Asia
0,6%



**Fatturato 2018
suddiviso per mercati
(aree geografiche)**

Italia
62,2%

Altri mercati **0,2%**

3.1 Performance economica

102-6 102-7 201-1



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX



22,2Ton

**VOLUME DI
VENDITA 2018**
+2,8% RISPETTO
AL 2017

L'anno 2018 per il Gruppo Andriani è stato caratterizzato da una crescita positiva del fatturato che ammonta a 55,6 milioni di Euro (+8,4% rispetto al bilancio dell'esercizio precedente) e dei volumi venduti, che si attestano a circa 22,2 mila Ton, con un +2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Peraltro, dall'analisi dei dati provvisori al 30.06.2019, si rileva un'ulteriore crescita del fatturato e dei volumi di vendita che si attestano, rispettivamente, in 32,1 milioni di Euro e 13,2 mila Ton (dati riferiti ad Andriani S.p.A.).

Un'analisi più dettagliata sul 2018 evidenzia,

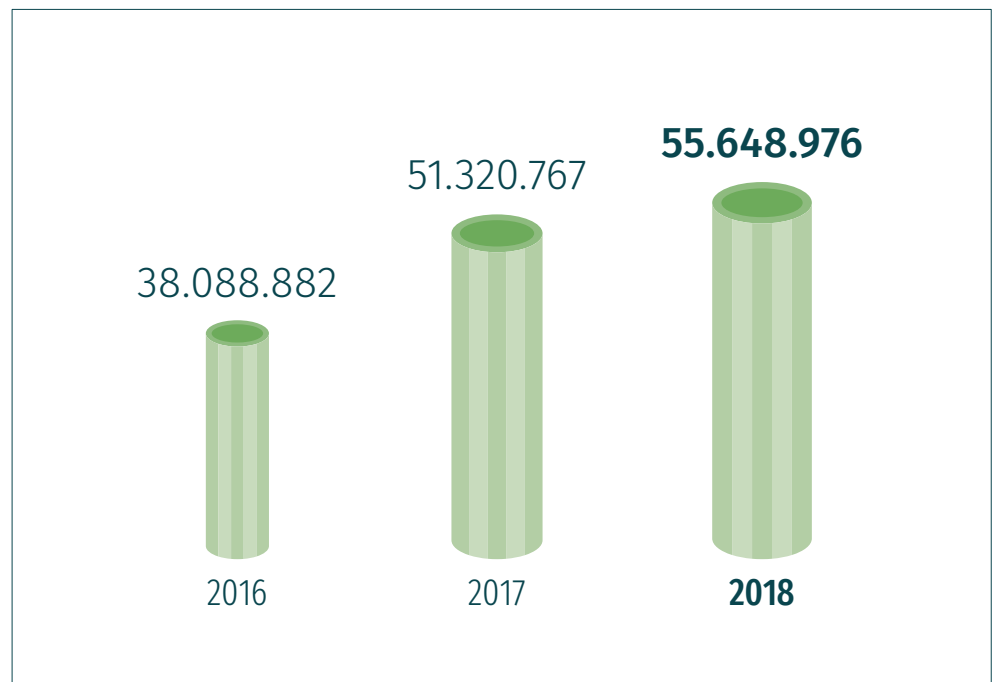
inoltre, come la Capogruppo Andriani S.p.A. abbia registrato un trend positivo in termini di ricavi caratteristici, pari a 53,1 milioni di Euro (vs i 49,5 milioni di Euro del 2017), con un incremento (+7,3%) attribuibile, in parte, alle maggiori quantità di prodotto venduto, in parte, ad un tendenziale aumento dei prezzi di vendita (con una media di 2,38 Euro/Kg vs i 2,33 Euro/Kg del 2017).

Il trend del fatturato consolidato di Gruppo evidenzia un +46% nel confronto tra 2018 e 2016 ed un +8% nel confronto tra 2018 e 2017.

GRAFICO
Fatturato consolidato (Euro)

+8,4%

**CRESCITA DEL
FATTURATO**
RISPETTO AL 2017



Il mercato leader per il Gruppo Andriani è l'Italia che registra, nel 2018, un'incidenza sul fatturato di circa il 62% a cui seguono l'Europa con il 24% e le Americhe con il 13%. Focalizzando l'analisi sul fatturato della pasta Bio a marchio Felicia, l'incidenza

percentuale dei due mercati leader sale, rispettivamente, al 65% per l'Italia ed al 26% per l'Europa, a discapito del mercato americano che registra una percentuale non superiore all'8%.

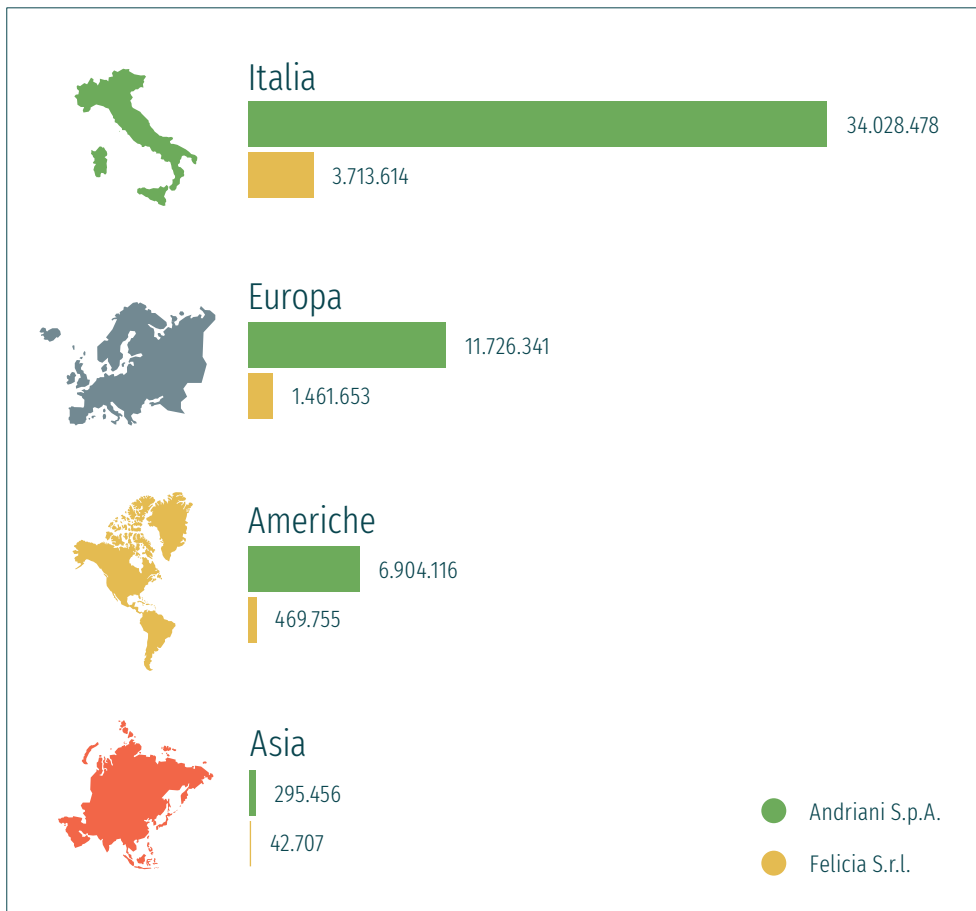


GRAFICO
Fatturato 2018 suddiviso per mercati (aree geografiche)



Mercato leader

Il mercato leader per il Gruppo Andriani è l'Italia che registra, nel 2018, un'incidenza sul fatturato di circa il 62% a cui segue l'Europa con il 24% e le Americhe con il 13%.

Felicia S.r.l. (Legal Entity del Gruppo, la cui attività è orientata alla vendita di prodotto a marchio proprio) ha contribuito con Euro 5,7 milioni di fatturato aggregato, tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

La crescita del 2018, seppur meno proporzionale rispetto ai due esercizi precedenti, è stata accompagnata da un contestuale mantenimento delle marginalità. Emerge, infatti, un EBITDA di 9,5 milioni di Euro, valore che si riflette in un EBITDA margin del 17,6%. Più nel dettaglio si rileva una minore incidenza degli "acquisti di materie prime" che, al netto della variazione delle stesse, hanno eroso di circa il 50% il valore della produzione, registrando così un efficientamento di circa 2,3 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto

positivo è attribuibile, per lo più, al molino "Multigrain" la cui implementazione ha determinato gli auspicati ritorni in termini di risparmi sul costo delle materie prime.

Andriani contribuisce allo sviluppo della comunità locale incrementando le collaborazioni e i rapporti con i fornitori di materia prima, in particolare, della famiglia delle leguminose. Nel corso del 2018, mediante il progetto di sviluppo della filiera sostenibile dei legumi, il Gruppo Andriani ha acquistato circa Euro 2,5 milioni di materia prima da fornitori locali.

La Andriani, per acquisire le risorse economiche necessarie per la gestione della propria attività, utilizza i proventi derivanti dalla gestione caratteristica e da quella accessoria. Sottraendo da queste risorse



Sviluppo della comunità locale

Nel corso del 2018, mediante il progetto di sviluppo della filiera sostenibile dei legumi, il Gruppo Andriani ha acquistato circa Euro 2,5 milioni di materia prima da fornitori locali.



in entrata le somme necessarie per acquistare la materia prima, i servizi e gli altri beni, ciò che residua è il “valore aggiunto”, definito come la capacità di creare ricchezza attraverso l'azienda e il Gruppo nel suo complesso. Tale nuova ricchezza serve a remunerare i vari *stakeholder* che hanno fornito beni e servizi, lavoro, investimenti e pubblica utilità, ecc. contribuendo, di fatto, alla generazione di ricchezza economica. Nella tabella seguente, si riporta lo schema di valore aggiunto di Andriani calcolato secondo la metodologia proposta dallo stan-

dard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) e prevede i due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2018 il valore aggiunto prodotto è stato pari ad Euro 16.291.083, con un incremento di Euro 758.187 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

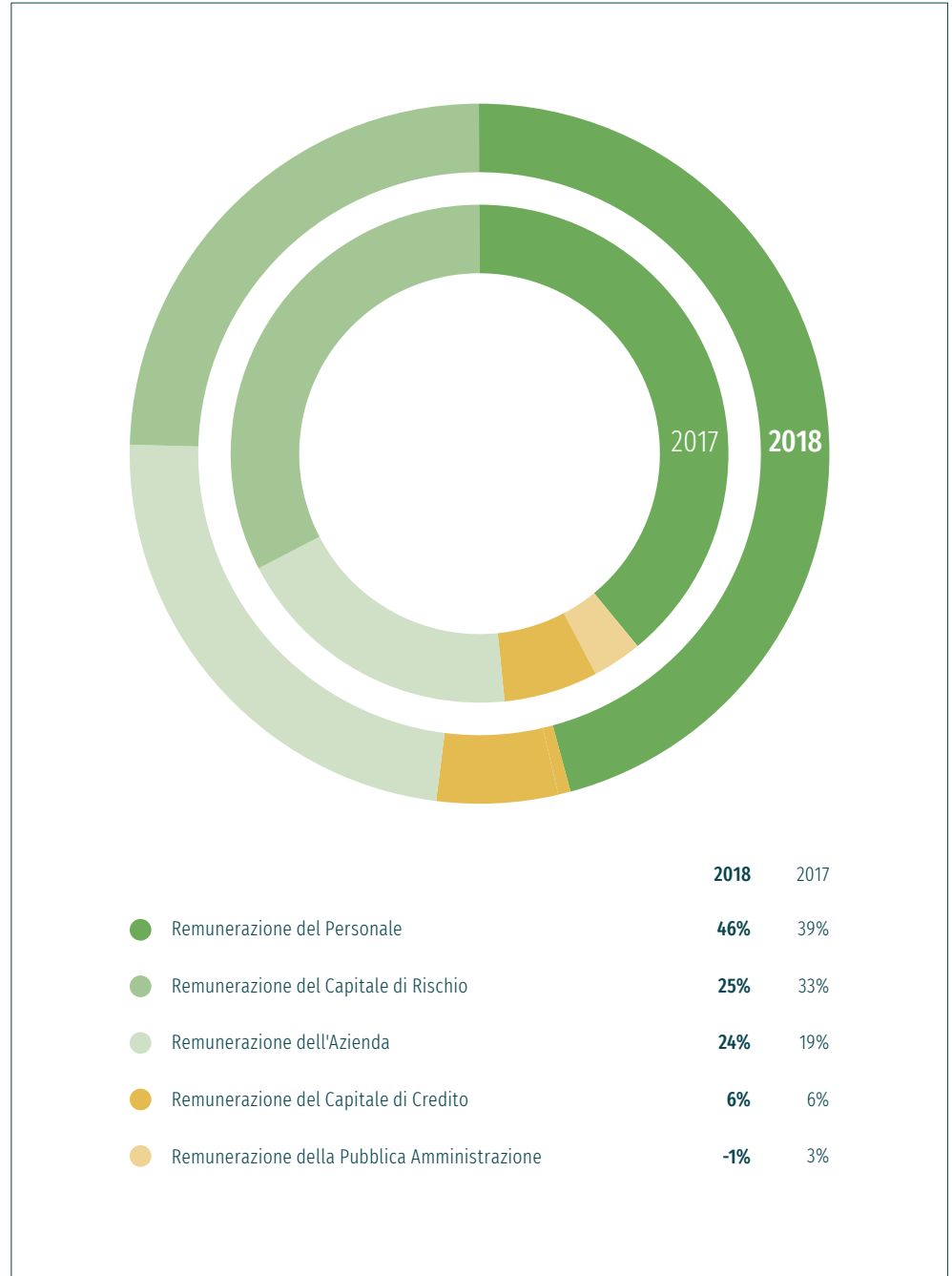
Di seguito l'analisi con gli importi:

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2018 (Euro)	2017 (Euro)	Delta (Euro)
A) Valore della produzione	55.125.587	53.039.230	2.086.357
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.648.976	51.320.767	4.328.209
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(672.526)	892.580	(1.565.106)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	75.168	(75.168)
Altri ricavi e proventi	149.137	750.715	(601.578)
B) Costi intermedi della produzione	38.797.657	37.408.831	1.388.826
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.103.701	28.507.431	(403.730)
Costi per servizi	10.531.366	7.714.792	2.816.574
Costi per godimento di beni di terzi	422.980	415.767	7.213
Accantonamenti per rischi	-	100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	762.224	1.265.009	(502.785)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.107.595)	(1.330.106)	222.511
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	84.981	735.938	(650.957)
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	16.327.930	15.630.399	697.531
Utili e perdite su cambi	(39.563)	(13.093)	(26.470)
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	16.288.367	15.617.306	671.061
Saldo gestione accessoria	22.123	28.462	(6.339)
Totale proventi da partecipazioni	1.643	203	1.440
Totale altri proventi finanziari	20.480	28.259	(7.779)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.407)	(112.872)	93.465
Totale rivalutazioni	38.193	-	38.193
Totale svalutazioni	57.600	112.872	(55.272)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	16.291.083	15.532.896	758.187

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2018 (Euro)	2017 (Euro)	Delta (Euro)
Remunerazione del Personale	7.549.684	6.064.293	1.485.391
Salari e stipendi	4.817.630	4.381.798	435.832
Oneri sociali	1.387.497	1.076.116	311.381
Trattamento di fine rapporto	358.960	323.538	35.422
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	5.189	1.146	4.043
Remunerazione personale non dipendente	980.408	281.695	698.713
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(95.178)	499.974	(595.152)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.103.776	1.962.352	(858.576)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(558.556)	(790.636)	232.080
Contributi in c/esercizio	(673.495)	(698.228)	24.733
Imposte indirette	33.097	26.486	6.611
Remunerazione del capitale di credito	921.920	950.889	(28.969)
Interessi passivi	921.920	950.889	(28.969)
Differenziale da strumenti finanziari	-	-	-
Remunerazione dell'azienda	3.861.181	2.949.341	911.840
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	3.861.181	2.949.341	911.840
Remunerazione del Capitale di Rischio	4.047.776	5.062.079	(1.014.303)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo	4.105.594	5.098.677	(993.083)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(57.818)	(36.598)	(21.220)
Liberalità e sponsorizzazioni	5.700	6.320	(620)
Liberalità e sponsorizzazioni	5.700	6.320	(620)
Contributi per la ricerca scientifica	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	16.291.083	15.532.896	758.187

Si riporta il prospetto di distribuzione del valore aggiunto per *stakeholder* di riferimento che mette a confronto il dato tra l'esercizio 2018 e il 2017.

GRAFICO
Distribuzione del valore aggiunto



“
Valore aggiunto ai dipendenti
Il Gruppo ha aumentato la quota di valore aggiunto distribuita ai dipendenti (+7%) e ridotto la percentuale di valore aggiunto distribuita agli azionisti (-8%).

Nel confronto tra i due anni, il Gruppo evidenzia un significativo miglioramento (+7%) della quota di valore aggiunto distribuita ai dipendenti; tale dato assume ancor più

rilevanza se messo a confronto con la percentuale di valore aggiunto distribuita agli azionisti, che nel confronto tra il 2018 e 2017 si è ridotta di circa l'8%.

A integrazione di quanto riportato si dettagliano, sempre in termini di confronto tra il 2018 e il 2017, i principali indicatori di bilancio di tipo economico, patrimoniale e finanziario.

TABELLA
Confronto indici di bilancio

	31/12/2018	31/12/2017
Indici Economici		
ROE netto	0,30	0,50
ROE lordo	0,34	0,62
ROI	0,08	0,14
ROS	0,10	0,14
Indici Patrimoniali		
Quoziente primario di struttura	0,48	0,51
Quoziente secondario di struttura	1,0	1,0
Indici Finanziari		
Liquidità primaria	0,86	0,82
Liquidità secondaria	1,05	1,05
Indebitamento	2,57	2,22
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	0,97



4

Responsabilità verso i collaboratori

In questo capitolo:

- 52 Diversità e pari opportunità
- 56 Sviluppo e tutela del capitale umano
- 58 Welfare aziendale
- 64 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- 66 Cultura aziendale condivisa

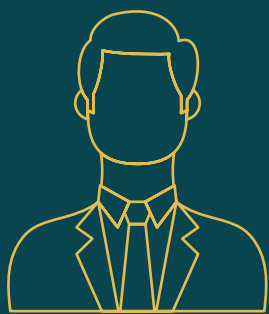
102-8

Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

SDGs (Sustainable Development Goals)



Numeri chiave



139

DIPENDENTI NEL 2018
+4% RISPETTO AL 2017

134 dipendenti sono assunti a tempo indeterminato. Nel 2018 il tasso di nuove assunzioni è stato pari al 16%, mentre il tasso di turnover in uscita è stato del 12%.



35%

**POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ
RICOPERTE DA DONNE**

Andriani intende salvaguardare la gender balance e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere.



40

**BICICLETTE
CONSEGNATE NEL 2018**

Introduzione del progetto **Bike to work** finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile e della cura e salvaguardia della propria salute e di quella dell'ambiente. Attualmente le bici consegnate ai dipendenti sono pari a 65.

Ore di formazione dei dipendenti

● Competenze tecniche	105
● IT	583
● Legale	92
● Lingue	1.107
● Qualità	101
● Soft Skill	240

Totale **2.228**ore



4.1 Diversità e pari opportunità

66

Diversity Management

Con questo termine ci si riferisce a tutte le strategie di riconoscimento, valorizzazione ed inclusione delle differenze all'interno dell'organizzazione.

Il Gruppo Andriani si sta impegnando nella creazione di best practice finalizzate a migliorare il commitment, l'appartenenza, la coesione sociale, l'impegno personale e l'apprendimento condiviso. Una di esse riguarda l'agire sulla gestione e la valorizzazione delle differenze individuali in modo da evitare la produzione di qualsiasi tipo di pregiudizio che possa essere improduttivo e destabilizzante per l'organizzazione. In un contesto sociale in cui le risorse umane diventano sempre più variegata ed eterogenee e almeno tre generazioni (i co-

siddetti baby boomers, la generazione X e i Millennials) si trovano a convivere nella stessa realtà lavorativa, diventano necessari interventi di diversity management. Con questo termine ci riferiamo a tutte quelle strategie di riconoscimento, valorizzazione ed inclusione delle differenze all'interno dell'organizzazione, in modo da creare una forte identità di gruppo e motivazione, benessere psicologico ed emotivo sul luogo di lavoro, permettendo a ciascuno di esprimere il proprio potenziale sulla base delle intelligenze multiple di Gardner.



Howard Gardner e la Teoria delle Intelligenze Multiple

Lo psicologo americano Howard Gardner, in opposizione al concetto di esistenza di un solo tipo di intelligenza riassumibile nel fattore unitario del quoziente intellettivo, ha introdotto il concetto di Intelligenze Multiple, ossia l'esistenza di vari tipi di intelligenza, desunti da studi effettuati su soggetti affetti da lesioni di interesse neuropsicologico.

Esistono dunque una molteplicità di forme di intelligenza, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che rendono unico il profilo intellettivo di ognuno.

L'evolversi di ciascuna intelligenza e il raggiungimento di gradi più o meno elevati risulta in parte condizionato da fattori genetici e in parte dalle opportunità di apprendimento

offerte da un particolare contesto culturale. Gardner ha identificato almeno sette tipologie differenti di "intelligenza", ognuna deputata a differenti aree di attività dell'essere umano:

- intelligenza logico-matematica;
- intelligenza linguistica;
- intelligenza spaziale;
- intelligenza musicale;
- intelligenza cinestetica o procedurale;
- intelligenza interpersonale;
- intelligenza intrapersonale.

Successivamente a tali forme di intelligenza ha aggiunto l'intelligenza naturalistica e l'intelligenza esistenziale.



Il Gruppo Andriani crede nel confronto intergenerazionale e nell'arricchimento reciproco di persone che appartengono a differenti fasce d'età.

Il Gruppo dispone di un organico complessivo, al 31.12.18, di 139 unità¹ in miglioramento del 4% rispetto al dato dell'esercizio precedente, pari a n. 134 unità; il 16% dell'organico complessivo è rappresentato da donne. L'età media si assesta intorno ai 40 anni.

Il Gruppo Andriani inoltre crede fortemente nel suo contributo all'occupazione locale, essendo la totalità del suo senior management assunto dalla comunità locale (Regione Puglia).

Circa il 98% del totale dei dipendenti è inoltre coperto dal CCNL per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare. Ne sono esclusi solo tre dipendenti addetti alla vigilanza privata. All'interno del CCNL è indicato il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi.

¹ Il numero totale dei dipendenti al 31.12.2018 e le relative scomposizioni non comprendono il dipendente della società "Amendola Center S.r.l."

Qualifica professionale	31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3 (2%)	3	-	3 (2%)
Quadri	1	-	1 (1%)	2	-	2 (2%)
Impiegati	27	18	45 (32%)	24	16	40 (30%)
Operai	86	4	90 (65%)	84	5	89 (66%)
Totale	117 (84%)	22 (16%)	139 (100%)	113 (84%)	21 (16%)	134 (100%)

TABELLA
Numero dipendenti suddivisi per genere e qualifica professionale

Qualifica professionale	31/12/2018				31/12/2017			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	3	0	3 (2%)	0	3	0	3 (2%)
Quadri	0	1	0	1 (1%)	0	2	0	2 (2%)
Impiegati	9	30	6	45 (32%)	6	27	7	40 (30%)
Operai	11	65	14	90 (65%)	11	64	14	89 (66%)
Totale	20 (14%)	99 (71%)	20 (14%)	139 (100%)	17 (13%)	96 (72%)	21 (16%)	134 (100%)

TABELLA
Dipendenti suddivisi per fascia d'età e qualifica professionale



DIPENDENTI NEL 2018

+4% rispetto al 2017

L'incremento di personale per livello di inquadramento registrato nel confronto tra 2018 e 2017 è misurato da complessive n. 5 unità, in buona parte determinate dalla stabilizzazione di 5 impiegati di cui 4 uomini e una donna.

TABELLA
Età media dei dipendenti
suddivisi per genere e qualifica



ETÀ MEDIA
DIPENDENTI

Qualifica professionale	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	39	-	39	37	-	37	2	-	2
Quadri	32	-	32	36	-	36	4	-	4
Impiegati	42	36	40	45	35	41	3	1	1
Operai	40	43	40	40	40	40	-	3	-
Totale	41	37	40	41	36	40	-	1	-

Come si evince dalla tabella, l'età media degli uomini si assesta sui 41 anni, mentre quella delle donne sui 37.

TABELLA
Numero dipendenti suddivisi per
genere e tipologia di contratto

132

DIPENDENTI
ASSUNTI A TEMPO
INDETERMINATO

Tipologia di contratto	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Determinato	5	2	7	2	2	4	3	-	3
Tempo Indeterminato	112	20	132	111	19	130	1	1	2
Totale	117	22	139	113	21	134	4	1	5

TABELLA
Numero dipendenti suddivisi per
genere e tipologia di impiego

Tipologia di impiego	31/12/2018			31/12/2017			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	114	22	136	110	21	131	4	1	5
Part-time	3	0	3	3	0	3	0	0	0
Totale	117	22	139	113	21	134	4	1	5

TABELLA
Dettaglio turnover dipendenti
suddivisi per genere e fascia d'età

Genere	Nuove assunzioni nel 2018				Cessazioni nel 2018			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	3	11	3	17 (15%)	1	8	4	13 (11%)
Donne	2	3	0	5 (23%)	1	3	0	4 (18%)
Totale	5 (25%)	14 (14%)	3 (15%)	22 (16%)	2 (10%)	11 (11%)	4 (20%)	17 (12%)

Nel 2018 il tasso di nuove assunzioni è stato pari al 16%, mentre il tasso di turnover in uscita è stato del 12%



4 ottobre 2018 - JOB MEETING BARI

Andriani il 4 ottobre 2018 è stata tra i protagonisti della XV° edizione di Job Meeting BARI, manifestazione che offre a laureati e laureandi delle università pugliesi la possibilità di incontrare, presso gli stand e nel corso di workshop di approfondimento, aziende locali, nazionali e internazionali.



Dall'inizio del 2018 sono stati attivati 10 tirocini curriculari ed extra curriculari tramite partnership con diverse Università sia pubbliche che private, tra le quali figurano i seguenti Atenei: Università degli Studi di Bari, Università di Parma, Università di Urbino e Università di Pisa (Facoltà di Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari), LUM di Bari e ITS - Tecnico Superiore in Agricoltura Biologica).

35%

POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ
RICOPERTE DA DONNE



PARITÀ DI GENERE

Andriani intende salvaguardare la gender balance e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. Il 35% delle posizioni di responsabilità sono ricoperte da donne.

4.2

Sviluppo e tutela
del capitale umano

404-1

412-2

Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

“

La formazione

Per Andriani è un elemento fondamentale e strategico per la crescita interna, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze e potenzialità.

La formazione, quale attività finalizzata a dare contributo e stimolo alla crescita della persona, della professionalità dei team e delle organizzazioni di lavoro, è per Andriani elemento fondamentale e strategico per la crescita interna, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze e potenzialità,

ma anche per la talent retention e la talent attraction.

Nell'intento di rendere l'attività formativa strutturata ed efficace, è stato seguito un processo lineare basato su più fasi di sviluppo:

1

**ANALISI DEI BISOGNI
FORMATIVI**

Tra fine 2017 ed inizio 2018 è stato somministrato ai responsabili di funzione un questionario finalizzato a comprendere il gap esistente tra competenze attuali e competenze attese sia a livello di hard che di soft skills per i propri collaboratori.

2

**PIANIFICAZIONE
DELLA FORMAZIONE**

Sulla base dei risultati della fase precedente, sono state pianificate varie attività formative sia interne all'azienda che esterne, tra cui aggiornamenti in ambito qualità, utilizzo di strumenti informatici e conoscenza della lingua inglese per tutti i livelli.

3

**EROGAZIONE DELLA
FORMAZIONE**

Le attività formative sono state effettuate tramite lezioni frontali in aula e training on the job, al fine di rendere più incisiva ed efficace la formazione stessa.

4

**VALUTAZIONE DELLA
SODDISFAZIONE**

Ad oggi si è effettuato il primo step di valutazione basato sulla soddisfazione dei partecipanti tramite interviste dirette, con risultati positivi.

Per l'anno 2018 sono state effettuate 2.228 ore di formazione rivolte ad un totale di 69 dipendenti, di cui 16 donne e 49 uomini, sia impiegati che operai pari al 50% del totale dipendenti al 31/12/2018. Il Gruppo Andriani si impegna per l'erogazione di formazione relativa ai diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione.

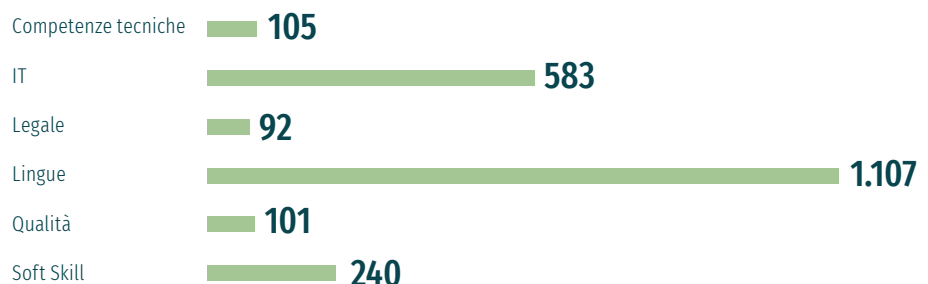
188oreDI FORMAZIONE
DIRIGENTI**458**oreDI FORMAZIONE
OPERAI**1.582**oreDI FORMAZIONE
IMPIEGATI

Totale

2.228ore

DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2018

GRAFICO

**Ore di formazione dei dipendenti
suddivise per tipologia**

Di seguito si riportano delle schematizzazioni delle tipologie di formazione erogata nel 2018 a favore di dipendenti e distinta per genere.

Tipologia di formazione



Competenze tecniche	5%
IT	26%
Legale	4%
Lingue	50%
Qualità	4%
Soft Skill	11%

Tipologia di formazione donne



Competenze tecniche	1,90%
IT	25,87%
Legale	4,05%
Lingue	63,00%
Qualità	2,15%
Soft Skill	3,04%

Tipologia di formazione uomini



Competenze tecniche	6,26%
IT	26,32%
Legale	4,17%
Lingue	42,35%
Qualità	5,88%
Soft Skill	15,02%

Dettaglio Aree tematiche dei corsi di formazione

Soft Skill

- M&A: Crescere per linee esterne
- Coaching sulla Leadership
- Comunicazione corporate e finanziaria come valore
- Equity Story e IPO Simulation
- Le opzioni di Fund-Raising per l'impresa
- L'innovazione come asset per l'impresa
- L'internalizzazione driver per la crescita
- Risk Management e controllo interno
- Talent Management: Risorse Umane come driver di crescita

Competenze tecniche

- Estrusore Buhler

Lingue

- Inglese Base 1
- Inglese Base 2
- Inglese Intermedio 1
- Inglese Avanzato 1
- Inglese Avanzato 2

IT

- Arca - Fatturazione elettronica
- Arca Avanzato
- Arca Base
- Excel Avanzato 1
- Excel Avanzato 2
- Excel Base 1

Legale

- Normativa sulla Privacy - GDPR

Qualità

- MOCA: Materiali a contatto con gli alimenti
- Aggiornamenti Qualità Stabilimento

Ore medie di formazione

16,0



	Ore	Media
Dirigenti	188	62,7
Quadri	0	0
Impiegati	1.582	35,2
Operai	458	5,1

Ore medie di formazione donne

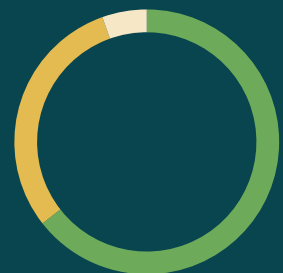
35,9



	Ore	Media
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	791	43,9
Operai	0	0

Ore medie di formazione uomini

12,3



	Ore	Media
Dirigenti	188	62,7
Quadri	0	0
Impiegati	792	29,3
Operai	458	5,3

4.3 Welfare aziendale

401-1

402-1



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

66

L'Empowering People come asset strategico per la crescita

Campagna integrata di valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane per consolidare le motivazioni, accrescere la condivisione di idee e attrarre nuovi talenti.

Per Andriani il concetto di benessere si riferisce ai propri consumatori, alle persone e all'ambiente che ci circonda, ma anche e innanzi tutto ai dipendenti, che rappresentano il fulcro vitale dell'Azienda. Questo è il motivo per cui il 23 gennaio 2018 Andriani ha lanciato "L'Empowering People come asset strategico per la crescita" una campagna integrata di valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane per consolidare le motivazioni, accrescere la condivisione di idee e

attrarre nuovi talenti.

Il programma di Empowering People di Andriani prevede, tra le molteplici iniziative, l'ottimizzazione del sito corporate, con l'aggiunta della sezione "carriere", l'attivazione di una comunicazione attraverso i canali social su temi quali performance, sostenibilità, premi e concorsi di idee, l'organizzazione del Career Day, educational ed eventi in house e la programmazione di percorsi formativi outdoor.



66

Crediamo nel valore delle nuove idee, nell'apporto che ognuno può offrire al raggiungimento degli obiettivi grazie all'ascolto attivo, al confronto, alla valorizzazione delle diversità, con l'obiettivo di garantire un clima lavorativo di cooperazione ed entusiasmo verso l'innovazione e la crescita.

Mariangela Candido, Human Resources Manager di Andriani S.p.A.

È infatti indispensabile riuscire a soddisfare i bisogni più elevati della scala di Maslow per ottenere reale motivazione, soddisfazione ed

engagement, per questo Andriani ha deciso di puntare su varie iniziative di welfare.

Abraham Maslow e la piramide dei bisogni

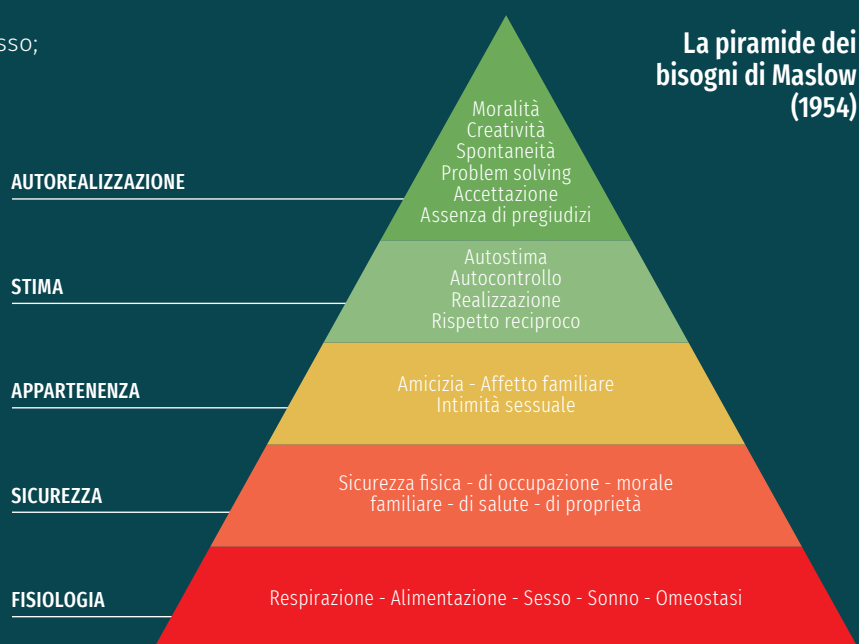
La motivazione può essere definita come l'insieme dei fattori che stanno alla base del comportamento di una persona per il raggiungimento di uno scopo.

Lo psicologo Abraham Maslow, al fine di spiegare le leve motivazionali determinate da uno stato di "bisogno", ha introdotto il concetto di "Piramide dei bisogni".

Tale scala di bisogni è suddivisa in cinque livelli, che procedono da quelli basilari, necessari alla sopravvivenza dell'individuo, ai più complessi che si trovano verso l'apice. L'essere umano soddisfa dunque i propri bisogni procedendo dal basso verso l'alto, quindi da quelli più elementari a quelli di tipo sociale.

I livelli della Piramide identificati da Maslow sono i seguenti:

- Bisogni fisiologici;
- Bisogni di salvezza, sicurezza e protezione;
- Bisogni di appartenenza;
- Bisogni di stima, di prestigio, di successo;
- Bisogni di realizzazione di sé.



Il welfare aziendale non considera solo quello che accade all'interno dell'organizzazione, ma anche il modo in cui il lavoro si inserisce nella vita di un individuo, favorendo la conciliazione lavoro-vita privata dei dipendenti. Il welfare si pone l'obiettivo di migliorare il clima sul posto di lavoro, favorire la diminuzione di *turnover* e assenteismo, aumentare lo "spazio di felicità" delle risorse umane in una

visione antropocentrica dell'organizzazione aziendale. In tale prospettiva, l'impresa assume un ruolo sociale, ponendosi non come una semplice generatrice di profitti ma come un sistema che orienta il suo agire economico verso un bene comune, dove al centro c'è la persona ma anche il territorio, recuperando il senso olivettiano di comunità.

In tale ottica Andriani ha realizzato vari progetti di welfare che di seguito si riportano.

Bike to Work

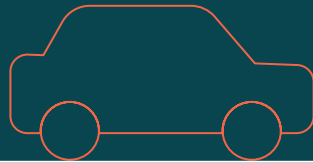
Nel 2018 il Gruppo Andriani ha assegnato ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta 40 bici a pedalata assistita da utilizzare nel tragitto casa-lavoro, ma anche per i propri spostamenti durante il tempo libero. Tale progetto, finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile e della cura e salvaguardia della propria salute e di quella dell'ambiente, rientra nelle attività di corporate social responsibility di Andriani, basate sull'integrazione dei processi di busi-

ness attraverso la salvaguardia delle risorse ambientali e la salute e sicurezza dei dipendenti, in un'ottica di rispetto degli esseri viventi e del territorio.

Per incentivare l'utilizzo della bicicletta, sulla base del conteggio dei km relativi al tragitto casa-lavoro, è stato riconosciuto al dipendente un premio che corrisponde ad un valore pari a 0,30 centesimi al km (lordo Euro 0,60 al km), per un massimo di Euro 5 al gior-

no e di Euro 40 al mese (Euro 70 lordi), che viene corrisposto direttamente in busta paga.

Il tragitto è calcolato sulla base del percorso stradale più breve in riferimento alle indicazioni fornite da Google Maps, grazie ad un allineamento tra il GPS installato sulla e-bike e l'app B-Track che i dipendenti hanno installato sul proprio smartphone, nel rispetto della normativa sulla privacy.



14.747

KM PERCORSI

2mila

LITRI DI CARBURANTE
RISPARMIATO²

1.391kg

DI CO₂ NON EMESSA³

40bici

CONSEGNATE NEL 2018

Attualmente le bici consegnate ai dipendenti sono pari a 65.

I principali vantaggi dell'iniziativa non riguardano solo il dipendente, ma anche l'azienda e il territorio, e sono i seguenti:

- miglioramento del benessere psicofisico del lavoratore: chi va in bici è mediamente più sano e meno soggetto ad ammalarsi, più resiliente, arriva più sveglio a lavoro e riesce a trovare una maggiore concentrazione, riduce l'obesità e ricava un migliore tono muscolare e maggiore fiducia in sé stesso; percepisce inoltre un minor livello di stress;
- risparmio per il dipendente: avendo meno spese per la mobilità, riesce ad avere più disponibilità economica da utilizzare per un miglior benessere della propria famiglia o per il tempo libero;
- riduzione delle tempistiche per recarsi a lavoro o per rientrare a casa, evitando le perdite di tempo legate al traffico;

- aumento della sicurezza dei dipendenti mediante la riduzione del rischio di infortuni connessi all'utilizzo dell'auto;
- incremento del numero di parcheggi liberi che possono servire a clienti, fornitori o a coloro che per giungere in Andriani possono utilizzare solo la propria auto;
- posizionamento su una strategia di talent branding e talent retention;
- maggior coinvolgimento dei dipendenti che vivono l'azienda con maggior entusiasmo;
- promuovere il benessere del proprio territorio, riducendo sia il livello di inquinamento (meno emissioni di CO₂) che il traffico cittadino (meno incidenti e meno inquinamento acustico).

² Per il calcolo dei litri di carburante risparmiato sono stati utilizzati i dati del consumo medio l/km presente nel sistema DatiOpen con riferimento alle immatricolazioni avvenute per auto della Regione Puglia.

³ Per il calcolo della CO₂ non emessa sono stati utilizzati i dati del sistema OpenData del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Team Building

Il Team Building, insieme di attività formative, esperienziali e ludiche finalizzate a creare interazione all'interno di un gruppo di persone allo scopo di migliorarne la capacità di lavorare in team, è uno strumento fondamentale per il superamento del concetto dell' "io" all'interno del "noi". Ciò che caratterizza un team è la collaborazio-

ne e condivisione di opinioni, attraverso l'accoglimento dei diversi punti di vista, passando da una logica win-lose (uno vince a scapito degli altri) ad una win-win (vantaggi per tutti).

L'efficacia di un gruppo aumenta nelle situazioni più complesse e solo se efficiente può portare al successo dell'in-

tera organizzazione.

Andriani si è dunque impegnata nella pianificazione e realizzazione di vari interventi di team building, che diventeranno parte integrante delle politiche aziendali di gestione delle risorse umane.

Aperitivo aziendale con la partecipazione a giochi interattivi

Durante l'estate è stato dunque organizzato un aperitivo aziendale con la partecipazione a giochi interattivi e la vincita di un premio finale, ossia una cena per il team più coeso e performante.

Introduzione di una Bachecca Motivazionale

È stata, inoltre, introdotta una Bachecca Motivazionale, finalizzata a far riflettere su quanto siano necessari la fiducia reciproca, la collaborazione, il superamento di conflitti ed individualismi, instaurare buone relazioni, aiutarsi reciprocamente, usare una forma di comunicazione efficace, mostrare sempre rispetto e lealtà abolendo qualsiasi forma di giudizio.

Complicità e spirito di gruppo

Per il 2019 sono state pianificate altre attività di team building, tra cui la partecipazione ad Escape Room, gioco interattivo in cui un gruppo di partecipanti deve contare sulla complicità e lo spirito di gruppo per fuggire da una stanza chiusa tramite alcune soluzioni a dei quesiti che apriranno, di volta in volta, degli elementi chiave.



Nell'intenzione di proseguire con nuove iniziative di welfare aziendale, Andriani introdurrà nel 2019 l'**ARTS ACADEMY**.

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di arti espressive rivolte ai figli dei dipendenti di Andriani per indirizzare i ragazzi dai 4 ai 18 anni verso le forme artistiche a loro più congeniali.

La finalità di tali corsi è principalmente quella di elevare il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, incrementare le possibilità di fruizione

artistica con positive ricadute a livello di arricchimento culturale e di cittadinanza attiva. In particolare, l'educazione estetica possiede un elevato

potenziale formativo per i giovani, promuovendo la lotta contro forme di disagio, devianza e bullismo nei ragazzi coinvolti.



1.000

PRESENZE AL
FAMILY DAY 2018

Family Day

Nel 2018 Andriani ha organizzato il suo primo Family Day, evento finalizzato a far partecipare alla vita aziendale parenti e amici dei dipendenti, in modo da creare condivisione, partecipazione, senso di appartenenza, identità aziendale, miglioramento del clima interno, promozione delle relazioni e della comunicazione. È stata anche un'importante occasione di team building. Si sono registrate circa 1000 presenze, in-

clusi anche i bambini che hanno potuto divertirsi con varie forme di intrattenimento, tra cui gonfiabili, giochi e spettacoli. È stata dunque l'opportunità a tutti di visitare lo stabilimento produttivo per apprendere le attività svolte all'interno e conoscere dal vivo la realtà aziendale. La giornata è stata accompagnata anche da vari spettacoli di intrattenimento, degustazioni a cura dello chef Massimo Buono di musica e di allegria.



Premi ricevuti

Andriani è stata l'unica realtà italiana ad aver ottenuto un prestigioso riconoscimento nel corso della decima edizione del Talent Brand Club presso l'headquarter Europeo di Dublino nel mese di marzo 2019. È stata, infatti, premiata da LinkedIn in un'edizione che ha messo a fattor comune le problematiche, le strategie e le esigenze di realtà diverse e che ha visto competere, in tema di employer branding, oltre 100 imprese provenienti da tutta Europa.

L'impegno dell'azienda è stato riconosciuto dagli esperti di LinkedIn come un esempio virtuoso di welfare aziendale, grazie alla capacità di comunicare in modo efficace a tutti i portatori di interesse le proprie iniziative di "empowering people" e sostenibilità ambientale. Due gli obiettivi primari: identificare le migliori professionalità nel

mondo del lavoro e valorizzare il personale attraverso una politica incentivante, finalizzata a creare un clima positivo e stimolante, promuovendo l'attitudine al lavoro di squadra e favorendo un'ottimale conciliazione tra vita privata e lavorativa.

La piattaforma di LinkedIn conta ad oggi oltre 610 milioni di utenti, di cui circa 12 milioni solo in Italia. Nel 2016 è stata completata l'acquisizione da parte di Microsoft per circa 26 miliardi di Dollari. La collaborazione con LinkedIn è nata a gennaio 2019 attraverso l'implementazione della pagina Vita di Andriani, con contenuti sul Welfare, Employer Branding, Educational con l'obiettivo di comunicare a tutti i portatori di interesse l'impegno dell'azienda in questa direzione.



4.4

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

403-2



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX



-16,7%

INFORTUNI
NEL 2018

Andriani è da sempre attenta alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di tutti i suoi collaboratori nel rispetto delle norme previste dal Testo Unico (D.Lgs. 81/08). Oltre ad aver reso confortevoli e sicuri gli ambienti di lavoro nel corso degli anni, anche grazie alla somministrazione di corsi di formazione periodici, l'azienda Andriani ha mirato ad educare gli stessi collaboratori al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza prevedendo, ad esempio, l'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) che, in molte circostanze, hanno evitato situazioni di infortunio. Il numero di infortuni nel confronto

tra 2018 e 2017 si è ridotto di 1 infortunio, nonostante la forza lavoro si sia incrementata, come visto in precedenza, di 5 unità. Se si analizza, inoltre, il dato sul livello di gravità degli infortuni, ci si accorge che il 2018 registra un miglioramento rispetto al 2017, che trova conferma in un numero di giorni di assenza dai luoghi di lavoro più basso. Questo dato rilevante sta a dimostrare che i collaboratori sono molto più attenti rispetto al passato nello svolgere le normali e quotidiane attività di lavoro, cercando di attuare le norme vigenti dettate dal "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008".

GRAFICO
Numero infortuni suddivisi
per genere

2018 **5**
2017 **6**
Numero infortuni



2018 **4**

1

2017 **6**

0

Uomini

Donne

	31/12/2018			31/12/2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero infortuni	4	1	5	6	0	6
Giorni di assenza per infortuni	31	5	36	158	0	158
Indice di gravità	0,13	0,11	0,13	0,71	0,00	0,59
Tasso di infortunio	17,1	26,1	18,4	27,4	0,00	23,3
Numero di giorni di assenza totali	456	776	1.232	268	551	819
Tasso di assenteismo	1,5%	13,8%	3,5%	1,0%	10,1%	2,5%

TABELLA
Dettaglio dati relativi alla salute e sicurezza per genere

Dati relativi alla salute e sicurezza

Il tasso di infortunio è stato calcolato secondo la seguente formula: (infortuni sul luogo di lavoro/ore lavorate)*1.000.000.

L'indice di gravità è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza per infortuni e malattia professionale/ore lavorate)*1.000.

Il tasso di malattia professionale è stato calcolato secondo la seguente formula: (malattie professionali riconosciute/ore lavorate)*1.000.000.

Il tasso di assenteismo è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza/giornate lavorabili)%.

Inoltre, nel corso del 2018 non si sono registrati casi di malattie professionali.



4.5 Cultura aziendale condivisa

406-1



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

66

Comunicazione efficace

La capacità di esprimersi in ogni situazione con qualunque interlocutore sia a livello verbale che non verbale in modo chiaro e coerente con il proprio stato d'animo.

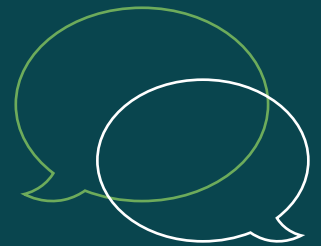
Comunicazione interna

Attività fondamentale per il raggiungimento di elevate performance aziendali e di promozione del clima interno, basato sulla condivisione di valori, cultura aziendale ed obiettivi, è la **comunicazione efficace** a tutti i livelli. Intendendo con tale espressione la capacità di esprimersi in ogni si-

tuazione con qualunque interlocutore sia a livello verbale che non verbale in modo chiaro e coerente con il proprio stato d'animo, in accordo con gli assiomi della comunicazione di Paul Watzlawick, Andriani ha introdotto attività e soluzioni di miglioramento di tale forma di comunicazione.

Paul Watzlawick e i 5 assiomi della comunicazione

Paul Watzlawick, psicologo di origini austriache, trasferitosi poi negli Stati Uniti, è stato uno dei massimi esponenti della Scuola di Palo Alto, autore del famoso testo "Pragmatica della comunicazione umana". Qui Watzlawick ha illustrato i 5 Assiomi della Comunicazione, ossia elementi basilari che caratterizzano qualsiasi forma di comunicazione.



1

→ **Non si può non comunicare:** in qualunque tipo di relazione, anche solo tramite un gesto o un guardarsi negli occhi o anche attraverso il silenzio, si sta sempre e comunque comunicando.

2

→ **Livelli comunicativi di contenuto e di relazione:** in ogni atto comunicativo c'è una forma di metacomunicazione che regola la relazione tra chi comunica.

3

→ **La punteggiatura delle sequenze di comunicazione:** i flussi comunicativi sono regolati dalla punteggiatura utilizzata dai soggetti che comunicano, che cambia il significato della comunicazione stessa e della relazione.

4

→ **Comunicazione numerica (digitale) e analogica:** la comunicazione può essere numerica, ossia basata sul lessico, quindi sull'uso delle parole come segni arbitrari organizzati in una sintassi logica, e analogica, ossia basata sugli aspetti non verbali, paraverbali e sull'uso di immagini.

5

→ **Interazione complementare e simmetrica:** le interazioni tra i comunicanti possono essere di tipo simmetrico nel caso in cui si pongono sullo stesso piano oppure di tipo complementare se si pongono su piani differenti.

Far circolare in modo chiaro, esaustivo e pertinente le informazioni all'interno dell'organizzazione permette ai dipendenti di lavorare in modo efficiente ed efficace, e questo è elemento fondamentale per una funzionale e coerente immagine e comunicazione dell'azienda verso l'esterno.

Tale comunicazione deve essere dunque strutturata e finalizzata alla diffusione di informazioni coerenti con le finalità aziendali e i valori su cui si basa la realtà organizzativa.

La comunicazione interna consiste nella capacità dell'organizzazione di creare canali comunicativi atti a far circolare in modo multidirezionale sia il sapere trasversale, cioè conoscenze di interesse generale per i dipendenti, che i saperi specifici, costituiti da informazioni relative a determinati settori, norme e procedure.

La comunicazione interna ha, infatti, lo scopo di:

- fornire a dipendenti e collaboratori informazioni e metodologie di lavoro chiare, complete e funzionali al lavoro che devono svolgere;
- sviluppare informazioni e conoscenze che possano migliorare costantemente le azioni verso gli obiettivi prestabiliti;
- rendere uniformi e omogenee le informazioni da far circolare;
- diffondere all'interno dell'azienda un insieme di valori che possano rafforzare il senso di identità e di appartenenza dei dipendenti al contesto organizzativo.

Le modalità di comunicazione interna più utilizzate in Andriani sono essenzialmente di tre tipologie.



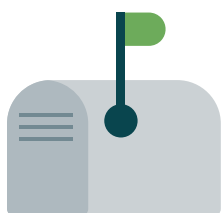
Comunicazione interna

Canali comunicativi atti a far circolare in modo multidirezionale sia il sapere trasversale, cioè conoscenze di interesse generale per i dipendenti, che i saperi specifici, costituiti da informazioni relative a determinati settori, norme e procedure.



Newsletter Aziendale

Strumento di promozione della cultura interna, la Newsletter Aziendale viene inviata mensilmente ai dipendenti dotati di indirizzo mail aziendale al fine di coinvolgerli nella vita organizzativa, comunicare novità, eventi, successi dell'azienda e aggiornarli sulle tematiche di interesse della stessa.



Cassetta delle Idee

Nel corso del 2018 è stata introdotta una Cassetta delle Idee, in cui i dipendenti possono lasciare suggerimenti, idee, opinioni ed eventuali criticità da risolvere. Nell'intento di stimolare una comunicazione attiva a tutti i livelli, quindi non solo in modalità top-down ma anche bottom-up, la cassetta ha ad oggi raccolto 19 lettere, il cui contenuto è stato preso in considerazione per valutazioni interne e decisioni organizzative.



Bacheca Aziendale

La Bacheca viene utilizzata per diffondere informazioni utili ai dipendenti per lo svolgimento del loro lavoro ed è costantemente aggiornata con notizie, comunicazioni di servizio, regolamenti aziendali e pubblicazioni di eventi o iniziative interne all'azienda.

5

Responsabilità di prodotto

In questo capitolo:

- 70 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti
- 75 Soddisfazione della clientela
- 78 Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti
- 85 Nutrizione e benessere

SDGs (Sustainable Development Goals)



Numeri chiave



11

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

L'azienda, attraverso i diversi schemi di certificazione volontaria, mira a valorizzare la propria cultura, l'organizzazione, nonché le caratteristiche peculiari dei propri prodotti.



25

AUDIT SOSTENUTE E SUPERATE

Nel corso del 2018 sono state sostenute dall'azienda 25 audit da parte di clienti ed enti di controllo per un totale di 28 giornate. Tutte le audit sono state superate.



3

IMPORTANTI PROGETTI DI RICERCA

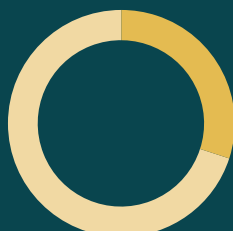
L'innovazione dei prodotti Andriani spesso trova la sua origine in progetti di ricerca per la definizione delle più idonee caratteristiche che le materie prime devono possedere per l'utilizzo in pastificazione.

20

PROGETTI SVILUPPATI NEL 2018

Progetti di sviluppo nuovi prodotti

● Innovazione	80%
● Miglioramento	20%
● Marchio proprio	30%
● Private label	70%



5.1 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti

L'Andriani S.p.A. ha stabilito, implementato e documentato il suo sistema di gestione per la qualità e sicurezza alimentare per offrire ai propri consumatori prodotti di alta qualità, sicuri sotto il profilo della sicurezza alimentare e soprattutto buoni e dalle elevate caratteristiche organolettiche e nutritive.

Innovazione, ricerca, trasparenza, professionalità, accuratezza ed attenzione ai bisogni reali dei consumatori guidano, da

sempre, le scelte della direzione aziendale.

L'approccio per processi ed una scrupolosa analisi del rischio hanno portato l'azienda a costruire, nel tempo e con l'esperienza acquisita, un efficace sistema di gestione improntato al miglioramento continuo, al consolidamento dell'immagine della società, all'accrescimento della soddisfazione del cliente e alla prevenzione dei rischi (sistema HACCP).

Il team **HACCP** articolato in 9 funzioni si compone di 13 unità.



Oltre all'applicazione della normativa cogente, numerosi sono gli standard volontari di certificazione adottati dall'azienda Andriani. L'azienda, attraverso i diversi schemi di certificazione volontaria, mira a valorizzare la propria cultura, l'organizzazione, nonché le caratteristiche peculiari dei propri prodotti.

La ricerca di standard sempre più elevati è, inoltre, confermata dall'attenzione e dall'impegno nei confronti delle esigenze dei nuovi consumatori, esigenze legate a caratteristiche quali valori nutrizionali, sicurezza, proprietà organolettiche e altre caratteristiche distintive dei prodotti.

Le certificazioni principali di prodotto sono:



Biologico

Il biologico è una certificazione di prodotto in cui il fulcro normativo è rappresentato dai Reg. (CE) 834/2007 e 889/2008. È una certificazione che assicura sostenibilità ambientale, qualità del prodotto e garanzie sull'origine delle materie prime.



Vegan ok e Label Veg

(European Vegetarian Union)

I più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti per vegani e vegetariani.



No GMO Verified

Certificazione di prodotto a garanzia dell'assenza di OGM nell'intera filiera, dalle materie prime utilizzate al prodotto finito.



GFCO, GFCP Canada, Spiga Barrata, Glutine <10ppm

Queste le numerose certificazioni adottate dall'azienda per garantire il claim "Senza glutine". Le certificazioni *Gluten free* rappresentano lo strumento oggettivo utilizzato dall'azienda per dimostrare la sua "due diligence" nei confronti dei suoi consumatori.



IFS e BRC

Gli standard BRC e IFS sono schemi internazionali messi a punto dai grandi gruppi di acquisto, con l'obiettivo di armonizzare i differenti standard adottati dalla GDO. Sono le certificazioni di prodotto più richieste nel settore alimentare. Sono volontarie, definiscono una serie di requisiti finalizzati alla corretta gestione degli aspetti igienici in tutte le fasi dei processi di gestione, produzione e distribuzione dell'industria di trasformazione alimentare e rappresentano gli standard mondiali di riferimento in tema di igiene e sicurezza alimentare.



Kosher

Ottenere il certificato Kosher significa aver sostenuto e superato con successo le rigide procedure previste per questa certificazione. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito. I prodotti certificati Kosher sono idonei al consumo e conformi alle norme di alimentazione Kosher e possono quindi essere consumati dalle persone di religione ebraica in quanto garantiti conformi ai dettami del loro culto. Oggi i cibi kosher, però, non sono solo sinonimo di pasto idoneo al consumo dei praticanti di religione ebraica, ma anche di alimenti considerati più affidabili e controllati. I cibi kosher, infatti, sono sempre più spesso la scelta ideale anche per i vegetariani, vegani e per chi soffre di intolleranze alimentari.

Oltre a tutte queste certificazioni la Andriani S.p.A. ha, da tempo, deciso di prendere parte alla grande piattaforma Sedex, un'associazione mondiale no - profit che mira alla diffusione di buone pratiche per

lo sviluppo di business sostenibili ed etici e di tutti i componenti che ne fanno parte. Ogni anno viene, inoltre, effettuato un audit per monitorare e valutare le performance aziendali.

Il sistema di gestione qualità e sicurezza alimentare dell'Andriani S.p.A. si focalizza sui seguenti punti chiave:

QUALIFICA E SORVEGLIANZA COSTANTE SUI FORNITORI



I materiali e prodotti approvvigionati ed i servizi erogati influenzano il livello di qualità dei prodotti realizzati dalla Andriani. Ne deriva che i fornitori di beni e servizi sono fondamentali non solo per l'alta qualità dei prodotti *gluten free* e *allergen free* realizzati, ma anche per la sicurezza nel garantire prodotti conformi, aspetti questi che garantiscono un sistema di offerta differenziato riconosciuto dal consumatore finale. Andriani, per consentire questo, ha, pertanto, definito ed implementato procedure per la selezione e il controllo dei suoi fornitori, rigidi capitolati di acquisto delle materie prime e accurati piani di campionamento e analisi.

Nel 2018 sono state realizzate 3 visite presso i fornitori di materie prime. La valutazione documentale dei fornitori per il 2018 ha dato esito positivo, pertanto, tutti i fornitori sono stati riconfermati. Allo stato, è in corso la rivalutazione documentale dei fornitori per il 2019 e presto sarà riemesso nel corso del 2019 l'elenco dei fornitori approvato. Le non conformità rilevate sulle materie prime sono state tutte registrate. Le materie prime non conformi per motivi di sicurezza alimentare non sono state accettate e sono state rese ai rispettivi fornitori.



GESTIONE DEL PRODOTTO NON CONFORME

Il sistema qualità di Andriani prevede nel caso di riscontro di non conformità di ricercare le cause ed attuare azioni correttive per rimuoverle. I prodotti che risultano non conformi, in qualsiasi fase del proces-

so, vengono con celerità identificati e segregati. Tutte le non conformità vengono, inoltre, registrate ed analizzate in fase di riesame.

ESECUZIONE DI PROVE ANALITICHE DI CONTROLLO

Il piano analitico di controllo viene continuamente riesaminato e, se necessario, aggiornato. Ogni anno viene eseguita un'accurata analisi dei rischi su ciascuna materia prima e su ogni fornitore in modo

da utilizzare solo materie prime sottoposte a rigorose attività di controllo. I controlli analitici effettuati nel 2018 hanno determinato 44 casi di non conformità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE



Elevare la cultura della qualità in coloro che operano a tutti i livelli nell'organizzazione è, da sempre, uno degli obiettivi della Andriani. Incontri informativi e formativi periodici sono continuamente organizzati in modo tale che tutti siano consapevoli dell'importanza della propria attività per la crescita collettiva.

Ogni anno viene definito un nuovo piano di formazione. Tutti gli operatori sono periodicamente formati sul tema allergeni,

consumo dei cibi, regolamento interno, celiachia, reclami e non conformità. Nel 2018 hanno partecipato a questa attività formativa tutti i dipendenti delle aree: produzione, confezionamento, magazzino, addetti alle pulizie (101 ore complessive di formazione). Nel 2019 verrà ripetuta per i dipendenti l'attività di formazione in tema di qualità che terrà conto dei nuovi standard qualitativi previsti dai protocolli internazionali.

TRACCIABILITÀ



Il sistema di tracciabilità adottato dall'azienda consente una facile identificazione dei lotti; i sistemi informatici implementati permettono un rapido recupero di informazioni relative al prodotto e a tutte le lavorazioni che ha subito fino alla sua distribuzione. Il sistema di tracciabilità vie-

ne periodicamente testato. Nel 2018 sono state eseguite, inoltre, due prove di recall per testare la procedura di ritiro/richiamo in caso di crisi. La procedura è stata confermata in forza della sua validità circa il rispetto di tempi e il rigore delle metodologie utilizzate.

AUDIT INTERNI (verifiche ispettive) E ISPEZIONI IGIENICHE

Audit interni vengono programmati annualmente e condotti all'interno dello stabilimento produttivo, sulla base di una procedura ad hoc rivolta ad accertare che le attività attinenti la qualità e i relativi risultati siano in accordo con quanto specificato, nonché a valutare l'efficacia del sistema qualità adottato. Annualmente viene definito un piano delle verifiche ispettive (piano di audit) per sorvegliare tutte le aree del sistema di gestione per la qualità. Nel 2018 sono stati pianificati ed eseguiti 2 audit interni completati per ciascun repar-

to produttivo aziendale. Può accadere che vengano eseguite anche verifiche ispettive non programmate quando situazioni particolari lo richiedano. I risultati delle verifiche ispettive sono utilizzati per il riesame della direzione produttiva. Le ispezioni igieniche dello stabilimento nel 2018 sono state effettuate ogni settimana a cura del personale interno secondo quanto definito in procedura. Sono stati, inoltre, condotti audit igienici mensili a cura di un consulente esterno le cui segnalazioni di non conformità sono state prontamente gestite.

GOOD MANUFACTURING PRACTICE



Le Buone Pratiche di Lavorazione sono un insieme di regole, procedure e linee guida che definiscono le condizioni operative e i requisiti strutturali necessari per garantire l'igiene durante tutte le fasi di lavorazione di un prodotto. Applicare le pratiche di buona fabbricazione è fondamentale per assicurare la qualità e la sicurezza di un prodotto. L'azienda Andriani, per soddisfare le GMP, è stata progettata seguendo specifiche condizioni quali:

- presenza di un "cordone sanitario" che isoli l'edificio da tutto il contorno;
- presenza di una recinzione per evitare l'intrusione di personale non autorizzato;
- utilizzo di reti per evitare l'ingresso di insetti e piccoli animali su tutte le finestre e le porte dell'edificio;
- utilizzo di materiali certificati idonei al contatto con alimenti, ecc.

L'azienda si è, inoltre, dotata di piani per: il controllo degli infestanti, il controllo di corpi estranei (vetro, metallo, plastica, legno, lubrificanti, ecc.), la pulizia e sanificazione degli edifici e dei macchinari, la manutenzione preventiva e il controllo della taratura degli strumenti.

Il processo produttivo è controllato in ogni fase. Il personale è addestrato a lavorare rispettando tutte le regole igieniche e indossa abiti protettivi. Tutte le GMP implementate incoraggiano le diverse funzioni aziendali a lavorare in modo tale da garantire che tutto ciò che viene prodotto sia realizzato all'interno di ambienti sicuri in conformità a protocolli rigorosi, per ridurre al minimo errori e rischi di contaminazione.



Il piano di food defense per prevenire il rischio di contaminazione intenzionale del prodotto, riconfermato per l'anno 2019, prevede le seguenti attività:

- videosorveglianza degli esterni (in particolare degli accessi);
- contratto con agenzia di vigilanza per il controllo H24 - presenza vigilante alla portineria all'ingresso dello stabilimento;
- restrizione e controllo accessi solo al personale autorizzato: tastiere e lettori badge;
- formalizzazione dei check-in e check-out;
- rintracciabilità totale delle informazioni;
- selezione, formazione e controllo del personale interno;

- selezione, controllo e monitoraggio dei fornitori a rischio (fornitori trasporti, fornitori materie prime);
- controllo dei dati informatici.

La valutazione annuale dell'efficacia del sistema, per l'anno 2018, è stata effettuata mediante il controllo della correttezza e del corretto funzionamento dei sistemi implementati. Inoltre, nel corso del 2018 non si sono verificati casi di accessi non autorizzati o violazioni del sistema di sicurezza. Nel corso del 2019 saranno effettuati anche challenge test per valutare l'efficacia del sistema.

Food fraude

È stata realizzata un'analisi dei pericoli conducendo ricerche bibliografiche di settore e utilizzando specifica metodologia, nel rispetto delle linee guida IFS. Il risultato dell'analisi ha portato alla conclusione che i prodotti Andriani non sono soggetti ad attività di frode.

Pest control

È stata effettuata la valutazione annuale da parte di un esperto qualificato della società fornitrice Anticimex. Sulla base di quanto indicato il piano di Pest control per il 2018 è risultato efficace ed è stato riproposto anche per il 2019.

Gestione plastiche e vetri

È stato mappato tutto lo stabilimento in merito a plastiche dure e vetri (oltre all'elenco già presente sono state realizzate mappe dettagliate per ciascuna linea con indicazione della posizione della plastica da controllare). Sono state predisposte le check list e le relative mappe con la posizione delle diverse plastiche da tenere sotto controllo. I controlli sono realizzati regolarmente ogni mese e dall'esito degli stessi, nonché dai reclami, non sono giunte segnalazioni in merito a ritrovamenti legati a plastiche o vetri provenienti dallo stabilimento.

La gestione dei vetri risulta ben gestita e, pertanto, la frequenza e la modalità di controllo viene riconfermata.

5.2 Soddisfazione della clientela

L'attenzione che il Gruppo Andriani ripone verso i propri clienti deriva non solo dal livello di qualità dei prodotti che l'azienda colloca sul mercato, attraverso un'incessan-

te attività di ricerca e sviluppo, ma anche dalla intensa attività di registrazione che la struttura aziendale ripone verso le segnalazioni che giungono dai propri clienti.

I due brand aziendali sono: Felicia e Biori.



Felicia è un brand di Andriani S.p.A., azienda di punta nel settore dell'Innovation Food.

L'essere BIOLOGICO è evidenziato dalla presenza simbolica di una foglia stilizzata che sottolinea il payoff "Piacere puro, gusto naturale" per raccontare la storia di una pasta realizzata esclusivamente con materie prime bio e naturalmente senza glutine, quali il grano saraceno, il riso integrale, la quinoa, i legumi, prodotta nel rispetto di elevati standard qualitativi per promuovere uno stile di vita sano e improntato al benessere.

Il DNA di Felicia è biologico e green, tanto da essere diventato uno dei suoi tratti identitari e distintivi sul mercato. La sua mission è la promozione di uno stile di vita sano e naturale attraverso una sana alimentazione e un corretto stile di vita, in cui rientra anche l'attività fisica, che invita i con-

sumatori a sposare il concetto di "positive life" attraverso nuova energia, forza e vitalità.

Colorata, gustosa, nutriente, Felicia infatti è la pasta ideale per tutti coloro che hanno scelto di mangiare bene per vivere bene ed è particolarmente indicata per chi cerca un miglioramento del proprio benessere fisico, come gli sportivi e tutti coloro che prediligono le proteine vegetali a quelle animali.

Tra i punti di forza del brand vi è la varietà di ricette e di formati disponibili, per soddisfare le diverse esigenze dei mercati in cui operiamo: oggi Felicia rappresenta il più grande assortimento di pasta senza glutine e biologica disponibile sul mercato. Senza dimenticare l'elevato standard qualitativo, garantito da ben 11 certificazioni di prodotto e 3 certificazioni aziendali. La distribuzione è capillare, Felicia è presente nella GDO italiana ed estera, nelle farmacie, nei negozi specializzati e online tramite un e-shop dedicato.

Il target a cui si rivolge è esigente e informato, valuta con attenzione gli ingredienti e sceglie prodotti semplici, naturali, biologici, contrassegnati

da etichette chiare e trasparenti. Per poter comunicare al meglio le sue peculiarità al consumatore, Felicia ha sposato sin da subito la filosofia *clean label*, tramite l'inserimento sul packaging di etichette chiare e un'ingrediente leggibile e trasparente.

Per un brand come Felicia una comunicazione efficace non può prescindere da coerenza, lealtà e trasparenza. La comunicazione del brand ha un taglio prettamente digital, perché consente di instaurare un dialogo diretto e personalizzato con le persone, stimolandone la curiosità attraverso piani editoriali ricchi di contenuti. Sinergica è la collaborazione avviata con food blogger e influencer che, attraverso la creazione di ricette innovative, si fanno portavoce del mangiar bene, sano e naturale perfettamente in linea con la filosofia del nostro brand. Inoltre, l'attività di PR & Media Relations è sempre più strutturata, con pianificazione sulle principali riviste trade e consumer e con focus sui temi legati al benessere, alla sostenibilità e al vivere bene.



Biori è un marchio creato per soddisfare determinate esigenze commerciali. Ad oggi non ha un piano di comunicazione a supporto.

L'attività di produzione si focalizza, inoltre, su numerosi altri brand, nazionali e internazionali.

“

Sistema di gestione per la qualità

L'azienda effettua la registrazione di tutte le segnalazioni, i reclami e le richieste da parte di clienti e consumatori, attraverso un servizio di customer care che elabora ed invia le informazioni e le risposte ai reclami provenienti dai consumatori finali dei marchi Felicia e Biorì.

Il sistema di gestione per la qualità prevede, infatti, che l'azienda effettui la registrazione di tutte le segnalazioni, i reclami e le richieste da parte di clienti e consumatori, attraverso un servizio di customer care che elabora ed invia le informazioni e le risposte ai reclami provenienti dai consumatori finali dei marchi Felicia e Biorì.

Tutte le richieste e le segnalazioni provenienti dai clienti per cui Andriani produce a marchio privato vengono, invece, gestite direttamente dall'assicurazione qualità.

Nel corso del 2018 sono state sostenute dall'azienda 25 audit da parte di clienti ed enti di controllo per un totale di 28 giornate. Tutte le audit sono state superate. Tut-

te le non conformità e osservazioni sono state prese in considerazione. Il piano di miglioramento 2018 è stato completato; è in fase di sviluppo il piano di miglioramento 2019 (sistema di gestione e ambienti di lavoro). Numerose sono state, inoltre, nel corso del 2018 le visite effettuate da parte di clienti consolidati (superiori alla ventina) e da parte di nuovi e potenziali clienti.

Tutte le segnalazioni vengono analizzate e smistate in funzione della tipologia (qualità, sicurezza, ecc.) dei commenti. Le segnalazioni ricevute a mezzo di tre canali (e-mail, social, telefono) sono classificate e monitorate in funzione della relativa tipologia (marketing o qualità).

Gestione reclami e segnalazioni

Sono state analizzate tutte le non conformità ed i reclami ricevuti nel corso del 2018. La registrazione dei reclami e delle non conformità (interne ed esterne) è stata affidata ad una nuova risorsa impiegata nell'ufficio assicurazione qualità per migliorare registrazione e analisi dei dati.

I reclami esterni più ricorrenti riguardano il ritrovamento di formati differenti, mentre le segnalazioni attengono, in sporadici casi, al ritrovamento di pezzi di formati e di ricette differenti all'interno di alcune confezioni, a cui si associano rarissimi casi

di errori nella stampa di etichette e nelle confezioni danneggiate. Tali reclami, segnalazioni ed errori sono stati prontamente gestiti dal controllo qualità.

Anche le non conformità interne sono state prontamente attenzionate dal controllo qualità che, nel corso del 2018, ne ha gestite complessivamente 44.

Le segnalazioni giunte al servizio di customer care sono state, invece, complessivamente 172 tutte gestite con il supporto delle varie funzionali aziendali.



Nel 2018 l'azienda ha registrato solo 4 casi di reclami esterni per errori di etichettatura. Per tutelare il consumatore, Andriani riserva grande attenzione al tema della etichettatura responsabile rispettando la totalità delle prescrizioni previste dal regolamento EU 1169/2011 e, in particolare, la veridicità delle informazioni e dei claim inseriti. Le etichette dei prodotti vengono, infatti, realizzate in conformità alle normative vigenti, garantendo leggibilità e chiarezza.

Tutte le etichette, prima di essere approvate, vengono controllate dalle diverse funzioni aziendali per verificarne la conformità alle normative di riferimento.

I claim nutrizionali e salutistici vengono scrupolosamente verificati prima di essere inseriti in etichetta mediante lo svolgimento di analisi sulla pasta. I valori nutrizionali vengono verificati sia sul prodotto crudo che cotto e, successivamente, confrontati con i valori di riferimento previsti dal Regolamento 1924/2006. Le etichette vengono inoltrate ad un Ufficio Legale, specializzato in etichettatura, che controlla anche che le informazioni vengano comunicate con estrema chiarezza nei confronti dei consumatori senza lasciare spazio a comunicazioni ambigue e/o mendaci.

“

Tutela del consumatore

Andriani riserva grande attenzione al tema della etichettatura responsabile rispettando la totalità delle prescrizioni previste dal regolamento EU 1169/2011 e, in particolare, la veridicità delle informazioni e dei claim inseriti.

Informazioni riportate in etichetta

In etichetta vengono riportati i loghi con le certificazioni legate al prodotto in maniera chiara e leggibile. In etichetta viene riportato il suggerimento di una ricetta per meglio guidare il consumatore sul consumo del prodotto, con rimando anche a tutti i canali di comunicazione (web, social) attivi.

Il personale di Andriani ogni anno viene sottoposto ad attività di formazione e aggiornamento da parte dell'Ufficio Legale per acquisire novità in tema di normative legate all'etichettatura di prodotti senza glutine.



5.3

Ricerca, innovazione e qualità dei prodotti

“

Divisione R&D

Nel 2018 ha operato nell'ottica dello sviluppo sostenibile di prodotti di qualità e bilanciati, a livello nutrizionale, utili a promuovere il benessere dei consumatori.

Innovazione, qualità e miglioramento continuo sono i pilastri su cui il reparto di Ricerca e Sviluppo lavora costantemente per offrire una pasta senza glutine in linea con le attuali esigenze di mercato. L'innovazione di Andriani risiede in primis nel produrre pasta utilizzando come unici ingredienti acqua e farina proveniente da materie prime naturalmente prive di glutine. E grazie all'utilizzo di impianti ad alto contenuto tecnologico acqua e farina vengono impastate e, senza l'aggiunta di additivi, viene prodotta pasta dalla texture al dente. Nel 2016 Andriani lancia sul mercato a marchio Felicia una pasta ad alto grado di innovazione: trasforma i legumi in pasta, utilizzando quindi per la produzione unicamente farina di legumi. Una pasta ad alto contenuto di fibre e proteine di origine vegetale, che coniuga il piacere di mangiare pasta con i benefici nutrizionali dei legumi, la cui coltivazione e il successivo consumo aiuta ad arricchire i terreni e a ridurre le

emissioni di CO₂ conseguenti al consumo di proteine animali. L'orientamento verso materie prime e prodotti più sostenibili si consolida, nel corso del 2017 e del 2018, con l'utilizzo di nuovi legumi in pastificazione e l'implementazione di ricette con l'utilizzo di verdure.

Nel 2018 la divisione R&D ha operato nell'ottica dello sviluppo sostenibile di prodotti di qualità e bilanciati, a livello nutrizionale, utili a promuovere il benessere dei consumatori.

La ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, come anche il miglioramento di quelli già esistenti, sono stati strategicamente orientati verso scelte sostenibili per il consumatore, nell'intento di proporre prodotti di pasta culturalmente accettabili, economicamente equi e accessibili, adeguati, sicuri e sani sotto il profilo nutrizionale e ambientale, in accordo con quanto definito dalla FAO.

Linee lanciate da Andriani a marchio Felicia

2016

LINEA LEGUMI

Lenticchie rosse e piselli

Una pura innovazione quella di trasformare in pasta dei legumi: una pasta iperproteica ricca di fibre e povera di carboidrati, che predilige il consumo di proteine vegetali a quelle animali.

2017/18

LINEA LEGUMI

Ceci, fagiolo mung e lenticchie gialle

Un nuovo modo di mangiare i legumi, un'alternativa biologica, vegan e naturalmente *gluten free* per tutti coloro che hanno scelto un'alimentazione gustosa e naturale, ideale per tutta la famiglia. In questa direzione si collocano i lanci della pasta 100% fagioli verdi mung, 100% ceci e con lenticchie gialle, ricca di preziosi nutrienti quali fibre, proteine, ferro, fosforo, zinco, manganese, potassio.

2019

LINEA LEGUMI&VERDURE

Il connubio perfetto per attingere proteine, fibre e potassio; un prodotto buono così com'è, nutriente così com'è che può essere gustato anche poco condito.

LINEA AVENA

Il cereale vocato per la colazione che si trasforma in pasta, una pasta dal sapore delicato e texture al dente.

Basandoci sulla LCA (Life Cycle Assessment) delle materie prime come elemento oggettivo discriminante, nel 2018 la divisione R&D ha ampliato il numero di ricette a base di legumi poiché essi rappresentano

una scelta più ecologica rispetto ai cereali e perché i loro scarti di lavorazione possono trovare applicazioni interessanti nell'economia circolare.



Life Cycle Assessment

La Life Cycle Assessment (Valutazione del Ciclo di Vita) rappresenta uno degli strumenti fondamentali per l'attuazione di una Politica Integrata dei Prodotti, nonché il principale strumento operativo del "Life Cycle Thinking": si tratta di un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime fino al termine della vita utile.

Fonte: <http://www.isprambiente.gov.it>



“

Progetti di *improvement*

Costituiscono un rafforzamento delle azioni volte all'utilizzo di materie prime, quali i vegetali, che non solo sono fondamentali nel fabbisogno quotidiano dei consumatori, ma hanno un basso impatto ambientale.

Nel 2018 la divisione R&D ha avviato 6 progetti relativi allo sviluppo di prodotti pasta legumi e vegetale. Si tratta di progetti di *improvement* perché costituiscono un rafforzamento delle azioni volte all'utilizzo di materie prime, quali i vegetali, che non solo sono fondamentali nel fabbisogno quotidiano dei consumatori, ma hanno un basso impatto ambientale. Inoltre, l'utilizzo di farine di vegetali consente di impiegare e recuperare la quota di vegetali che diversamente sarebbe scartata nel ciclo del fresco.

Le relazioni con la comunità scientifica consentono di indirizzare al meglio le attività di Ricerca e Sviluppo (R&D) e di investire

in modo efficace su di esse; la sinergia con partner esterni che si occupano di ricerca permette di mantenere aggiornata la propria conoscenza di base ed alimentare la creatività e l'innovazione della propria ricerca. Ne deriva un vantaggio in termini di know-how ed esperienza condivisa che è difficilmente stimabile in termini economici. L'innovazione dei prodotti Andriani spesso trova la sua origine in progetti di ricerca per la definizione delle più idonee caratteristiche che le materie prime devono possedere per l'utilizzo in pastificazione.

A tal proposito, nel 2018, sono stati avviati 3 importanti progetti di ricerca:

PROGETTO ALTIS

Alimento funzionale a base di *Lens culinaris* tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute. Il progetto, finanziato mediante partecipazione al Bando Innonetwork - Regione Puglia, ha previsto la costituzione di una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) mediante la quale aziende del territorio pugliese, compresa Andriani, e centri di ricerca pubblici e privati sono entrati in stretta collaborazione al fine di sviluppare una bevanda a base di lenticchia gialla. Si tratta di un progetto fortemente innovativo per la sua competitività tecnologica legata ai seguenti aspetti:

- utilizzo di tecnologie sostenibili a livello ambientale, per coltivazione e macinazione della lenticchia IGP di Altamura senza l'uso di composti chimici (es. glifosati) tossici e/o nocivi per la salute dell'uomo e conseguente tutela del territorio;
- sviluppo di metodiche di trasformazione ottimizzate che garantiscono una resa elevata, senza pregiudicare

la stabilità e gli effetti benefici delle sostanze;

- integrazione proteica in fase di formulazione con principi attivi del tutto innovativi e, grazie alla concentrazione del materiale vegetale in esso veicolato, avrà una notevole valenza salutistica e proteica. Inoltre, la tracciabilità e la rintracciabilità degli elementi di base, garantite dal marchio IGP detenuto dalla lenticchia di Altamura, elemento base del nuovo prodotto da commercializzare, attribuisce una valenza prospettica al prodotto in quanto attualmente in commercio non ci sono integratori alimentari proteici che sfruttano le proteine vegetali contenute nelle lenticchie.

Il prodotto, oggetto dell'attività di ricerca del presente progetto, sarà supportato da un'ampia gamma di studi scientifici a garanzia dell'efficacia e dell'elevata qualità del prodotto. Il prodotto sarà ottimizzato sulla base delle esigenze dei pazienti che verranno

selezionati al fine di ottenere una forma idonea in grado di assicurare il corretto dosaggio/die e preservare le caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali della materia prima di partenza. Nello specifico Andriani è coinvolto in alcune fasi cruciali del progetto, quali:

- valutazione quanti-qualitativa del prodotto raccolto, al fine di assicurare l'assenza di glutine ed allergeni nella lenticchia e determinare la qualità della farina;
- studio e realizzazione di differenti prodotti dalla lavorazione e trasformazione della lenticchia di Altamura IGP per individuare quale, tra questi, presenti le migliori caratteristiche per l'ottenimento dell'integratore. Particolare attenzione si porrà in questa fase per cercare il miglior compromesso tra qualità del prodotto ottenuto e consumo energetico, necessario al fine di garantire la sostenibilità ambientale della produzione.



PROGETTO RED MENDEL

Studio condotto in partnership con Barilla con l'obiettivo di migliorare la pasta di lenticchia rossa. L'impegno scientifico di Andriani si è focalizzato sulla definizione delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse varietà in base a origine geografica e varietale e successivamente sulla valutazione della performance in macinazione e pastificazione delle diverse varietà al fine di individuare quella che meglio risponde ai requisiti tecnici di pastificazione.

PROGETTO SCREENING VARIETALE DEL MAIS

Lo studio mira all'individuazione della varietà di mais che meglio si presta al processo di estrusione, al fine di rendere intercambiabile l'utilizzo del mais giallo fioccato ed estruso nelle diverse miscele di pasta. Da questo progetto ha preso avvio una collaborazione con l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari del CNR per ulteriori indagini scientifiche sul mais.

Progetti svolti nel 2018



11 PROGETTI CON LEGUMI

9 PROGETTI CON CEREALI



Progetti di sviluppo nuovi prodotti



● Innovazione 80%
● Miglioramento 20%



● Marchio proprio 30%
● Private label 70%

Progetti con utilizzo di additivi



● Emulsionante 15%
● Senza emulsionante 85%



● Bio 52%
● Convenzionale 48%

Molino Multigrain

Andriani S.p.A., nell'intento di perseguire un processo di internalizzazione sequenziale delle fasi della filiera tecnologico-produttiva del percorso che dal campo conduce ai prodotti finiti pasta, nel 2016 ha realizzato un impianto di molitorio multigrain ovvero ideato per la macinazione di cereali, ma anche pseudocereali e legumi naturalmente privi di glutine.

Il molino progettato, in co-partnership con Buhler S.p.A., risponde prima di tutto alle esigenze di:

- garantire i massimi livelli di sicurezza alimentare;
- assicurare una costanza in primis qualitativa poi quantitativa delle farine, fattore di produzione fondamentale;
- gestire in maniera ottimale le problematiche relative all'identificazione e tracciabilità dei prodotti;
- evitare restrizione e correggere eventuali fallimenti provenienti dal mercato.

Ingresso materie prime

Le materie prime in ingresso derivano per la gran parte da filiere controllate che, a loro volta, si basano su una produzione agricola, integrata o biologica. I prodotti finiti, invece, sono classificabili in due linee di prodotto: farine tal quali (native) e farine pre-gelatinizzate.

Pulitura e decorticazione

Il molino dispone di impianti per la pulitura (inclusivi di 2 selezionatrici ottiche), molitura e stacciatura delle materie prime trattate. La pulitura consiste in una serie di operazioni aventi lo scopo di separare impurità, corpi estranei e polveri, realizzate sfruttando la differenza in dimensione, forma, peso specifico e colore del materiale che si vuole rimuovere rispetto alla granello in lavorazione.

Decorticazione

Alcune materie prime (quali ad esempio le lenticchie) possono richiedere la fase di decorticazione che consiste nella privazione dell'involucro esterno (cuticola esterna).

Macinazione

La macinazione è un'operazione di natura fisica che consiste nel passaggio delle granelle in laminatoi, coppie di cilindri in ghisa opportunamente distanziati, che presentano una superficie rigata e ruotano in senso opposto a velocità diversa e ne determinano la rottura.

Rottura

I passaggi di rottura hanno la funzione di aprire, tagliare e laminare i chicchi, distaccare l'endosperma dai tegumenti, frantumandoli, e lasciare il tegumento esterno, sotto forma di lamelle integre, in modo da consentire una sua più facile rimozione.

Stacciatura e stoccaggio

Lo sfarinato risultante viene classificato per dimensioni (stacciatura) attraverso plansichter (buratti), macchine costituite da una serie di setacci piani aventi un'apertura delle maglie adeguata alla granulometria del materiale alimentato. Questo viene infine conservato attraverso insalaggio o confezionato in big bag.

Composizione della divisione molitoria

17

Silos stoccaggio
materie prime

2

Mulini a rulli

1

Linea di estrusione

3

Linee di pulitura

1

Molino a martelli

3

Linee di miscelazione

Pre-gelatinizzazione

L'impianto di pre-gelatinizzazione è rappresentato propriamente da un estrusore ed un essiccatoio.

Precottura e rottura

La precottura dei prodotti, a seconda dei casi e delle modalità, ha lo scopo di migliorarne il gusto e la conservabilità e di stabilizzarne le caratteristiche tecnologiche.

Le granelle sono dapprima sottoposte a rottura secondo definite caratteristiche dimensionali in molino a martelli, poi estruse.

Prima di essere convogliate nell'estrusore, costituito da un cilindro all'interno del quale è collocato un bi-vite rotante e alla cui estremità è posizionata una trafila, le farine vengono fatte passare attraverso un pre-condizionatore, in cui sono pre-umidificate e precotte, al fine di migliorare la resa del processo e la qualità del prodotto finale.

Estrusione, essiccazione e macinazione

L'acqua contenuta nell'impasto è sottoposta all'azione dell'alta temperatura per un breve tempo HTST (alta temperatura/breve tempo) ma i requisiti operativi all'interno dell'estrusore, ovvero l'alta pressione, non ne consentono l'evaporazione; all'uscita dalla trafila si verifica una brusca caduta della tensione e l'impasto prende la forma di un pellet propria dei fori della trafila tagliato da apposite lame alla lunghezza desiderata. Il pellet viene poi sottoposto ad essiccazione al fine di ridurre l'umidità relativa e successivamente inviato alla macinazione per ottenere il prodotto finale.

Miscelazione

Oltre alla linea di macinazione, il molino è costituito di impianti che consentono di miscelare su larga scala vari ingredienti quali farine, amidi ed emulsionanti per ottenere le opportune miscele da destinare poi alla pastificazione.

Selezionata la formulazione, i diversi ingredienti vengono dapprima dosati ponderalmente nei mixer in linea, poi miscelati per un tempo definito, in modo da rendere i prodotti componenti omogenei, sebbene di diversi pesi specifici, viscosità e/o porzione.

Il miscelatore a vomeri ad aspo rotante consente lo scarico rapido e completo del prodotto miscelato, che viene poi trasferito ai silos di dosaggio delle linee di produzione.

35

Silos stoccaggio
Farine

11

Silos alimentazione
Produzione

8

Silos stoccaggio
Rimacinato

2

Silos stoccaggio
Scarti

4

Silos stoccaggio
semilavorati (pellet)

12

Silos stoccaggio
Triturato

5

Silos alimentazione
Microingredienti



2

Peppe F.ullo

5.4 Nutrizione e benessere

Andriani, consapevole dell'importanza che rivestono gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il bene del pianeta, pone al centro della propria idea di business l'obiettivo 3 dei Sustainable Development Goals (SDGs) "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

In tale prospettiva l'azienda sposa a pieno i tre pillar previsti dal documento "Fixing food 2018 - best practice towards the sustainable development goals", ovvero:

1. nutritional challenges;
2. sustainable agriculture;
3. food loss and waste.

L'impegno di Andriani verso ognuno dei 3 pillar è riportato in questo report di sostenibilità ove sono descritte le principali attività che l'azienda mette in campo, da un lato, per cogliere le nuove sfide nutrizionali attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione verso i territori e le comunità alle quali si rivolge, dall'altro, per affrontare la difficile sfida dell'agricoltura sostenibile che minimizza l'impiego delle risorse anche attraverso un attento utilizzo degli scarti e tutelando, altresì, la biodiversità.

Andriani, infatti, crede fermamente in un'economia sostenibile e circolare che coniughi la crescita economica con la salvaguardia dell'ambiente e della società, nella quale, compatibilmente con il prodotto, si riscoprono valori quali la trasparenza, il dialogo, la cooperazione, le relazioni sociali e i comportamenti eco-sostenibili. L'a-

zienda ha sposato, sin dalla sua fondazione, una tematica legata al benessere e alla salute della popolazione: la produzione di alimenti biologici senza glutine per rispondere al bisogno di una parte di persone affette da celiachia.

In tema di nutrizione e benessere, in particolare, sono molteplici le iniziative che Andriani ha realizzato nel corso del 2018. L'azienda da anni, infatti, collabora con nutrizionisti per la definizione di corretti menù da proporre ai propri consumatori.

In questa sezione sono riportati i principali eventi e iniziative realizzati nel corso dell'anno con l'obiettivo di farsi portavoce di uno stile di vita sano ed equilibrato.

“

Economia sostenibile e circolare

Andriani crede in un'economia che coniughi la crescita economica con la salvaguardia dell'ambiente e della società, nella quale, compatibilmente con il prodotto, si riscoprono valori quali la trasparenza, il dialogo, la cooperazione, le relazioni sociali e i comportamenti eco-sostenibili.

Per approfondimenti sull'importanza degli obiettivi di sviluppo sostenibile, si rimanda al Fixing food 2018 - best practice towards the sustainable development goals.



17-18 gennaio 2018 Fiera "Marca"



Il 17 e il 18 gennaio 2018, Andriani ha partecipato alla fiera "Marca", il grande Salone internazionale sui prodotti a Marca del Distributore, organizzato da Bologna Fiere in collaborazione con l'Associazione della Distribuzione Moderna (ADM), unica manifestazione italiana interamente dedicata alla marca commerciale che rappresenta un appuntamento irrinunciabile per tutti i professionisti e i leader di mercato del settore food.

3-5 marzo 2018 "Identità Golose", Milano



Dal 3 al 5 marzo 2018 Andriani ha partecipato attivamente alla 14^a edizione del congresso di "Identità Golose" tenutosi a Milano.



Con questo è nostra intenzione mettere al centro delle tre giornate le relazioni umane, l'uomo-chef e tutti coloro che lo circondano sul lavoro, dalla cucina alla sala, al rapporto coi clienti e prima ancora artigiani e fornitori. È il momento, pur non rinunciando all'emozione per quello che c'è nel piatto, di spostare l'attenzione sul convivio, su quanto avviene attorno alla tavola, punto d'incontro di mondi. Se vi è una cosa della quale possiamo essere sicuri è che anche tra dieci anni non potremo comperare la convivialità su internet, mai. La ristorazione rimarrà uno dei massimi centri di sviluppo delle relazioni umane

Paolo Marchi
Creatore e curatore di Identità Golose

9-11 marzo 2018 "Leguminosa. Semi per il futuro"



Dal 9 all'11 marzo 2018 Andriani ha partecipato alla terza edizione del progetto "Leguminosa. Semi per il futuro" tenutosi a Napoli. Leguminosa è il progetto di Slow Food Campania nato nel 2012 e divenuto nel tempo il racconto della straordinaria biodiversità dei legumi, proposto al grande pubblico grazie alle esperienze, alle storie e ai prodotti della Campania, dell'Italia e del mondo. "Leguminosa" è, dunque, un percorso rivolto alla riscoperta del valore delle sementi, della cultura delle aree interne e dei sapori dimenticati e disimparati.

Marzo 2018



Martina Criscio, la sciatrice della nazionale Italiana, è la nuova testimonial Felicia per lo sport!

17 aprile 2018 Felicia in TV su Gambero Rosso Channel nel programma "Salutare"



Il 17 aprile in onda alle ore 17:00 Andriani è presente su **Gambero Rosso Channel**, canale 412 di **Sky**, nel programma "SALUTARE"! in cui Camilla Monteduro ha realizzato una ricetta davvero speciale con i nostri **Fusilli di Fagioli Verdi Mung BIO**. Il benessere è servito!

Aprile 2018 "Felicia per lo Sport": al via la brand experience nei centri fitness & wellness



Il 9 aprile 2018 è partita la campagna di marketing experience che unisce sport, salute e benessere nei più grandi centri fitness del Nord Italia, in collaborazione con Wellink, società di riferimento di Technogym. Attraverso dei corner informativi installati all'interno dei 15 centri selezionati in Lombardia, Piemonte e Liguria sono stati realizzati dei percorsi interattivi per far scoprire i benefici di un corretto stile vita in linea con la filosofia di Felicia, brand di riferimento di pasta bio e *gluten free*. Il target sono gli sportivi che vogliono fare il pieno di proteine in un modo nuovo e sano.

"Felicia per lo Sport" si articola attraverso un quiz interattivo, supportato da un corner fisico di comunicazione del brand in ogni centro, per trasferire informazioni sul brand e sulla linea pasta di legumi Felicia. L'obiettivo è una marketing experience che stimola la curiosità sui prodotti in assortimento attraverso un quiz on-line.

Chi sceglie di approfondire le proprie conoscenze riceve in omaggio un campione di pasta di legumi e suggerimenti per realizzare gustose ricette oppure un buono sconto per un acquisto on-line sul portale shop.glutenfreefelicia.com.

"Felicia per lo Sport" prosegue con la sponsorizzazione di importanti manifestazioni sportive tra cui: la gara podistica "Trail delle 5 Querce" il 20 maggio a Gravina in Puglia e le tappe del Superenduro - Italian Enduro Series, in programma il 22 aprile a Sanremo, il 27 maggio a Calestano (Parma), il 24 giugno a Canazei e il 2 settembre a Prieo (Cuneo).

19-20 aprile 2018
Felicia al Fuori Salone del Mobile di Milano



Il 19 e il 20 aprile 2018 Andriani con il suo brand Felicia è stata presente con uno stand al Fuori Salone del Mobile di Milano.

7-10 maggio 2018
Felicia a CIBUS 2018



Dal 7 al 10 maggio 2018 Andriani presente alla prestigiosa Fiera internazionale CIBUS dell'alimentazione, appuntamento tra i più importanti del settore food, con il brand Felicia: un nuovo logo, un nuovo packaging, nuovi spazi per il suo stand.

Felicia si presenta con una nuova identità: più fresca e decisamente più social; blogger e food lover sono stati ospitati presso i tavoli dello stand Felicia per gustare un delizioso piatto di pasta di legumi o di grano saraceno e scattare divertenti selfie da condividere con l'hashtag **#iosonofelicia**.

Insieme ai momenti di degustazione e condivisione social estemporanea, ci sono stati anche veri e propri eventi organizzati per far conoscere al pubblico dei food lover Felicia attraverso la maestria dei seguenti chef: il vulcanico **Massimo Buono**, con il suo spiccato gusto per la sperimentazione e l'innovazione, il solare **Peppe Zullo**, "cuoco contadino" che con i legumi sa creare vere e proprie magie, e con il team degli chef Felicia - **Daniele Caldarulo**, cooking-star del primo blogger event, un esclusivo cooking show per le food blogger più affezionate a Felicia.

Maggio 2018
Nuova collaborazione con Sergio Parisse



Dal maggio 2018, il capitano della Nazionale Italiana di Rugby ha scelto Felicia, la pasta degli sportivi.

29-30 maggio 2018
PLMA's World of Private Label



Il 29 e il 30 maggio, Andriani ha partecipato alla fiera PLMA's World of Private Label, il principale appuntamento per il settore Private Label che attira visitatori da Europa e Nord America. L'edizione 2018 si è tenuta al centro d'esposizione RAI di Amsterdam e ha visto la presenza di circa 2.600 aziende espositrici in 60 padiglioni nazionali e regionali.

8 luglio 2018
Nicola Visci con Felicia ai campionati italiani su strada



L'8 luglio 2018 Nicola Visci, giovane promessa dell'A.S.D. Amicnibici Gravina Losacco Bike, ha rappresentato la Puglia nella categoria allievi ai campionati italiani su strada, in programma a Comano Terme.

7-10 settembre 2018
Sana 2018



Dal 7 al 10 settembre 2018 Felicia rinnova la sua presenza a "Sana", manifestazione fieristica leader nel comparto dei prodotti biologici e naturali.

15 settembre 2018
Felicia Happy Hour



Il 15 settembre 2018 si è tenuta la 1^a tappa del tour Felicia Happy Hour in compagnia di Massimo Buono, per vivere un'esperienza all'insegna del gusto e del benessere.

17-20 settembre 2018
Felicia al "World Food Moscow"



Dal 17 al 20 settembre 2018 il brand Felicia è stato presente all'evento mondiale "World Food" di Mosca.

23 settembre 2018
Zero Barriere (Bari)



Il 23 settembre 2018 Felicia è stata sponsor della grand final IPS paratriathlon a Bari.

20 - 24 settembre 2018 Salone del Gusto - Torino

Dal 20 al 24 settembre 2018 Andriani è stata presente a "Terra Madre" - il Salone del Gusto, 12^a edizione della rassegna internazionale che Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte organizzano a Torino per farsi portavoce del cibo buono e sostenibile.

Nell'ambito di "Terra Madre" - il Salone del Gusto, Andriani ha organizzato inoltre "Educazione alimentare sostenibile" un evento rivolto a un gruppo di ragazzi delle scuole primarie di Torino. Il laboratorio di presentazione del progetto "Andriani Educational" è stato guidato dalla dott.ssa Concetta Pepe, esperta in didattica alimentare, con la partecipazione di Pepe Zullo. Il percorso educativo ha l'obiettivo di valorizzare ingredienti preziosi come i legumi attraverso modalità di consumo sostenibili capaci di conquistare bambini e famiglie rispettando la tradizione mediterranea, la salute e l'ambiente.

“

La partecipazione a Terra Madre 2018 conferma la volontà di proseguire con determinazione il nostro cammino verso la sostenibilità per disegnare a mano ferma un percorso già intrapreso da tempo, con l'obiettivo di proteggere e migliorare la vita delle persone e del pianeta.

Michele Andriani, Presidente di Andriani S.p.A.



Valorizzazione e promozione dei legumi

La valorizzazione dei legumi si inserisce, infatti, nelle raccomandazioni della FAO, dell'OMS e di tutte le autorità internazionali in ambito ambientale e sanitario. D'altra parte, il consumo di legumi è oggi decisamente inferiore rispetto alle quantità suggerite dagli esperti, soprattutto durante l'infanzia e l'adolescenza. La loro promozione è quindi indispensabile per favorire comportamenti alimentari sostenibili per l'ambiente e la salute. La pasta di legumi, in particolare, grazie al suo gusto e al valore nutritivo, è una valida variante da inserire in alternanza ai legumi tal quali nel menu familiare e si sposa bene con altri ingredienti salutarì e sostenibili, come gli ortaggi.

4 ottobre 2018 12° Consumer & Retail Summit



Andriani e Felicia sono stati sponsor del 12° Consumer & Retail Summit 2018 organizzato da "Il Sole 24 Ore" che ha avuto al centro l'analisi dei cambiamenti dei modelli di consumo e le nuove sfide del settore in ottica di innovazione e crescita.

8 ottobre 2018 1° "Meet in Cucina" - Puglia



Felicia è presente alla 1^a edizione di Meet in Cucina: il grande meeting dei cuochi pugliesi con le eccellenze agroalimentari e l'expertise dei più grandi chef e professionisti del territorio.

14 - 15 ottobre 2018 Felicia sostiene il XXIII appuntamento con la "Daunia"



Felicia è presente all'evento Daunia 2018 ideato da **Pepe Zullo** sulla cultura alimentare che ogni anno, dal 1995, porta ad Orsara di Puglia poeti, giornalisti, intellettuali, cuochi e produttori provenienti da tutto il Mondo. Il tema del 2018 è stato "Il Cibo Universale", che ha visto al centro la relazione tra l'uomo, l'ambiente e l'alimentazione.

23 ottobre 2018 "Fabbrica Futuro" - Bari



Il 23 ottobre 2018 Andriani è stata presente all'evento "Fabbrica Futuro".

21-25 ottobre 2018
SIAL Paris, International Food Exhibition



Dal 21 al 25 ottobre 2018 Andriani ha partecipato al SIAL di Parigi, la più grande fiera internazionale dedicata all'innovazione alimentare, al centro d'esposizione di Paris-Nord Villepinte.

La manifestazione ha visto gli operatori chiave, i produttori e i compratori raffrontarsi ai temi e alle sfide mondiali che caratterizzeranno l'industria agroalimentare di domani.

25 ottobre 2018
Happy World Pasta Day da Andriani



Il 25 ottobre 2018 Andriani ha aperto le porte del suo stabilimento ad una rappresentanza della Caritas Diocesana di Altamura-Gravina-Acquaviva, donando alla comunità un importante quantitativo di pasta biologica e senza glutine, con l'obiettivo di farsi portavoce del cibo buono, sostenibile ed accessibile a tutti.

12-13 novembre 2018



Andriani ha rinnovato la sua presenza alla PLMA di Chicago.

Novembre 2018
Progetto "La magia dei Legumi"



Nel mese di novembre 2018 Andriani ha promosso "La magia dei Legumi" il nuovo progetto di Andriani per promuovere l'alimentazione sostenibile nelle scuole e uno stile di vita sano ed equilibrato.

Presentato alla XII edizione di Terra Madre, all'interno di un laboratorio didattico che ha coinvolto alcune classi dell'istituto Alessandro MANZONI di Torino, il nuovo progetto di Andriani è partito a gennaio dalle scuole elementari di Gravina in Puglia, dove ha sede l'azienda, per poi estendersi in tutta Italia e all'estero.

Con "La magia dei legumi" si dà il via all'ambizioso progetto Educational di Andriani S.p.A. presentando il primo programma di educazione alimentare riservato alle scuole primarie per sensibilizzare i ragazzi sui temi della sostenibilità e dell'importanza di adottare uno stile di vita sano e naturale nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente circostante.

Il progetto prevede la partecipazione di insegnanti, studenti e delle loro famiglie che daranno forma a un gruppo di lavoro allargato sul tema del cibo sostenibile. Sono in programma laboratori di cucina, ricerche e approfondimenti, orti a scuola e altre esperienze concrete che coinvolgeranno anche esperti nel settore alimentare. A partire dai semi e, in particolare, dai legumi, è stata data la possibilità di scoprire come sviluppare uno stile di vita più sostenibile, teso al benessere individuale e dell'ambiente, senza rinunciare al piacere di stare insieme e di gustare buon cibo.

Il percorso ha come protagonisti i legumi, ingredienti di antichissima tradizione della dieta mediterranea, raccomandati dagli esperti per le virtù salutari e per la ricaduta positiva che il loro consumo ha sull'ambiente, ma oggi non particolarmente apprezzati, soprattutto dai bambini e dai giovani, quindi meritevoli di una particolare attenzione. Inoltre, verranno messi in luce altri cibi salutari della cultura mediterranea, fra cui cereali, ortaggi, frutta, il tutto inserito nel contesto di abitudini alimentari sane e ricche di gusto.

Dicembre 2018
Andriani Educational. Il successo della tappa di Foggia



“

Il nostro obiettivo è diffondere i principi di una alimentazione sostenibile per l'ambiente e per la salute attraverso la metodologia della ricerca-azione e dei laboratori, che non prevede di impartire dogmi e lezioni astratte, ma di coinvolgere attivamente tutti i partecipanti in esperienze stimolanti e costruttive.

Michele Andriani, Presidente di Andriani S.p.A.

Prosegue nel mese di dicembre 2018 il progetto **Andriani Educational**, con la nuova tappa di Foggia, presso la Scuola Primaria Gabelli, accolta con grande entusiasmo da alunni, genitori ed insegnanti. La giornata si è svolta all'insegna del divertimento e della condivisione di esperienze e concetti legati all'alimentazione sana nel rispetto della salute del nostro pianeta.

Dopo l'intervento didattico degli educatori che hanno saputo intrattenere la platea di bimbi, creando curiosità e coinvolgimento, si è svolto lo show cooking del cuoco contadino Peppe Zullo, aiutato dalle mamme che hanno indossato grembiuli e cappellini, trasformandosi in cuoche tra i banchi di scuola dei propri figli.

A tutti i bimbi è stata distribuita "La magia dei legumi", un racconto "magico" per aiutare i bambini a comprendere meglio concetti di grande importanza ma complessi, che possono essere veicolati e fatti assimilare tramite lo strumento della fiaba, da sempre metodo educativo per eccellenza nel periodo dell'infanzia.

6

Responsabilità verso i fornitori

In questo capitolo:

- 92 Gestione sostenibile della catena di fornitura
- 93 Condizioni di lavoro e diritti umani
- 94 Approvvigionamento dai fornitori locali

SDGs (*Sustainable Development Goals*)



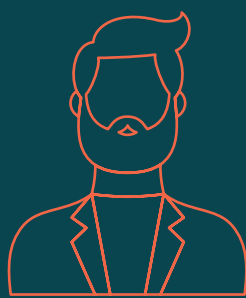
Numeri chiave



90%

**PROPORZIONE DI SPESA
VERSO FORNITORI ITALIANI**
+3% RISPETTO AL 2017

Il confronto tra il 2018 e il 2017 del dato relativo alla localizzazione geografica dei fornitori evidenzia un aumento nel 2018 della percentuale di operatori italiani a scapito di operatori UE ed extra UE.



37

FORNITORI COMPLESSIVI
-3 RISPETTO AL 2017

In termini complessivi, il Gruppo Andriani, nel confronto tra 2018 e 2017, ha ridotto il numero dei propri fornitori portandoli da 40 nel 2017 a 37 nel 2018.



1%

FORNITORI EXTRA UE
-1% RISPETTO AL 2017

Il Gruppo, consapevole della provenienza, seppur residuale in termini di volumi, di materie prime da Paesi particolarmente a rischio in tema di violazione dei diritti umani e sfruttamento del lavoro minorile intende potenziare l'attività di analisi del rischio Paese.



**TERRE
BRADANICHE**
LA FILIERA ITALIANA DELLA QUALITÀ



Terre Bradaniche S.r.l.

Si pone come obiettivo la promozione di una coltivazione locale che consenta alla Andriani S.p.A. di soddisfare il proprio fabbisogno di approvvigionamento locale di legumi per una percentuale di circa il 30% per l'anno 2019, di circa il 60% per l'anno 2020, di circa l'85% per l'anno 2021.

6.1 Gestione sostenibile della catena di fornitura

102-9

102-10

204-1



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

66

Individuazione dei fornitori

Il Gruppo Andriani collabora con quei fornitori e sub-fornitori in grado anche di assicurare la dovuta diligenza nello sviluppare ed applicare adeguatamente i sistemi di gestione, i principi e i processi per evitare e combattere efficacemente ogni tipo di violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura.

L'impegno del Gruppo Andriani nel ricercare le materie prime ideali per la realizzazione dei tanti e innovativi prodotti proposti, porta costantemente all'individuazione di fornitori e sub-fornitori che, garantendo una produzione responsabile ed attenta alla tutela delle risorse naturali del Pianeta, possano assicurare la dovuta diligenza nello sviluppare ed applicare adeguatamente i sistemi di gestione, i principi e i processi per evitare e combattere efficacemente ogni tipo di violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura.

Le annate per i raccolti e gli scenari geo-politici non risultano quasi mai certi ed immu-

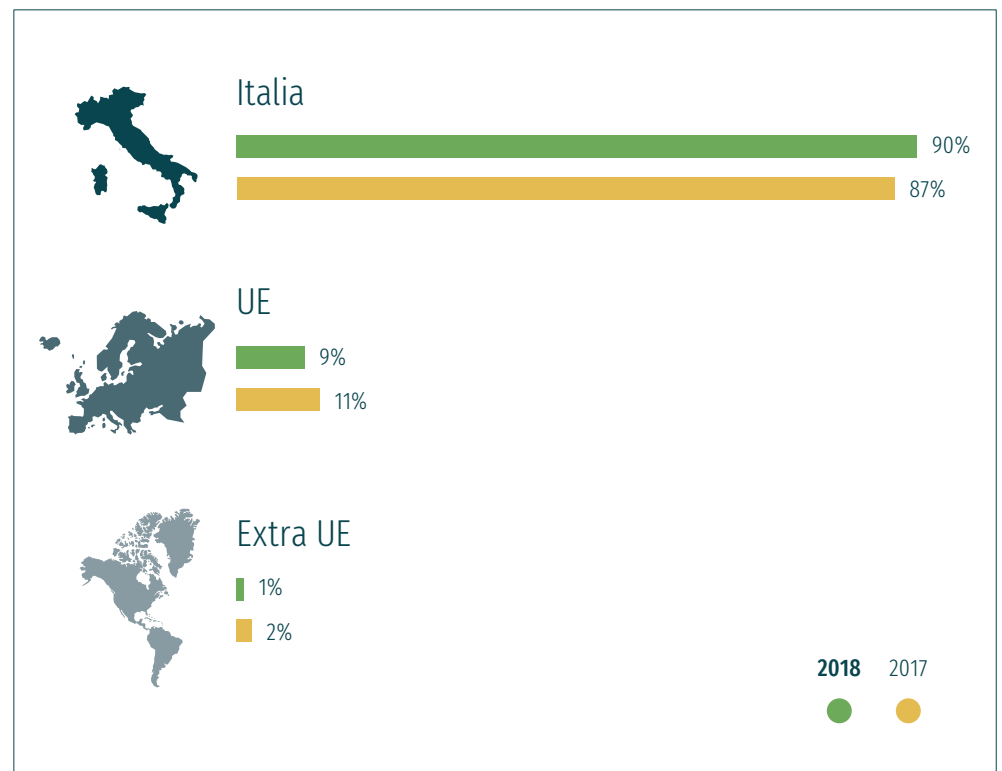
tabili, per cui, in questo continuo intrecciarsi tra il bisogno di approvvigionamento di materie prime e la disponibilità delle stesse nelle varie aree del Pianeta, si dipanano le quotidiane scelte responsabili per gli acquisti.

In termini complessivi, il Gruppo Andriani, nel confronto tra 2018 e 2017, ha ridotto il numero dei propri fornitori portandoli da 40 nel 2017, a 37 nel 2018.

Il confronto tra il 2018 e il 2017 del dato relativo alla localizzazione geografica dei fornitori evidenzia un aumento nel 2018 della percentuale di operatori italiani a scapito di operatori UE ed extra Ue.

GRAFICO

Proporzione di spesa verso
fornitori locali



6.2 Condizioni di lavoro e diritti umani

Il Gruppo Andriani ripone molta attenzione al tema della tutela e rispetto dei diritti umani. Tale attenzione emerge, peraltro, nella selezione che il Gruppo effettua dei propri fornitori attraverso un processo di analisi e costante monitoraggio.

Nell'ambito della scelta di partner responsabili, il Gruppo, oltre alla qualità delle materie prime e alle condizioni di prezzo e fornitura, considera prioritario il rispetto del Codice Etico aziendale.

Il Gruppo, inoltre, consapevole della provenienza, seppur residuale in termini di volumi, di materie prime da Paesi particolarmente a rischio in tema di violazione dei

diritti umani e sfruttamento del lavoro minorile intende potenziare l'attività di analisi del rischio Paese, monitorando aspetti quali: l'indice di sviluppo umano secondo i parametri stabiliti dallo Human Development Index, il tasso di sviluppo geopolitico, macroeconomico, climatico e logistico.

Sul tema delle filiere a rischio, presenti in alcuni Paesi Extraeuropei, si precisa, inoltre, che il Gruppo per le scelte di approvvigionamento fa ricorso alla metodologia SMETA, proposta dalla Piattaforma SEDEX, la cui iscrizione è richiesta a tutti i fornitori del Gruppo che devono, come detto, aderire al Codice Etico Andriani.



Tutela e rispetto dei diritti umani

Nell'ambito della scelta di partner responsabili, il Gruppo, oltre alla qualità delle materie prime e alle condizioni di prezzo e fornitura, considera prioritario il rispetto del Codice Etico aziendale.

L'indice di sviluppo umano secondo i parametri stabiliti dallo Human Development Index



Approvvigionamento etico

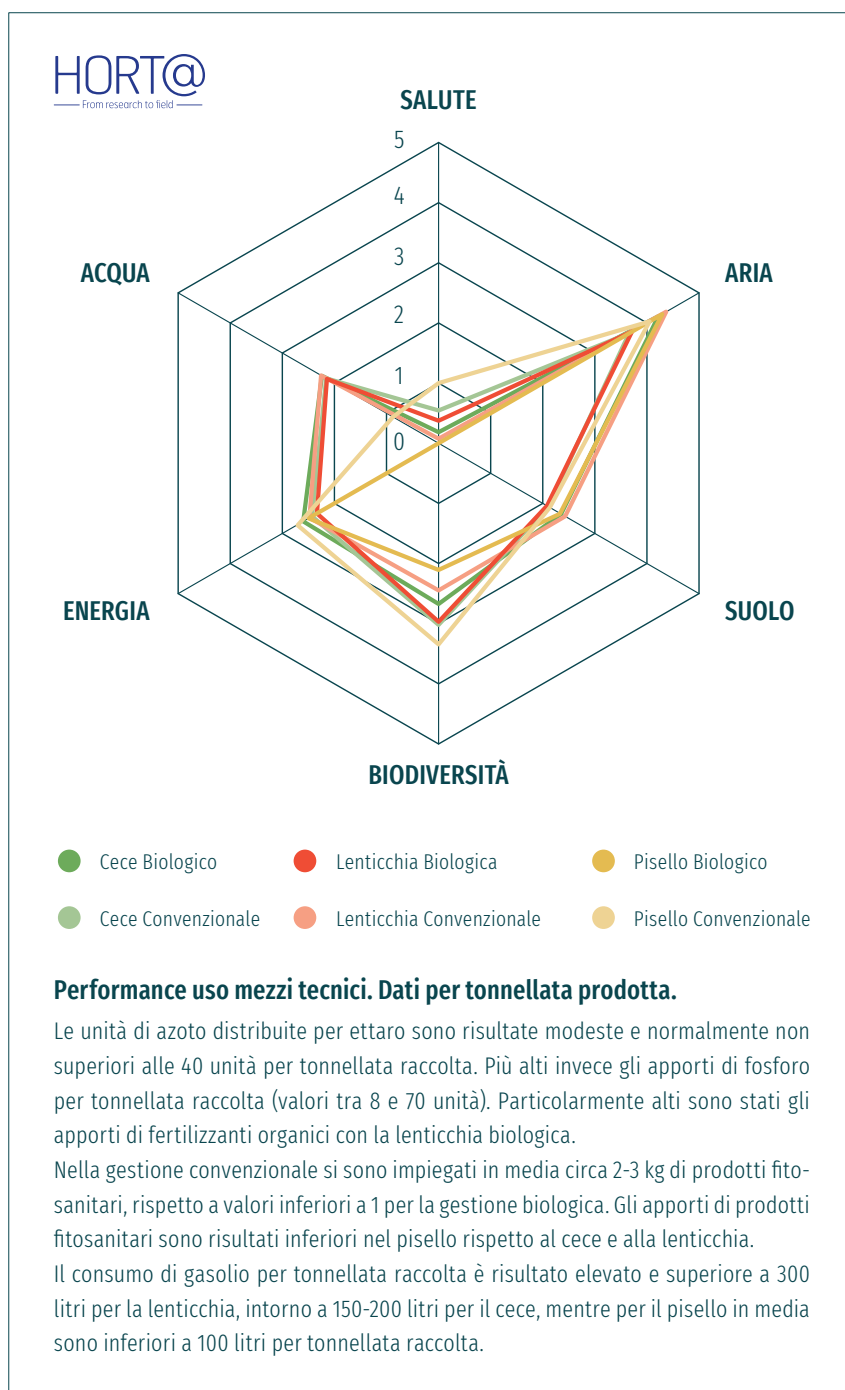
Sedex (www.sedexglobal.com) è un'organizzazione mondiale no profit che mira alla **diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura globali** e costituisce la più ampia **piattaforma** in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura.

La metodologia Sedex propone una **procedura (SMETA) per condurre le audit presso i propri fornitori** e raccogliere le best practice in merito alla conduzione degli audit in ambito etico e sociale.



6.3

Approvvigionamento dai fornitori locali



L'Andriani S.p.A. crede che il futuro dell'agricoltura risiede nelle comunità in cui si opera, perché nelle comunità esiste la certezza dell'affettività che si traduce in sicurezza alimentare, costanza delle relazioni e innovazione.

Gli areali in cui Andriani opera sono territori tradizionalmente vocati alla produzione di legumi; tale aspetto ha convinto il management del Gruppo ad acquisire il controllo della società "Terre Bradaniche S.r.l.", società che nel corso del 2018 era legata alla Andriani S.p.A. da un rapporto di collegamento partecipativo.

In tema di filiera sostenibile, l'obiettivo principale del Gruppo è quello di attivare, attraverso una rete di agronomi e con propri impianti, collaborazioni con partners scientifici impianti, basati sulla creazione di una filiera di legumi tutta italiana monitorata in tutte le sue fasi (semina, raccolto, trasporto e controllo qualità). Tale attività è oggi svolta con il supporto della controllata "Terre Bradaniche S.r.l.", la cui mission risiede nella creazione di valore nelle fasi di filiera che si rifletteranno anche nella produzione e vendita di prodotti con caratteristiche uniche nel proprio genere, senza tralasciare la creazione di valore per l'intero sistema culturale del posto.

Da una prima analisi di materialità sono subito emerse delle sfide per “Terre Bradaniche S.r.l.” perché la coltivazione di legumi negli areali italiani necessita di supporto per implementare:

- sviluppo genetico e studi fenologici;
- miglioramento della tecnica colturale;
- sviluppo e miglioramento dei prodotti per la nutrizione e difesa della pianta;
- tracciabilità;
- impianti di selezione e stoccaggio ad-hoc.

Nel 2018 le energie si sono concentrate, attraverso campi sperimentali, sugli studi fenologici delle tre specie vegetali e conseguente screening dei mezzi di “crop protection”. Nel medesimo anno si sono, inol-

tre, avviati gli studi di *process development* per creare un impianto innovativo di selezione adatta ai legumi.

“Terre Bradaniche S.r.l.” si pone come obiettivo la promozione di una coltivazione locale che consenta alla Andriani S.p.A. di soddisfare il proprio fabbisogno di approvvigionamento locale di legumi per una percentuale di circa il 30% per l’anno 2019, di circa il 60% per l’anno 2020, di circa l’85% per l’anno 2021. A tale aspetto si associa, peraltro, una riduzione di CO₂ emessa (espressa per quintale di prodotto trebbiato e calcolata attraverso Yousustain.net®) del 3%.

Adesione al SAI Platform

Dal 27 giugno 2018 Andriani S.p.A. aderisce a SAI Platform (Sustainable Agriculture Initiative Platform), un’organizzazione internazionale no profit formata da più di 100 aziende, cooperative e organizzazioni della filiera agroalimentare la cui missione è lo sviluppo di pratiche agricole sostenibili.

La missione di SAI Platform è lo sviluppo, adozione e implementazione di pratiche di agricoltura sostenibile attraverso la collaborazione di tutte le parti della filiera agroalimentare.

SAI Platform è infatti leader nella collaborazione della filiera agroalimentare: connette tutte le parti della value chain (dalle cooperative agricole ai distributori), permette la condivisione di competenze, crea strumenti che favoriscono l’implementazione di buone pratiche agricole.

Quest’anno, essendo membri attivi del Crops Working Group, Andriani, come altre realtà, gestisce criticità legate alla rotazione delle colture.

LA FILIERA ITALIANA
DELLA QUALITÀ



Terre Bradaniche S.r.l.

La sua mission risiede nella creazione di valore nelle fasi di filiera che si rifletteranno anche nella produzione e vendita di prodotti con caratteristiche uniche nel proprio genere, senza tralasciare la creazione di valore per l’intero sistema colturale del posto.



SAI Platform

La sua missione è lo sviluppo, adozione e implementazione di pratiche di agricoltura sostenibile attraverso la collaborazione di tutte le parti della filiera agroalimentare.

Per ulteriori informazioni:



7

Responsabilità verso la comunità

In questo capitolo:

- 98 Coinvolgimento e supporto delle comunità locali
- 101 Dialogo con associazioni e istituzioni

SDGs (*Sustainable Development Goals*)



Numeri chiave



9

EVENTI SPORTIVI

Il Gruppo Andriani promuove e sostiene lo sport e le manifestazioni sportive in tutte le forme e a qualsiasi livello con l'obiettivo di essere portavoce di uno stile di vita sano ed equilibrato.



2

CAMPIONI DEL MONDO DELLO SPORT

Il Gruppo Andriani si sta facendo portavoce di uno stile di vita sano ed equilibrato e ha scelto di condividere questo percorso con 2 campioni del mondo dello sport: Sergio Parisse - capitano della Nazionale Italiana di Rugby, Martina Criscio - sciatrice della nazionale Italiana.

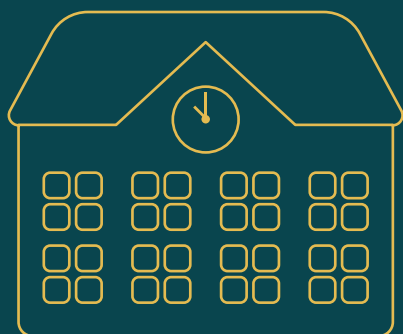


€12 mila

EROGAZIONI LIBERALI

Nel biennio 2017-2018 il Gruppo Andriani ha sostenuto associazioni e istituzioni internazionali, nazionali e locali che operano in diversi ambiti.

ANDRIANI **EDU**



Andriani Educational

Il progetto si propone di "gettare" tra i banchi di scuola i primi semi di una coscienza critica che aiuti i bimbi e le loro famiglie a divenire consapevoli, responsabili, a coltivare il benessere senza privarsi dei piaceri della buona tavola e della convivialità, da sempre parte integrante della nostra tradizione culturale.

7.1 Coinvolgimento e supporto delle comunità locali

Il Gruppo Andriani promuove e sostiene lo sport e le manifestazioni sportive in tutte le forme e a qualsiasi livello con l'obiettivo di essere portavoce di uno stile di vita sano ed equilibrato.

Da qui la scelta di condividere il nostro per-

corso con alcuni campioni del mondo dello sport (Martina Criscio e Sergio Parisse).

Di seguito si riportano alcuni eventi sponsorizzati da Andriani per i quali sono riportati i relativi importi:

TABELLA

Eventi sponsorizzati da Andriani e relativo importo

Evento sponsorizzato

Trail delle 5 querce

20 maggio Gravina

Jump Game

luglio / dicembre 2018

Superenduro SE

27 maggio Calestano

FBC Gravina

2018

Juventus Femminile

Amici in bici - 5° Medio Fondo Bosco Difesa grande

8 aprile 2018

Giochiamo senza barriere

Sponsorship Squadra calcio

Collegio Spallanzani

Importo (Euro)

2.000

200

8.000

88.000

3.300

500

300

1.000

Dicembre 2018 Solidarietà Ospedale Oncologico Pediatrico Bari

Un gesto di solidarietà per regalare un sorriso ai bambini del reparto di oncologia pediatrica del Policlinico di Bari. Il dono di Andriani per questo Natale: giocattoli, peluche e una lavagna interattiva per la ludoteca del reparto.





ANDRIANI **EDU**

“

Andriani Educational

Programma di educazione alimentare rivolto ai bambini delle scuole primarie sul territorio locale, e in prospettiva nazionale, che intende promuovere uno stile di vita sano, rispettoso della salute e dell'ambiente, a tavola e nelle scelte quotidiane.

Fondamentale per Andriani è salvaguardare, inoltre, la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione delle persone. Per questo a settembre 2018, in occasione del Salone del Gusto organizzato da Terra Madre, è stato lanciato il programma di educazione alimentare **Andriani Educational**, rivolto ai bambini delle scuole primarie sul territorio locale, e in prospettiva nazionale, che intende promuovere uno stile di vita sano, rispettoso della salute e dell'ambiente, a tavola e nelle scelte quotidiane, per creare abitudini "sostenibili" volte a generare benessere, utilizzando strumenti innovativi ed efficaci, capaci di suscitare l'interesse e la curiosità degli studenti, facili da utilizzare e stimolanti per bambini e insegnanti.

Si intende, in particolare, combinare l'insegnamento dell'educazione alimentare

con la trasmissione di buone pratiche, attraverso la sperimentazione, il gioco, l'esperienza diretta. Andriani Educational si propone di "gettare" tra i banchi di scuola i primi semi di una coscienza critica che aiuti i bimbi e le loro famiglie a divenire consapevoli, responsabili, a coltivare il benessere senza privarsi dei piaceri della buona tavola e della convivialità, da sempre parte integrante della nostra tradizione culturale. Perché il cibo e l'alimentazione diventino un modo per costruire e ri-costruire la propria storia, la storia locale e la storia globale di un futuro sostenibile.

Grazie a questo progetto Andriani mette a disposizione di scuola e famiglie le sue competenze e i suoi specialisti del settore educativo, un Gruppo di Lavoro che promuove lo scambio di esperienze fra



gli esperti, gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'educazione all'alimentazione sostenibile. Il Team è coordinato dalla dietista ed esperta in educazione alimentare dott.ssa Carla Barzanò, supportata da Il Grillo Editore, impresa impegnata da anni nel campo dell'editoria didattica e della comunicazione. Sono in programma laboratori di cucina, ricerche e approfondimenti, orti a scuola e altre esperienze concrete che coinvolgeranno anche esperti nel settore alimentare. A partire dai semi e in particolare dai legumi, si potrà scoprire come sviluppare uno stile di vita più sostenibile, teso al benessere individuale e dell'ambiente, senza rinunciare al piacere di stare insieme e di gustare buon cibo. Il percorso ha come protagonisti i legumi, ingredienti di antichissima tradizione della dieta mediterranea, raccomandati dagli esperti per le virtù salutari e per la ricaduta positiva che il loro consumo ha sull'ambiente, ma oggi non particolarmente apprezzati, soprattutto dai bambini e dai giovani, quindi meritevoli di una particolare attenzione. Inoltre,



verranno messi in luce altri cibi salutarissimi della cultura mediterranea, fra cui cereali, ortaggi, frutta, il tutto inserito nel contesto di abitudini alimentari sane e ricche di gusto. Imparare ad apprezzare un menu ricco di ingredienti amici della salute, dell'ambiente e delle persone che li producono è uno degli obiettivi condivisi dalle autorità internazionali per favorire la diffusione di una dieta sostenibile, indispensabile per la salvaguardia del benessere. Un obiettivo da perseguire fin dalla più tenera età, visto che le abitudini alimentari mettono radici già dalla prima infanzia. Ma non facile da raggiungere.

La complessità del mondo dei consumi trasmette, infatti, spesso, stimoli contraddittori, che non sono in sintonia con la nostra salute e quella del pianeta.

Occorrono quindi strategie per rinnovare la routine quotidiana con nuove abitudini, nuovi ingredienti e nuove ricette, da promuovere in famiglia e a scuola, per favorire un rapporto equilibrato e consapevole con il cibo. In questo scenario l'azienda Andriani rappresenta un'eccellenza italiana. Impegnata da anni nella produzione di farine e di pasta senza glutine, si è schierata, fin dall'inizio, sul fronte della sostenibilità. La sua attenzione all'ambiente e alla salute emerge attraverso una cura particolare di tutta la filiera produttiva, che rispetta con rigore e spirito di innovazione i criteri dell'agricoltura biologica. I prodotti Andriani assicurano, inoltre, la massima qualità delle materie prime e conservano le caratteristiche degli ingredienti di partenza: cereali integrali e legumi "bio" per farine e pasta ricche di preziose fibre e principi nutritivi protettivi che rispecchiano i principi di una sana alimentazione divulgati in ambito scientifico.

Il progetto è stato presentato in una scuola elementare di Foggia nel mese di dicembre 2018 e partirà concretamente nel 2019 con l'attivazione di 6 laboratori nelle classi di 5ª elementare di 48 scuole del territorio, nell'intento più ampio di estendere l'attività all'ambito nazionale.



7.2 Dialogo con associazioni e istituzioni

102-13



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

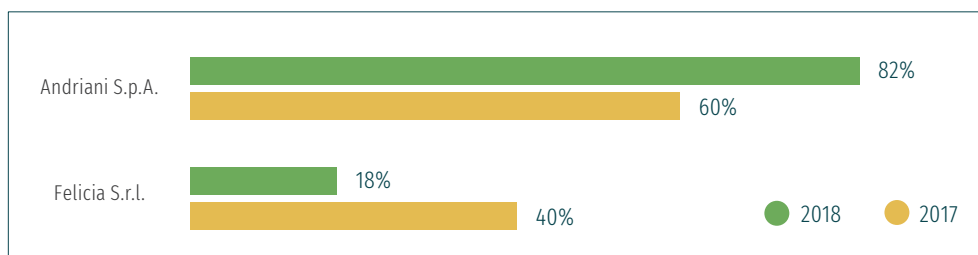
La condivisione dei principi e valori del Gruppo Andriani si concretizza peraltro nel sostegno ad associazioni e istituzioni internazionali, nazionali e locali che operano in diversi ambiti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle erogazioni liberali e delle relative istituzioni che le società del Gruppo hanno contribuito a sostenere nel periodo 2017-2018 in occasione anche di eventi specifici.

Importo in Euro			31/12/2018	31/12/2017
Ente	Evento	Erogante		
Compagnia Teatrale Colpi di Scena	Contributo "Amattori"	Andriani S.p.A.	-	400
AIC Puglia ONLUS	Contributo Convegno AIC	Andriani S.p.A.	-	300
Aeroclub Sibari Fly ASD	Contributo Volontario	Andriani S.p.A.	-	500
Comitato Feste Patronali S. Michele	Contributo Festa Patronale	Andriani S.p.A.	2.000	2.000
Parrocchia Gesù Buon Pastore	Contributo Festa "Buon Pastore"	Andriani S.p.A.	200	-
Ordine Forense Bari ONLUS	Contributo Manifestazione Evento	Andriani S.p.A.	1.000	-
Associazione Culturale Musicale "TRENTATREGIRI"	Contributo Volontario	Andriani S.p.A.	1.500	-
AMARAM ONLUS	Contributo Volontario Giornata Malattie Rare	Felicia S.r.l.	-	300
Atleta Colonna Paolo	Contributo per attività sportiva	Felicia S.r.l.	-	500
Parrocchia Madonna delle Grazie	Contributo Volontario	Felicia S.r.l.	-	500
AMREF HEALTH AFRICA	Donazione agricoltura sostenibile Africa	Felicia S.r.l.	-	1.000
Associazione Culturale Musicale "ARCOBALENO"	Contributo evento "DUCATO D'ORO"	Felicia S.r.l.	200	200
Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. C.A.M.D. ARABESQUE	Contributo spettacolo di Teatro Danza "La Bella Addormentata nel Bosco"	Felicia S.r.l.	300	-
Lions Club Puglia	Contributo Volontario	Felicia S.r.l.	300	-
Associazione Culturale Musicale "NOI"	Contributo Volontario	Felicia S.r.l.	200	-
Altri		Andriani S.p.A.	-	620
Totale			5.700	6.320

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi erogati da Andriani S.p.A. e Felicia S.r.l. nel periodo 2017-2018.

GRAFICO
Dettaglio contributi erogati
nel periodo 2017-2018



La società Felicia S.r.l. dal 2019 risulta iscritta presso l'Associazione di categoria Confindustria.

8

Responsabilità verso l'ambiente

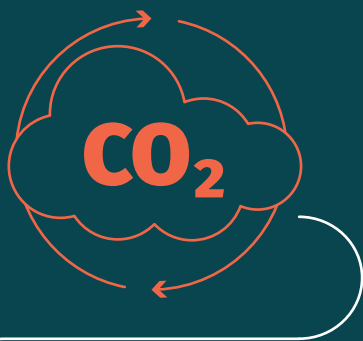
In questo capitolo:

- 104 Gestione dell'energia e delle risorse in atmosfera
- 109 Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari
- 110 Tutela del territorio e rispetto della biodiversità
- 115 Consumo consapevole delle materie prime

SDGs (*Sustainable Development Goals*)



Numeri chiave



6.989

**TONNELLATE DI CO₂
EVITATE**

Biennio 2017-2018. Le tonnellate sono state calcolate in termini di prodotto dell'energia elettrica generata da fonti rinnovabili per il fattore di emissione relativo al mix energetico nazionale (AIB - European Residual Mixes 2018).



-7,05%

**EMISSIONI DI CO₂
PER KG DI PRODOTTO**

Le emissioni relative alla produzione di un chilogrammo di prodotto sono state ridotte del 7,05%.

Nel calcolo di questo valore non sono state considerate le emissioni di CO₂ relative alle prove di allacciamento del nuovo impianto di trigenerazione, ma solo le emissioni direttamente legate alla produzione, ovvero quelle del pastificio.

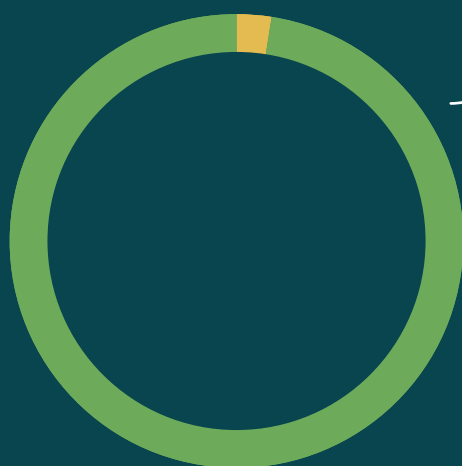


-12,82%

**RIFIUTI DESTINATI A
SMALTIMENTO**

La produzione di rifiuti è uno dei più importanti indicatori di sostenibilità dell'azienda. L'azienda persegue l'obiettivo di ridurre gli impatti anche grazie a progetti di economia circolare in cui gli scarti di produzione possono avere nuova vita.

Tipologia di rifiuti (anno 2018)



● Recupero	97,5%
● Discarica	2,5%

Discarica



● Non Pericoloso	98,4%
● Pericoloso	1,6%

Recupero



● Non Pericoloso	99,9%
● Pericoloso	0,1%

8.1 Gestione dell'energia e delle risorse in atmosfera

“

100% energia pulita Dolomiti Energia

Certificazione che attesta la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia utilizzata, con origine tracciata e garantita dal Gestore del Sistema Elettrico.

In generale, ogni attività industriale produce un impatto sull'ambiente dovuto all'utilizzo di vettori energetici e risorse come: energia elettrica, gas ed acqua.

Un indicatore dei benefici ambientali, derivanti dall'impiego di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili piuttosto che da fonte fossile, è rappresentato dalle emissioni evitate all'ambiente.

Il Gruppo Andriani, sin dall'avvio della propria attività, ha sempre mirato a ridurre le proprie emissioni con la consapevolezza che fare scelte sostenibili per l'ambiente significa pensare al futuro delle prossime generazioni.

In concreto, già dal 2014, il Gruppo ha deciso di approvvigionarsi di energia elettrica proveniente da fonte energetica rinnovabile green.

In tal senso, la certificazione "100% energia pulita Dolomiti Energia" di cui Andriani S.p.A. si avvale, attesta la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia utilizzata, con origine tracciata e garantita dal Gestore del Sistema Elettrico tramite titoli GO (Garanzia di Origine) che Dolomiti Energia si appresta ogni anno ad annullare.

302-1 302-5
305-1 305-2 305-5



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

TABELLA
Consumi ed emissioni
Andriani S.p.A.

		2018	2017	Variazione (%)
Energia Elettrica	totale consumi (kWh)	7.660.792	6.808.351	12,52%
Gas Metano	totale consumi (kWh)	11.041.484	10.402.749	6,14%
Consumi di energia elettrica su kg di prodotto	kWh/kg	0,21	0,24	-15,33%
Consumi di gas metano su kg di prodotto	kWh/kg	0,236	0,337	-30,06%
SCOPE 1 - Emissioni dirette da consumi di gas metano	totale emissioni (tCO ₂)	2.224	2.095	6,14%
Totale emissioni su kg di prodotto	kgCO ₂ /kg	0,048	0,052	-7,05%

Le emissioni Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. La fonte utilizzata per il calcolo delle emissioni Scope 1 è la "Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra ai sensi del decreto legislativo n.30 del 2013" dell'ISPRA (aggiornamento 2018).

Questa scelta ha consentito di evitare, per il biennio 2017-2018, ben 6.989 tonnellate di CO₂ calcolate in termini di prodotto dell'energia elettrica generata da fonti rinnovabili per il fattore di emissione indicato all'interno del documento dell'ABI "European Residual Mixes 2018".

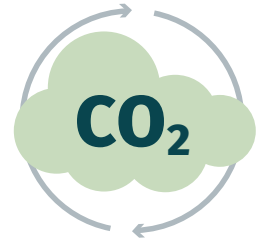
In termini ambientali, sempre per il biennio 2017-2018, la scelta equivale alla piantumazione di 15.531 alberi (fonte: ReteClima) con queste caratteristiche:

- essenza arborea di alto fusto;
- piantumata in città ed in clima temperato (quindi un contesto di stress ambientale più elevato rispetto ad un contesto naturale);
- con capacità di assorbire durante il suo ciclo vitale circa 450 kg di CO₂ (stimando

un assorbimento medio di 15 kg CO₂/anno ed un range temporale di vita di 30 anni).

Infine, per ridurre l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo di metano, si stanno implementando diverse soluzioni di efficientamento.

L'incremento di circa 13 punti percentuali di energia elettrica consumata nel passaggio dal 2017 al 2018 è dovuto all'introduzione di una nuova linea di produzione, all'avvio dell'impianto molitorio ed alle prove tecniche per avvio impianto di trigenerazione. L'incremento non riguarda solo l'energia elettrica, ma anche i consumi volumetrici di gas metano, seppure in maniera minore. Sono tuttavia diminuiti i valori delle emissioni per kg di prodotto.



6.989 ton

DI CO₂ EVITATE

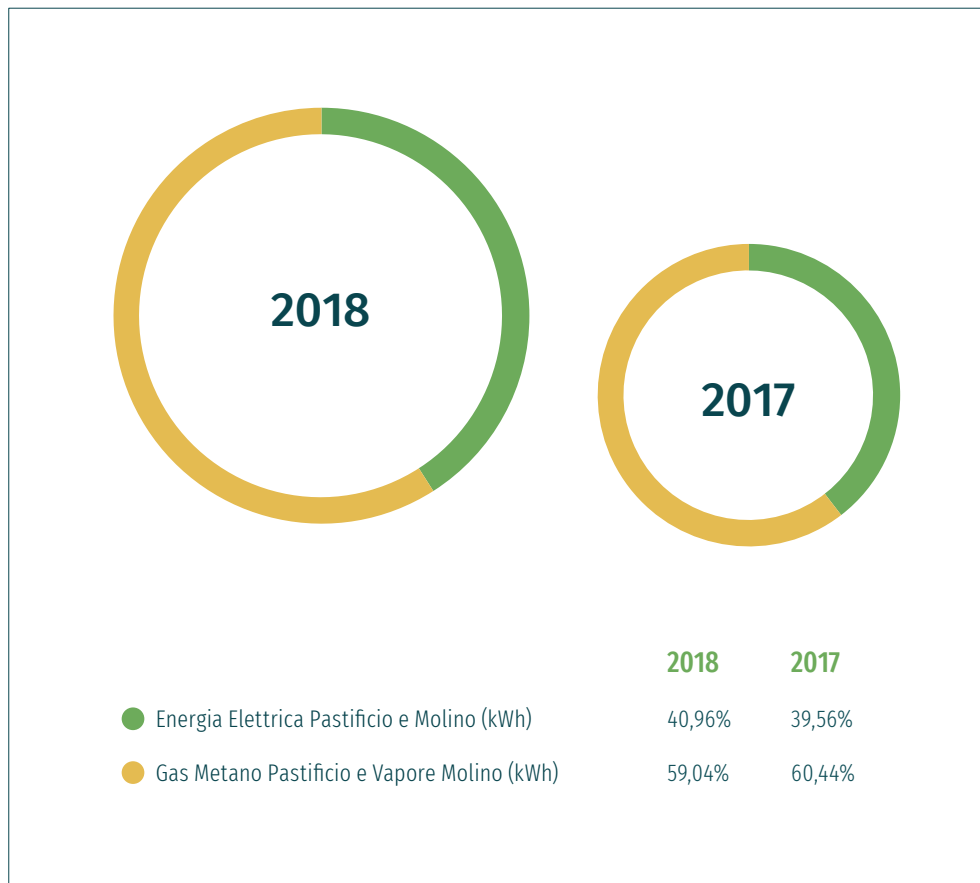


GRAFICO
Consumi di energia

“

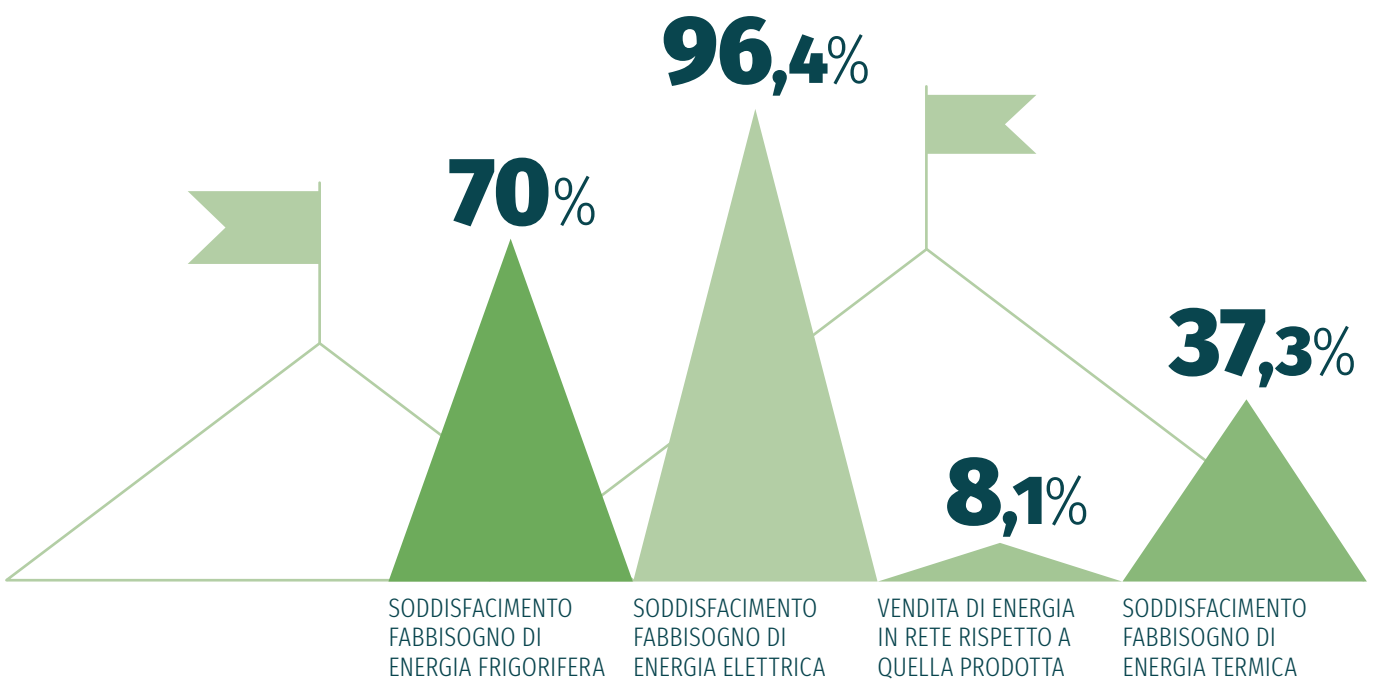
Obiettivo 2020

In tema di efficientamento energetico, l'obiettivo è passare all'autoproduzione derivante dall'avvio dell'impianto di trigenerazione da 800 kWe.

L'obiettivo concreto per il 2020, in tema di efficientamento energetico, è passare all'autoproduzione derivante dall'avvio dell'impianto di trigenerazione da 800 kWe progettato dal Gruppo Innovatec, una holding operativa nel settore dell'efficienza

energetica quotata sul Mercato AIM Italia, certificata ESCO UNI CEI 11352, che opera attraverso le sue controllate su più linee di business nel campo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili.

Tale scelta permetterà il raggiungimento dei seguenti risultati:

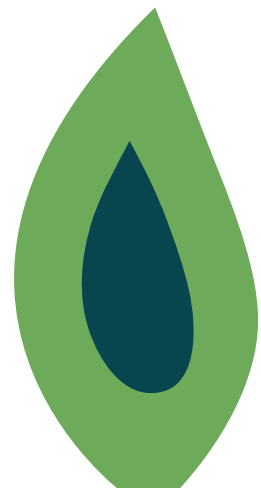


Tutela delle risorse naturali

ed efficienza energetica da autoproduzione con il primo trigeneratore che permette di evitare emissioni di CO₂ pari a 201 ton/anno, ovvero pari al 9% delle emissioni rispetto alla configurazione precedente. Queste emissioni possono essere paragonate a quelle assorbite da 36 ettari di bosco piantumato, nonché emesse da 1.206 voli A/R Milano-Düsseldorf, o ancora al consumo medio di energia elettrica di 100 famiglie italiane.



+metano
-CO₂





Linea di pasta lunga Ecothermatik™

Delle 5 linee di pastificazione (tre di pasta corta di cui l'ultima in funzionamento dal novembre 2018, una per i formati speciali ed una specifica per la produzione di pasta lunga) merita particolare attenzione l'essiccatoio Ecothermatik™ Bühler Group di cui Andriani è stata la prima azienda al Mondo a dotarsi all'interno del proprio stabilimento esclusivamente Allergen Free.

La galleria di essiccazione Ecothermatik™ di Bühler è un sistema rivoluzionario nella produzione moderna della pasta lunga e le sue peculiarità, di seguito specificate, rappresentano concreti ed inequivocabili vantaggi:

- risparmio energetico: grazie al sofisticato controllo dell'aria di essiccazione si ottiene una riduzione del 40% del consumo di energia termica, del 20% di energia di raffreddamento e del 10% di energia elettrica;
- maggiore qualità della pasta: sensibile miglioramento dell'aspetto, della tenuta in cottura, della tenacia e della stabilizzazione del prodotto;
- facilità d'uso: l'alto livello di ingegnerizzazione nella costruzione determina maggiore sicurezza nell'uso dell'impianto e facilità di manutenzione.

Il minor dispendio di energia termica contribuirà, inoltre, ad un corrispondente aumento percentuale della sostenibilità ambientale nella produzione della pasta alimentare.

Di seguito sono riportati i valori istantanei dei consumi di energia per la produzione del valore medio di 1.350 kg/h di pasta lunga ottenuti da Ecothermatik™ e messi a confronto con valori calcolati della linea impiegata fino al 2015, la C-line, con i conseguenti valori di risparmio energetico ottenuto.

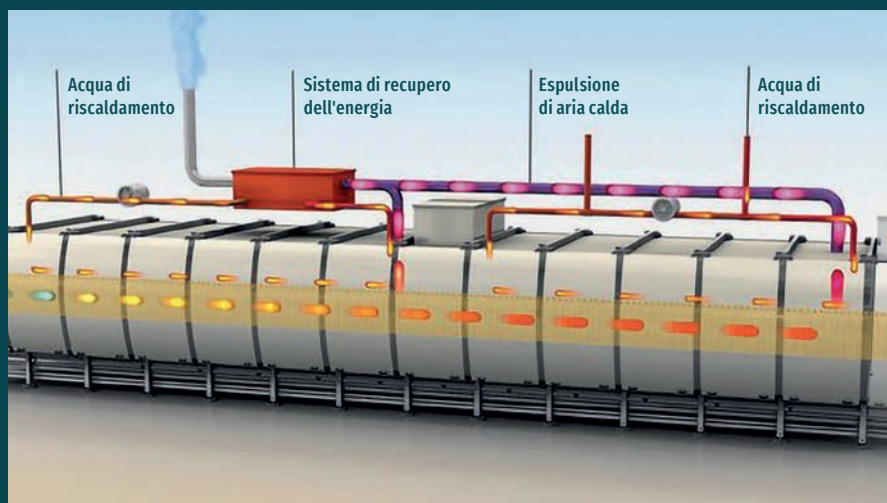
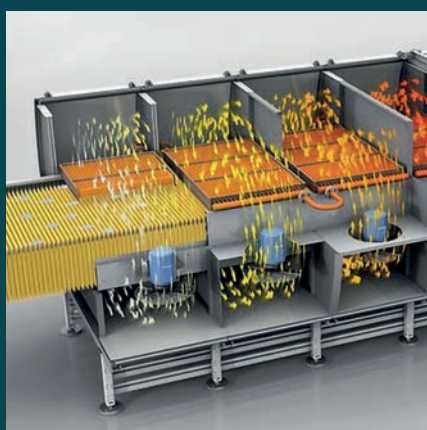
	Ecothermatik	C-Line	Risparmio energetico
Potenza	Val. attuale	Val. calcolato	Val. attuale
Elettrica	168,6 kW	188,3 kW	10,5%
Termica calda	258,9 kW	398,2 kW	35,0%
Termica fredda	54,0 kW	80,2 kW	32,6%

-10%

DI ENERGIA ELETTRICA
CONSUMATA GRAZIE AI
NUOVI ROTORI

-40%

DI ENERGIA TERMICA
CONSUMATA GRAZIE AL
SISTEMA INTELLIGENTE
DI RECUPERO





8.2 Gestione dei rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari

Il Gruppo Andriani è da sempre impegnato per conseguire la riduzione dei rifiuti prodotti e adottare modalità di recupero degli stessi in sostituzione allo smaltimento.

Si considera, infatti, la produzione di rifiuti uno dei più importanti indicatori di sostenibilità dell'azienda; ne deriva, pertanto, che l'azienda persegue l'obiettivo di ridurre gli impatti anche grazie a progetti di economia

circolare in cui gli scarti di produzione possono avere nuova vita.

Come mostrato nella tabella seguente, anche a seguito di un significativo incremento dal 2017 al 2018 del totale dei rifiuti prodotti - per effetto della crescita dimensionale dei volumi di produzione precedentemente evidenziati (+32,90%) - si è puntato a diminuire la frazione destinata a smaltimento.

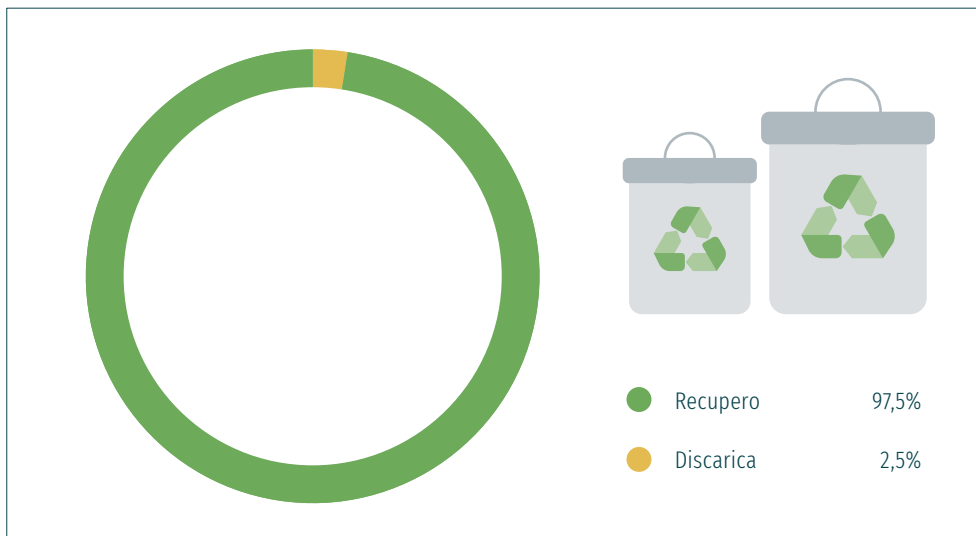
306-2



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

+25,88%

**PRODUZIONE
DI RIFIUTO DA
RECUPERO**



GRAFICO

Tipologia di rifiuti (anno 2018)

	2018 (kg)	2017 (kg)	Variazione (%)
Rifiuto da smaltire	13.218	15.162	-12,82%
Non Pericoloso	13.000	14.780	-12,04%
Pericoloso	218	382	-42,93%
Rifiuto da recupero	520.212	413.253	25,88%
Non Pericoloso	519.756	412.482	26,01%
Pericoloso	456	771	-40,86%

TABELLA

Dettaglio rifiuti prodotti e recupero degli stessi

8.3

Tutela del territorio e rispetto della biodiversità

66

La Filiera Sostenibile di Legumi

L'idea nasce da esigenze pratiche in agricoltura: salvaguardare il suolo e l'ambiente, garantire la sicurezza alimentare e la qualità, incrementare la profittabilità di tutti gli operatori della filiera alimentare e contribuire in modo diretto allo sviluppo della biodiversità.

Il tema dell'agricoltura sostenibile è uno dei pillar fondamentali su cui si basa la strategia di sviluppo sostenibile di Andriani che sempre più sente pressante l'esigenza di improntare la propria attività di business su un tema quale quello dell'agricoltura di prodotti biologici.

Rispetto alle produzioni intensive di grano, la coltivazione di legumi consente di risparmiare acqua, produce meno anidride carbonica, quindi ha un impatto inferiore sul clima.

Coltivarli, soprattutto in rotazione con altre piante, come i cereali, contribuisce a fertilizzare il terreno e a migliorarne il rendimento prevenendone l'erosione. Aiuta inoltre a controllare infestazioni e malattie, riducendo la necessità di utilizzare fitofarmaci.

I legumi hanno un'impronta idrica molto bassa rispetto ad altre fonti di proteine, possono essere coltivati in terreni molto poveri e aiutano a ridurre il rischio di erosione e di impoverimento del suolo.

I suoli contrastano il cambiamento climatico

Un suolo sano rappresenta il principale deposito di carbonio del pianeta. Se gestito in maniera sostenibile, esso svolge una funzione essenziale nel processo di mitigazione del cambiamento climatico, poiché è in grado di immagazzinare il carbonio (attraverso un processo chiamato sequestro del carbonio), diminuendo così le emissioni di gas serra nell'atmosfera.

Al contrario, una cattiva gestione del terreno e il ricorso a pratiche agricole non sostenibili fanno sì che il carbonio presente nel

suolo venga rilasciato nell'atmosfera sotto forma di emissioni di anidride carbonica (CO₂), le quali contribuiscono ad aggravare il cambiamento climatico. Le pratiche agricole più sostenibili hanno molteplici benefici:

- aumentano la materia organica (il carbonio) rendendo il suolo più fertile;
- mantengono la superficie del terreno coperta da vegetazione;
- richiedono meno agenti chimici e promuovono la rotazione delle colture e la biodiversità.

(fonte: FAO)



La Filiera Sostenibile di Legumi

Il 1 febbraio 2017 è stato presentato il progetto di Andriani S.p.A. per la creazione di una filiera di legumi tutta italiana, controllata e sostenibile.

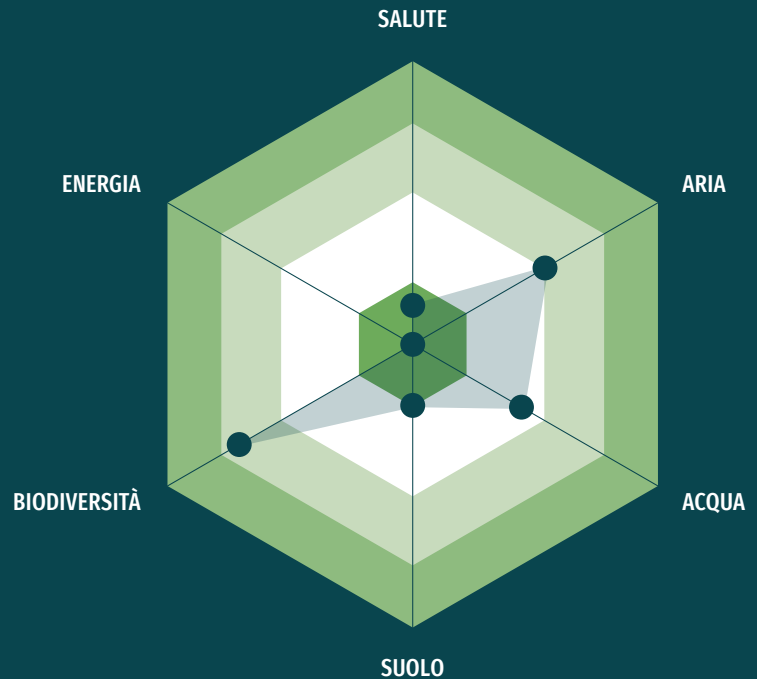
L'idea nasce da esigenze pratiche in agricoltura: salvaguardare il suolo e l'ambiente, garantire la sicurezza alimentare e la qualità, incrementare la profittabilità di tutti gli operatori della filiera alimentare e contribuire in modo diretto allo sviluppo della biodiversità, alternando alle produzioni intensive di grano degli ultimi anni, quelle più sostenibili di legumi.

Visto il crescente consumo di legumi, Andriani S.p.A. si è posta come obiettivo quello di facilitare le rotazioni colturali sul territorio italiano, avvicinando la produzione soprattutto di cereali, e di fornire gli strumenti di supporto alle decisioni come Legumi.net®, un sistema sviluppato da Hort@.

Yousustain.net è un sistema che determina l'impatto ambientale di un prodotto, analizzando tutto il suo ciclo produttivo ed esprimendo uno score di sostenibilità secondo 6 parametri: acqua, suolo, salubrità dell'aria, biodiversità, salute ed energia.

Questo servizio si avvale di grandi database che permettono di associare ad ogni operazione colturale un impatto ambientale. Grazie al Registro delle Operazioni Colturali (ROC) presente in Legumi.net® che viene compilato dallo staff di Terre Bradaniche in collaborazione con gli agricoltori, si è in grado di registrare tutti gli interventi che sono stati fatti in ogni unità produttiva, cioè in ogni campo della filiera.

Sistema Yousustain.net



Salute

Human Tox Score (HTS)
Dose Area Index (DAI)
Treatment Frequency
Index (TFI)

Aria

Carbon Footprint (CF)
Carbon Sequestration

Suolo

Ecological Footprint (EF)
Sostanza Organica (DAI)
Soil Coverage
Erosione
Soil Compaction

Biodiversità

Biodiversity
Eco Tax Score (ETS)

Energia

Fuel Use
Renewable Fuel
Waste

Acqua

Water Footprint
Water Supply
Water Use Technical
Efficiency
Acidification
Eutrophication



L'efficienza della filiera di legumi sostenibile

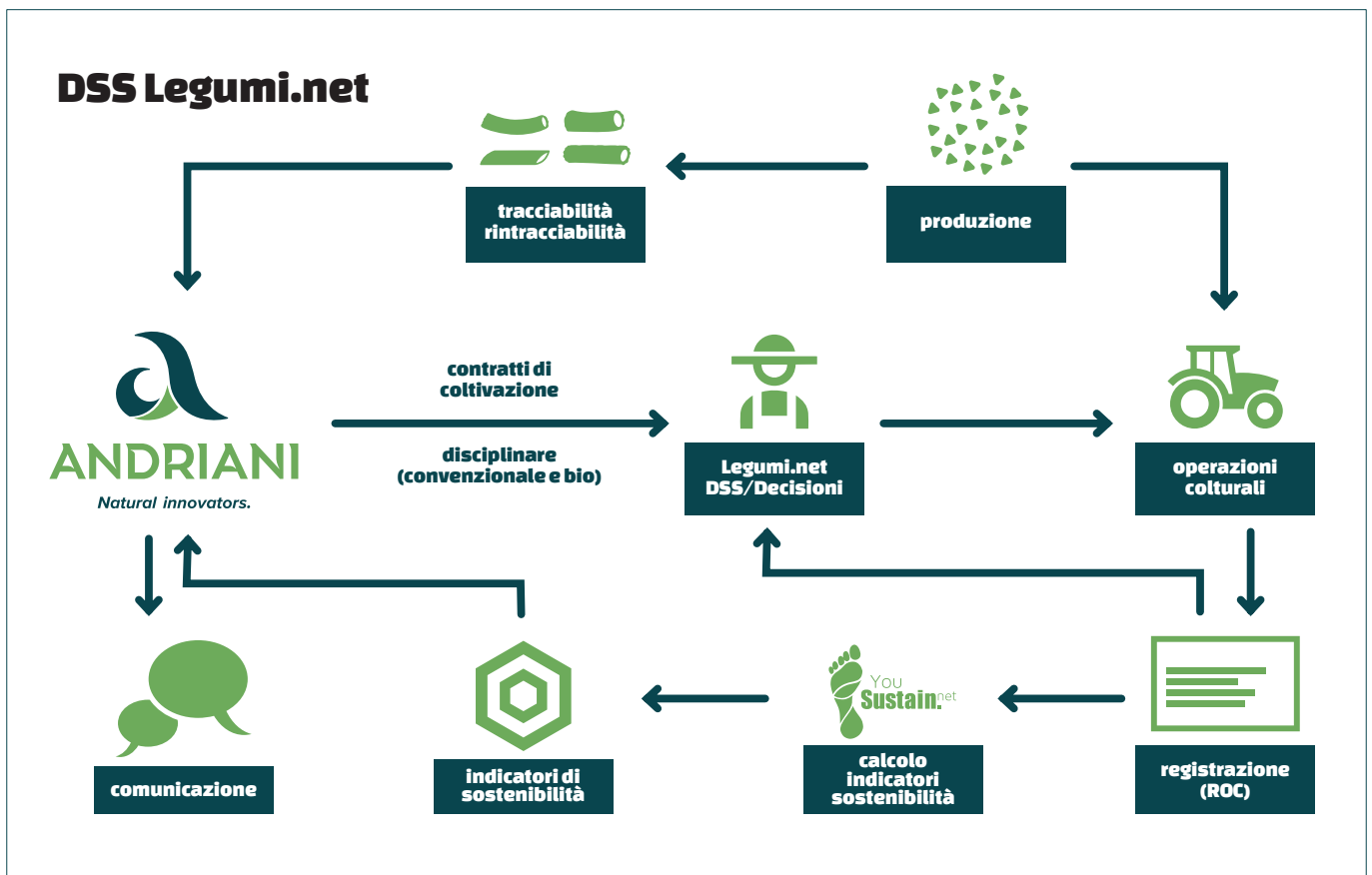
La coltivazione di lenticchia, pisello e ceci con Legumi.net® per la campagna 2018 ha garantito una produzione con un valore proteico medio del 24% (rispetto al 21,5% da letteratura).

Ad ogni intervento, quindi ad ogni operazione culturale, il sistema associa un impatto ambientale espresso secondo i parametri sopra citati. Alla fine del processo produttivo di una unità produttiva, vengono sommati tutti gli impatti ambientali di ogni operazione culturale eseguita, in modo da avere uno score definitivo che caratterizza il singolo lotto di produzione di quella precisa unità produttiva della filiera. Naturalmente questo viene fatto per ogni unità produttiva della filiera quindi per ogni lotto di produzione.

Inoltre le aziende agricole vengono inquadrate dal punto di vista della sostenibilità, cioè ognuna di esse viene analizzata nella sua organizzazione interna al fine di dare una sorta di voto che poi va ad influenzare lo score finale della produzione agricola.

Quindi, un'azienda agricola che è composta da soli terreni seminativi è sicuramente meno sostenibile di un'azienda che al suo interno ha aree boschive, prati permanenti, corsi di acqua, o qualsiasi altro aspetto che favorisca lo sviluppo e la conservazione della biodiversità, per cui lo score finale di ogni unità produttiva tiene conto delle operazioni culturali e delle caratteristiche intrinseche di ogni azienda agricola coinvolta nella filiera.

Legumi.net® è uno strumento web interattivo per la coltivazione sostenibile dei legumi da granella, in particolare cece, lenticchia, pisello e si configura come un DSS, ossia un sistema esperto di supporto alle decisioni.



I DSSs sono piattaforme informatiche che raccolgono, in tempo reale, dati colturali tramite sensori e strumenti di scouting (1), organizzano questi dati in sistemi cloud (2), li interpretano per mezzo di tecniche avanzate di modellistica e big data (3), e li integrano in modo automatico producendo informazioni, allarmi e supporti alle decisioni

(4). Gli utenti usano queste informazioni per la gestione agronomica di precisione delle colture (5). Anche i dati relativi alle operazioni colturali entrano nei database (6), in modo da generare un flusso continuo d'informazioni sempre aggiornate fra la coltura, il DSS e l'utente.

Per approfondimenti sull'andamento della campagna 2018, si rimanda al Report Scientifico realizzato da Hort@



Dopo aver esaminato nel Report specifico per l'annata 2018 tutti gli indicatori ambientali e il loro score dal punto di vista della sostenibilità delle varie unità produttive, abbiamo voluto approfondire il tema dell'impatto dell'impronta idrica nella nostra filiera.

La prima parte dello studio ha messo a confronto i valori presenti in letteratura per la *Water Footprint* di diverse fonti di proteine per le quali, successivamente, è stato evidenziato (in %) il contenuto proteico.

E proprio questo valore, essendo più elevato nei legumi rispetto a fonti proteiche di natura animale, determina una minor quantità di prodotto tal quale necessaria ad ottenere, in confronto, lo stesso quantitativo di proteine.

Di seguito, sono riportati gli effetti delle fonti proteiche sulla *Water Footprint* per l'ottenimento di 1 tonnellata (valore di riferimento) di proteine:

Fonte proteica	Water Footprint, (H ₂ O m ³ /t)	Water Footprint, variazione percentuale rispetto ai legumi
Legumi	18.856	-
Carne di pollo	34.038	+81%
Carne di maiale	57.006	+202%
Carne di pecora e capra	63.006	+234%
Carne bovina	111.759	+492%

TABELLA
Effetti delle fonti proteiche sulla *Water Footprint*

Fonte: elaborazione Hort@

TABELLA

Valori caratteristici della filiera
secondo il DSS Legumi.net®

Come ultimo passaggio, dopo aver evidenziato che il calcolo di Water Footprint di Legumi.net® non è direttamente confrontabile con riferimenti bibliografici (dato che la metodologia utilizzata è stata adattata

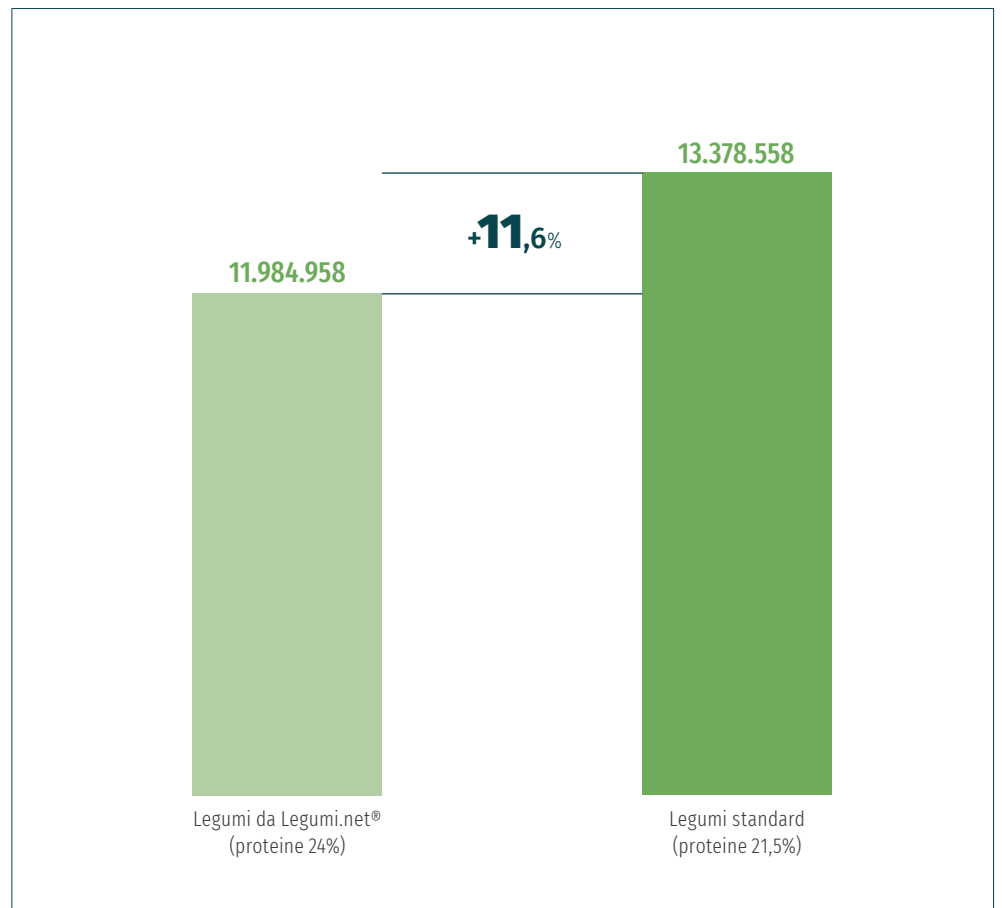
per la realtà italiana) sono stati riportati i valori caratteristici della Filiera Andriani e di Water Footprint, calcolati secondo il DSS Legumi.net®:

Superficie totale in ettari in Legumi.net® (ha)	3.508,9
Granella prodotta con Legumi.net® (t)	2.955,6
Proteine (%)	24
Proteine totali prodotte (t)	709
Water Footprint per tonnellata prodotta (H ₂ O m ³ /t)	3.264,9

In conclusione è stata analizzata, per l'indicatore ambientale in studio, l'efficienza della filiera di legumi sostenibile, tenendo conto di come, già di per sé, la coltivazione

di lenticchia, pisello e ceci con Legumi.net® per la campagna 2018, abbia garantito una produzione con un valore proteico medio del 24% (rispetto al 21,5% da letteratura):

GRAFICO

Water Footprint (H₂O m³)

Per approfondimenti sull'andamento della filiera in termini di Water Footprint, si rimanda al Report Scientifico realizzato da Hort@



8.4 Consumo consapevole delle materie prime

301-1 301-2



L'azienda Andriani è impegnata da anni nella produzione di farine e di pasta senza glutine e mostra attenzione all'ambiente e alla salute attraverso una cura particolare di tutta la filiera produttiva, che rispetta con rigore e spirito di innovazione i criteri dell'agricoltura biologica. I prodotti Andriani assicurano la massima qualità delle

materie prime e conservano le caratteristiche degli ingredienti di partenza: cereali integrali e legumi "bio" per farine e pasta ricche di preziose fibre e principi nutritivi protettivi che rispecchiano i principi di una sana alimentazione. A fianco sono riportati i quantitativi annui delle materie prime utilizzate da Andriani.



Cereali	73%
Legumi	20%
Pseudocereali	7%

“

Riduzione del packaging

Andriani ha intrapreso una politica di "riduzione" del packaging rendendolo sempre più sostenibile, utilizzando quindi spessori e grammature idonei ad evitare gli sprechi.

L'imballaggio è soggetto a disposizioni di legge che ne regolano il rapporto con l'ambiente, pertanto la riduzione dell'utilizzo delle risorse nel momento della progettazione ed il loro recupero nella fase post-consumo sono aspetti di fondamentale importanza che Andriani, scrupolosamente, verifica a priori.

A tal proposito Andriani ha intrapreso una politica di "riduzione" del packaging rendendolo sempre più sostenibile, utilizzando quindi spessori e grammature idonei ad evitare gli sprechi.

Gli imballaggi devono essere idonei ed economici e progettati per sistemi di confezionamento che contribuiscono a razionalizzare il ciclo produttivo, infatti la distribuzione chiede al packaging di prolungare la *shelf life* del prodotto, di facilitarne la movimentazione e di favorirne il successo commerciale mentre i consumatori vogliono che il packaging garantisca la qualità dell'alimento, chiedono praticità, convenienza e attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Per il 2017 la differenza è del -10% e -15%, per ogni comparto rispetto ai valori del 2018 possono essere dettagliati in questo modo:

- le casse in cartone ondulato sono realizzate per il 65% da carta kraft (in fibra vergine e più resistenti) e per il 35% da fibre riciclate quindi il tutto è 100% riciclabile;
- il cartoncino teso è 100% riciclabile di cui 95% rappresentato da fibra vergine e 5% da fibre riciclate; del 95% di fibre vergine, il 2% è certificato FSC (Forest Stewardship Council, un'ONG senza scopo di lucro che ha dato vita ad un sistema di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale) mentre del 5% di fibre riciclate, il 70% è pre-consumer (scarti di lavorazione) e il 30% è post-consumer (smaltito, riciclato e recuperato).
- il film flessibile è riciclabile per il 99%.

Nel prossimo futuro, l'obiettivo è quello di utilizzare soltanto risorse rinnovabili o riciclate per la produzione.



Ondulato	70%
Cartotecnica	25%
Flessibile	5%

A

Allegati

Contenuti:

- 117 Global Reporting Initiative Content Index
- 124 Principi Global Compact e GRI
- 128 Relazione di Assurance

Global Reporting Initiative Content Index

102-55



Vedi Allegato al Bilancio
GRI CONTENT INDEX

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Andriani, secondo lo sche-

ma richiesto dagli standard «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal GRI.

Universal Standards

GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
GRI 102: General Disclosures			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	22		Nome dell'organizzazione.
102-2	22-23		Attività, marchi, prodotti e servizi.
102-3	23		Luogo della sede principale.
102-4	24-25, 29		Luogo delle attività.
102-5	23-25		Proprietà e forma giuridica.
102-6	22, 26-27, 29		Mercati serviti.
102-7	43-44; 53-54		Dimensione dell'organizzazione.
102-8	53-54		Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori.
102-9	29, 92		Catena di fornitura.
102-10	Nel corso del 2018 non si sono registrate modifiche significative alla catena di fornitura.		Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura.
102-11	39		Principio di precauzione.
102-12	14-19		Iniziativa esterne.
102-13	101		Adesione ad associazioni.
Strategia			
102-14	6		Dichiarazione di un alto dirigente.
102-15	39, 110-111		Impatti chiave, rischi e opportunità.
Etica e integrità			
102-16	19		Valori, principi, standard e norme di comportamento.
Governance			
102-18	36		Struttura della governance.
102-21	30		Delega dell'autorità.
102-22	36-37		Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali.
102-23	37		Presidente del massimo organo di governo.
102-29	36-37		Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali.
102-32	37		Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità.
102-33	39		Comunicazione delle criticità.

Coinvolgimento degli stakeholder

102-40	12, 32		Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i> .
102-41	53		Accordi di contrattazione collettiva.
102-42	12		Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i> .
102-43	12, 33		Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> .
102-44	10-12, 32		Temi e criticità chiave sollevati.

Pratiche di rendicontazione

102-45	9		Soggetti inclusi nel bilancio consolidato.
102-46	13		Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi.
102-47	13		Elenco dei temi materiali.
102-48	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Andriani.		Revisione delle informazioni.
102-49	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Andriani.		Modifiche nella rendicontazione.
102-50	8		Periodo di rendicontazione.
102-51	Il presente è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Andriani.		Data del report più recente.
102-52	9		Periodicità della rendicontazione.
102-53	9		Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report.
102-54	9		Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards.
102-55	117-123		Indice dei contenuti GRI.
102-56	128-130		Assurance esterna.

Topic-specific Standards

GRI Standard	N. pagina	Omissione	Informazione
GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)			
Topic materiale: PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	10-11; 13; 44-45		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	44-45		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	44-45		Valutazione delle modalità di gestione.
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1	46-49		Valore economico direttamente generato e distribuito.
Topic materiale: PRESENZA SUL MERCATO			
GRI 103: Management Approach (2016)			
103-1	10-11; 13; 37		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	37		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	37		Valutazione delle modalità di gestione.
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)			
202-2	37		Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale.

Topic materiale: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 92		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	92		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	92		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)

204-1	92		Proporzione di spesa verso i fornitori locali.
-------	----	--	--

Topic materiale: ANTICORRUZIONE
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 40		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	40		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	40		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 205: Anticorruzione (2016)

205-3	Nel corso del 2018 non si sono verificati casi di corruzione.		Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese.
-------	---	--	--

Topic materiale: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 39		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	39		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	39		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)

206-1	Nel corso del 2018 non si sono registrate azioni legali riferite a concorrenza sleale e antitrust.		Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.
-------	--	--	--

GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)
Topic materiale: MATERIALI
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 115		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	115		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	115		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 301: Materiali (2016)

301-1	115		Materiali utilizzati per peso e volume.
301-2	115		Materiali utilizzati che provengono da riciclo.

Topic materiale: ENERGIA
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 104-107		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	104-107		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	104-107		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 302: Energia (2016)

302-1	104-105		Energia consumata all'interno dell'organizzazione.
302-5	106-107	I dati sono espressi in KWh.	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi.

Topic materiale: BIODIVERSITÀ**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 110-114		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	110-114		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	110-114		Valutazione delle modalità di gestione.

Topic materiale: EMISSIONI**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 104-106		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	104-106		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	104-106		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 305: Emissioni (2016)

305-1	104-105		Emissioni dirette di GHG (Scope 1).
305-2	104-105		Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2).
305-5	104-106		Riduzione delle emissioni di GHG.

Topic materiale: SCARICHI IDRICI E RIFIUTI**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 109		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	109		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	109		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (2016)

306-2	109		Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento.
-------	-----	--	---

Topic materiale: COMPLIANCE AMBIENTALE**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 104-105		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	104-105		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	104-105		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 307: Compliance ambientale (2016)

307-1	Nel corso del 2018 non si sono registrate non conformità a leggi e normative in materia ambientale.		Non conformità con leggi e normative in materia ambientale.
-------	---	--	---

GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)**Topic materiale: OCCUPAZIONE****GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 53-54		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	52-54		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	52-54		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 401: Occupazione (2016)

401-1	52-54		Nuove assunzioni e turnover.
-------	-------	--	------------------------------

Topic materiale: RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 53		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	53		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	53		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)

402-1	53		Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi.
-------	----	--	--

Topic materiale: SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 64-65		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	64-65		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	64-65		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 403: Management Approach (2016)

403-2	64-65		Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro.
-------	-------	--	---

Topic materiale: FORMAZIONE E ISTRUZIONE
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 56-57		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	56-57		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	56-57		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)

404-1	57		Ore medie di formazione annue per dipendente.
-------	----	--	---

Topic materiale: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 53-55		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	53-55		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	53-55		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)

405-1	54-55		Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti.
-------	-------	--	---

Topic materiale: NON DISCRIMINAZIONE
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 40		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	40		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	40		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 406: Non discriminazione (2016)

406-1	Nel corso del 2018 non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie.		Episodi di discriminazione e misure correttive adottate.
-------	--	--	--

Topic materiale: LAVORO MINORILE**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 93		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	93		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	93		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 408: Lavoro minorile (2016)

408-1	Le attività del Gruppo Andriani non sono soggette ad alto rischio di lavoro minorile. Il Gruppo si impegna a sottoporre le proprie operation ad assessment sui diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione.		Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile.
-------	--	--	---

Topic materiale: LAVORO FORZATO**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 93		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	93		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	93		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 409: Lavoro forzato (2016)

409-1	Le attività del Gruppo Andriani non sono soggette ad alto rischio di lavoro forzato. Il Gruppo si impegna a sottoporre le proprie operation ad assessment sui diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione.		Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio.
-------	---	--	---

Topic materiale: VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 56		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	56		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	56		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)

412-2	Il Gruppo Andriani si impegna per l'erogazione di formazione relativa ai diritti umani a partire dai prossimi esercizi di rendicontazione.		Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani.
-------	--	--	---

Topic materiale: COMUNITÀ LOCALI**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 13; 98-101		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	98-101		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	98-101		Valutazione delle modalità di gestione.

Topic materiale: POLITICA PUBBLICA**GRI 103: Management Approach (2016)**

103-1	10-11; 46-49		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	46-49		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	46-49		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 415: Politica pubblica (2016)

415-1	Le attività del Gruppo Andriani non prevedono contributi politici.		Contributi politici.
-------	--	--	----------------------

Topic materiale: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 70-74		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	70-74		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	70-74		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)

416-2	Nel corso del 2018 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti e servizi.		Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.
-------	---	--	---

Topic materiale: MARKETING ED ETICHETTATURA
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 77		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	77		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	77		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)

417-2	Nel corso del 2018 si sono verificati quattro casi di non conformità a regolamenti in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e servizi.		Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.
-------	--	--	--

Topic materiale: PRIVACY DEI CLIENTI
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 39		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	39		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	39		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 418: Privacy dei clienti (2016)

418-1	Nel corso del 2018 non sono stati ricevuti reclami relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati dei clienti.		Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.
-------	--	--	---

Topic materiale: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA
GRI 103: Management Approach (2016)

103-1	10-11; 13; 39		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro.
103-2	39		La modalità di gestione e le sue componenti.
103-3	39		Valutazione delle modalità di gestione.

GRI 419: Compliance socio-economica (2016)

419-1	Nel corso del 2018 non sono state ricevute sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti in materia sociale ed economica.		Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.
-------	---	--	---

Principi Global Compact e GRI

La tabella presenta il raccordo tra la *disclosure* specifica prevista secondo i GRI Sustainability Reporting Standards e i 10 principi del Global Compact accorpati nelle rispettive 4 categorie, secondo la schematizzazione riportata nel paragrafo “Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile” (pag. 14 di questo Bilancio).

GRI disclosure number	GRI Disclosure Title	Principi Global Compact		Categorie
102-1	Nome dell'organizzazione			
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi			
102-3	Luogo della sede principale			
102-4	Luogo delle attività			
102-5	Proprietà e forma giuridica			
102-6	Mercati serviti			
102-7	Dimensione dell'organizzazione			
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
102-9	Catena di fornitura			
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura			
102-11	Principio di precauzione			
102-12	Iniziative esterne			
102-13	Adesione ad associazioni			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente			
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione
102-18	Struttura della governance			
102-21	Delega dell'autorità			
102-22	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali			
102-23	Presidente del massimo organo di governo			
102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali			
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità			
102-33	Comunicazione delle criticità			
102-40	Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i>			
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Lavoro
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>			
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>			
102-44	Temi e criticità chiave sollevati			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato			

102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi			
102-47	Elenco dei temi materiali			
102-48	Revisione delle informazioni			
102-49	Modifiche nella rendicontazione			
102-50	Periodo di rendicontazione			
102-51	Data del report più recente			
102-52	Periodicità della rendicontazione			
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report			
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards			
102-55	Indice dei contenuti GRI			
102-56	Assurance esterna			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente
		Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 9	Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	

305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
		Principio 9	Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Principio 3	Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Lavoro
403-2	Tipologie di infortuni, indice di frequenza, indice di gravità, tasso di assenteismo e numero di decessi correlati al lavoro			
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Principio 5	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Lavoro
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Principio 4	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio	Lavoro
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Principio 1	Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	Diritti umani
415-1	Contributi politici	Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica			



BUHLER

BUHLER

+L100

hambler
DRO

⚠ →

BUHLER



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 60
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della
ANDRIANI S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità di Andriani S.p.A. (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Andriani S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (*"GRI Standards"*), come descritto nella sezione *"Nota metodologica – un sistema di reporting per Agenda 2030"* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Andriani S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Responsabilità Economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Andriani S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Gravina in Puglia, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società Andriani S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica – un sistema di reporting per Agenda 2030" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Claudio Lusa
Socio

Bari, 12 novembre 2019





ANDRIANI

*Natural Innovators
Natural Sustainable*

Andriani S.p.A.

Via Niccolò Copernico s.n.

Zona PIP 70024 Gravina in Puglia (BA)

Tel. +39 080.325.58.01 - Fax +39 080.325.59.24

info@andrianispa.com

www.andrianispa.com